Axur

Re d'Ormus

Del Sig:r Antonio Salieri

Nel Magazino di Musica dei Teatri Imp: Reg: di Vienna.

1

Corni e Trombe in D.

Col 1mo

Flauti

Col 1mo

Oboe e Clar:

Col 1mo

Violini

Viola

Fagotti

Timpani

Tambouret Cimbale

All.o Presto

f.

f.

Violoncello

f

f

Col primo

Timpani

Tutti

Col pmo vno

Cre

G

B

7

Si

Col 1mo 2do

10

Mi ?

Oboe Soli Col Flauti

Violonelli

Tutti

Tutti

F

oboe Solo

p

p:

17

Col pmo Vno

Col pmo Vno

19 H

Oboe e Clar:

Col Flauti

p

sf

p

sf

p

sf

oboe Soli Col Flauti

p Violonc.

L

f unis

f

Violonc.

Tutti

f

Col 1mo 2do

Tutti

Col Flau 2do

Timpani

Tutti Bassi

Col pmo vno

Col II Edo

in 8va Vno Pmo

unis

Col Clar.

Col pmo Vno

N.° 1 Introduzione

Alba

Corni in B

Flauto

Oboe

Violini

p.

p.

Viola

Fagotti

Coro

p.

Questa è l'ora, e questo è il loco

Siate cauti amici

mie: a te mio bene dolce foco basto in solo e regno

Con Solo voce

Ecco

Coro

lei

Ecco

-mina: non ve tempo d'indugiar, ecco alcun qui s'incamina, non ve tempo d'indu-

-giar, non v'è tempo, non v'è tempo non v'è tempo d'indugiar non v'è tempo d'indu-

al 2do Violino

aspasia

atar

un poco Andante

Soli

p

col Bas

Qui dove rid

l' aura) Con grato mormori o Dan gli ardor ri

p.

Solo

stese tra l'erbetta i fiori e l' o rivi dell' e

col secondo

mio Sent.d vicino a me

cres.

mf.

col Secondo

ri - di non l'erbe il rivo o fior a te mi guida a

cres.

Ah di si bella fa - ce non turbi mai la pa - ce

Ah

Col Secondo

ombra di do lor   ma sia di pena con fen - de

ma sia di pena con

c. violini in 8va

p.

-lea ta Ro- - pre alimento al cor

ma sia di pien contento Sempre alimento al

ma sia di pien con ten to sempre alimento al cor

p:

p:

p.

Corni in G sol

fp: fp: p: sf:

cor ma sia di pien conten to Sem

sie di pien con tento di pien con ten to Sem

fp. fp. cres

pre alimento al cor Sempre Sem pre alimento al

= pre

Col Sec: Vio

Cor:

Cor:

col B.

chi di noi più felice può chiamarsi omai ella

io di te solo e tu paga di me sentiremo noi

stessi nella semplici- tà nell' innocenza quello gioir tro

-viam e quel ri poso che sempre fuor di se vivere[illegible] il cielo or

Allegretto

Allar

-goglio, ed il ~~cap~~ capriccio umano è ver

f

Allegretto

chedi poi se senza colpa o senza taccia m'ha poi morire in-

-grato a un povero che m'adora anche che m'ama lungi dalle it

là teco io potessi a privata passar libera vita, la

f p

mia felicità saria compita e perchè m'ardisci di par-

Allo:

f p

farmi d'amar? memore credo dei prestati servigi delle

lunghe fatiche dei sudori in te sparsi una mercede no

Allegretto

Mar

Allegretto

Allegro

f. mf.

pf.

pf.

f. all.o

more, tanto palpita più presto il cor

Segue l'Aria d'Aspasia

Aria di Aspasia

Corni

Oboi

Violini

Viole

Fagotti

Aspasia

Perdermi ? e chi potria Svel lermi dal tuo fianco

Allegretto

f *p* *fp*

(5) 30 31

Svel lermi dal tuo fianco. Tu sei l'anima mi a

(10)

32

f. p.

vivo e vivrò per te, tu sei l'a - [illegible] mio

(15)

cres

fp

vivo e vi - vrò per te vi - vo, e vi - vrò per

cres

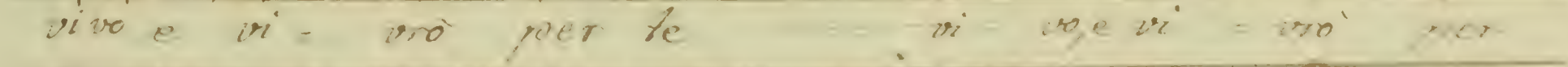
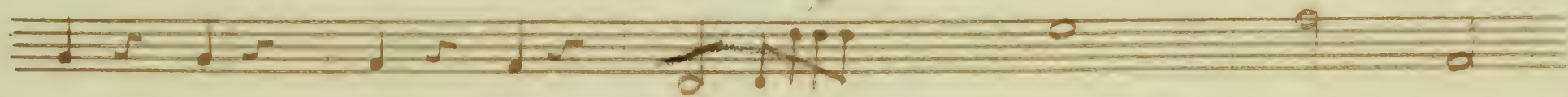
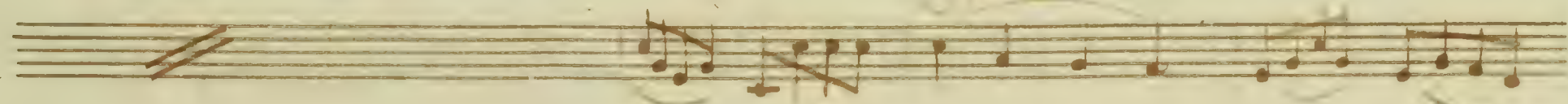
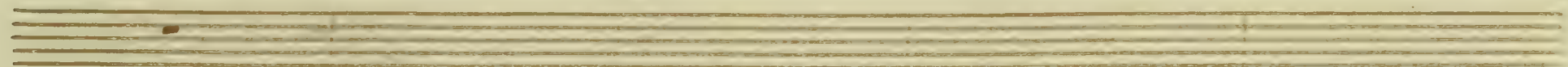
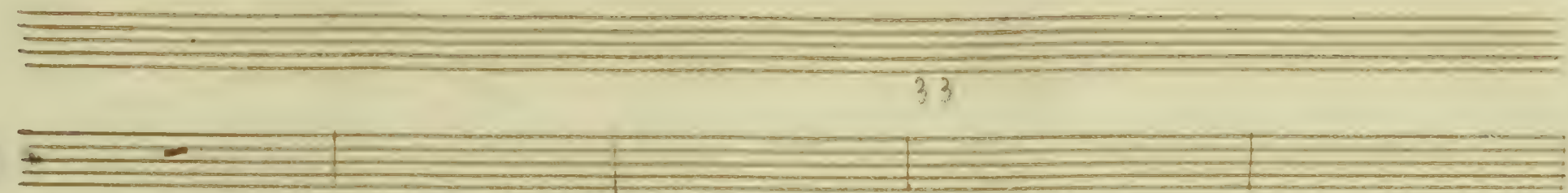
fp

90 34

te

si del poter de numi

35

p.

mf.

Sfido l'a versa sorte il fato il ciel la

p.

mf.

36

37

morte a far ch'io cangi &c.

f. ps:

f. p:

l'alma gli affanni tuoi, se pur non vuoi ch'io mora

f

cres

cres

fi da ti fi=dati chi t' a dora non dubi tar

cres

40

Perdermi, e chi potria vol

41

p.

Cres.

f.

Fag.

ler mi dal tuo fianco

Svel lermi dal tuo fianco? Tu

p.

Cres.

f

42 43

sei l'anima mia vi ve vi vro per te

44

cresc

sfido potei sfido il

p. cres f p.

fato il Ciel, la morte, e fier ch'io cangi

p. cres f

mf.

mf.

Solo

p.

calma

calma calma gli affanni

tuoi , se pur non vivoi . ah io morai

cres

vivo e vi vro per te

cres

sf. po. cres. sf. po.

vi - va vi - va pur le vi - va vi -

sf. po. cres. sf. po.

50

fp: cres f:

fp. cres f:

ore per te

fp. cres f:

Violini

Viola

Recitvo

Quanto siete possenti cari dell'idol mio soavi ac-centi. e qual vigore infondete tutto l'incerto seno gelato

p.

p.

raggio di gioja e di sereno.

Segue a due

pag. 51 (N.o

Duetto Atar / Aspasia recit. e Finale

Oboe

Violini

p:

unis:

Viole

Fagotti

Aspasia

Atar

Per te solo a me la bene respi.

Basso

allegretto

p:

mf. fz. mf. fz. fz.

sf. sf.

ve ra

calma splendor raggio a que- sto cor- splendor raggio a questo cor-

sf. p sf. p f

mi ami o mio — te soro, se chi ne la lei son-

tento, io non so' cos è

mento, io non

Io cos'è timor io non so cos' è timor Ah Bar

p:

- ciam bia mio dal petto ogni affanno ogni sospetto ogni af

p:

fanno ogni sos petto ap

cres

prendi e terra e cielo a gioir del nos tro a-

cres

f: p mf:

piu lento

primo tempo

= mor, ed ap- parenda e terra, e cielo

f: p: mf:

p:

cres

Col Bas:

a gioir del nos- tro a- mor, a gio=

p:

cres

-ce Del nostro a- mor in grazia Del

corni Trombe acordate in C

Flauti

Clarinetti

in C

oboe

Coro

Star

Coro

90

Trom

Cor

Coro

Alber

oh ciel! il nostro albergo foco orribil rap for

Ah

Col pmo vno in 8va

Oboe Soli col pmo vno all'unisono

Coro

Asp:

Qui un secondo Colpo

Trombe Sole

Col V.no 1.mo all'unisono

Ob
Clari

altamar sorte dal suo posto copre d'un

Col B

Terzo

Pedale !

col 2do piano in 8va

1e

2e

ffmo

Col pmo pmo unis

Col pmo pmo unis

10

Tutti

Tut

Fag

qualche

sei

presentimenti al rocce   con d'ielendo -

Allegro

p. sf. ff

p.

pp

80

81

sf. *sf.* *sf.* *ff*

sf. *sf.* *sf.* *ff*

Fine del Att

Atto Secondo.

Corni in D

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Basso

Scena 2da

Tenor

Non mi seccar Bis.

Allegro

[library stamp]

croma l'ordine già sorbi; e tu Bestia da

Ah mio Si= gnore ...

Soma và togliti di quà.

parmi

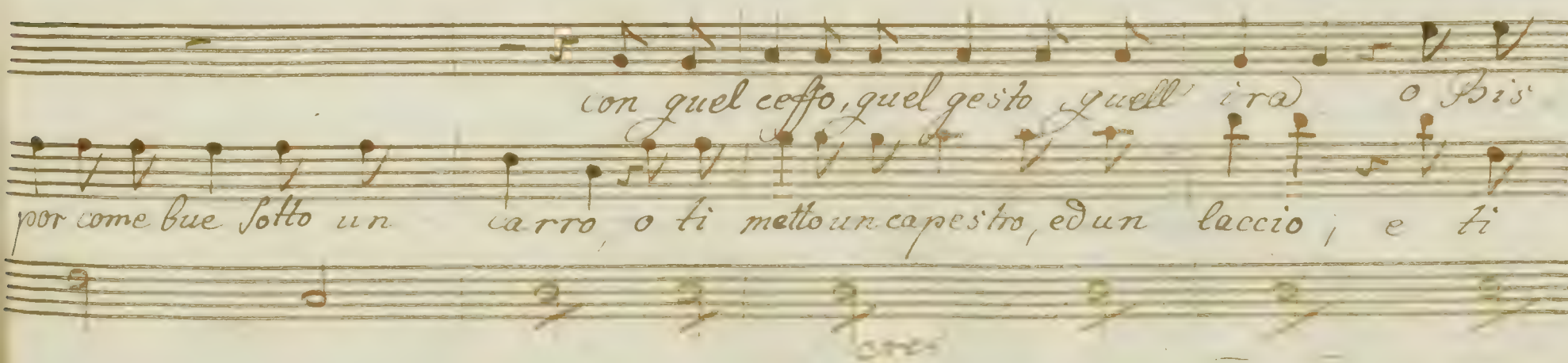
fategli grazia, o

Biscroma, non seccarmi

-fire.

Questo capo balzano, ed in

e non la vuoi finire

=sano Sol col guardo spavento m'inspira

Se mi salta un capriccio bizzarro, ti fo

cres

con quel ceffo, quel gesto quell' ira o Bis

por come bue sotto un carro, o ti metto un capestro, ed un laccio, e ti

cres

f.

f.

=croma non v'è da Scherzar

Recit.

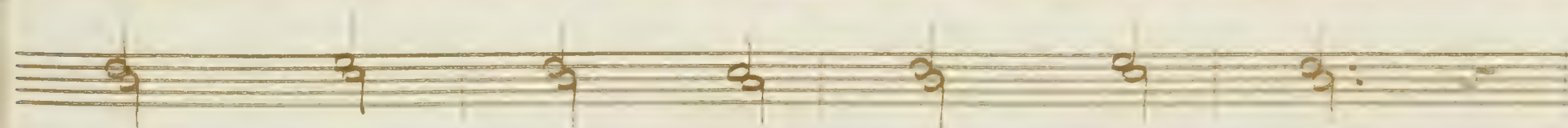
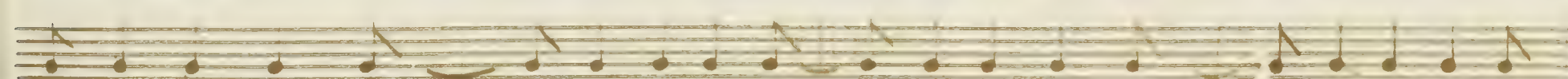
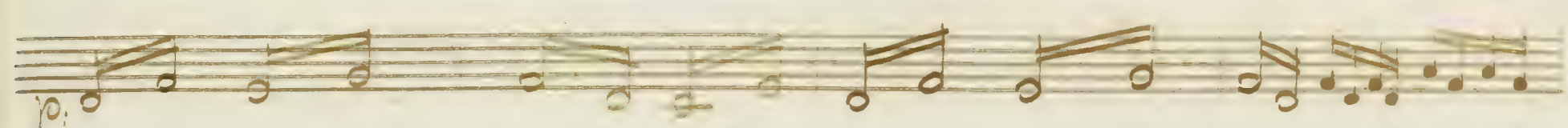
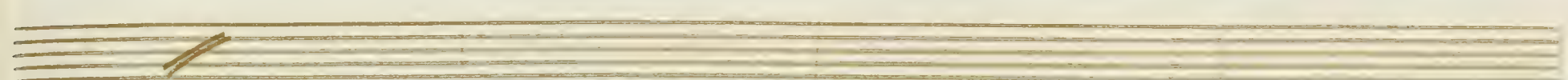
faccio così terminâr

E Altamor non ritorna! Se mi

f.

Recit.

f.

p:

salta un capriccio bizzarro ti fo por come bue sotto un carro o ti

p:

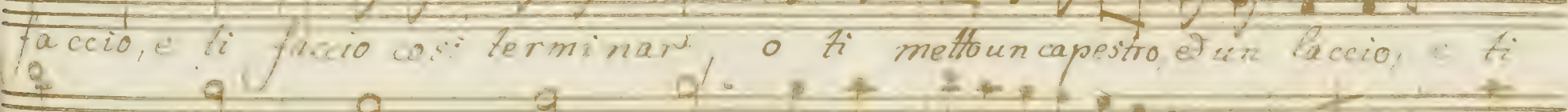
cres

po:

Biscroma! . . .

metto un capestro, ed un laccio... o ti metto un capestro, ed un laccio, e ti

cres

po:

Con quel ceffo, quel gesto, quell' ira; o Bis=

faccio, e ti faccio così terminar, o ti metto un capestro, ed un laccio, e ti

fp. fp. fp. fp. f: fp. fp. fp.

Croma, o Biscroma non v'è da scherzar, o Biscroma non v'è da scherzar.

faccio, e ti faccio così terminar, e ti faccio così terminar. Ah ch'io non

fp. fp. fp. fp. ff. fp.

fp. fp. fp. fp. ff. fp.

Vni

Viola

posso frenar l'impa= zienza . . . vola Biscroma... che fai

p:

Bisare:

Astur

p:

li? Signor, penso al misero atar Atar, a tar, a tar e sempre a-

f:

= far cosa trova di buono in un nome si abbietto, quel tuo cor=

f:

f: p:

Bisarr

= paccio impuro, ed imperfetto! il di che preda io fui dell' armi

f: p:

vostre, in fondo a un antro oscuro, i giorni miei cercava di difendere, ma in

vano da stuolo innumerabile, e inumano coperto di

f.

f.

p.

And.te con moto

Sangue, languente, ed esangue, sentiami Signore vicino a spi-

p:

-rar. Altar mi sottragg. da barbara morte, mio grado, mia sorte è dono d'A-

f: p:

sf p: p:

Arsur

Pie - ta! ti par che degno sia della mia pie-

-tar Pietà del meschino ....

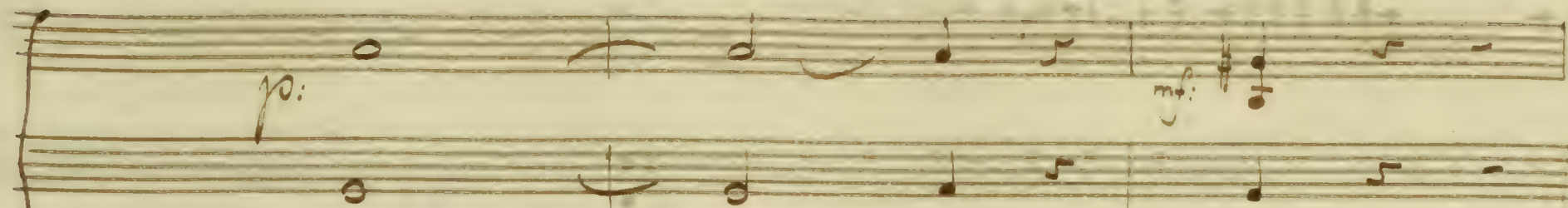
sf p: p: f:

Viola

Bisero

-ta volgar Soldato? nel torrente d'Arsaccia il suo va Core vi Salvò dalla

p:

mf:

Assur

morte: a lui voi deste il governo dell'armi... E qual ragione ebbi poi di pen=

mf.

f.

=tirmi! l'affettata mo=destia di questo Sciagurato... d'un popol abbagliato, il vil ris=

f.

137

-petto... le sue maniere... il Nome... Ah che quest'Uomo è un supplicio per

Cisero

me ma dove trova la sua felicità! Nel suo do.

Rec.

mf:

- vere . Sai se a me mancan donne, io credo avermi cento serragli pronti alle mie

mf:

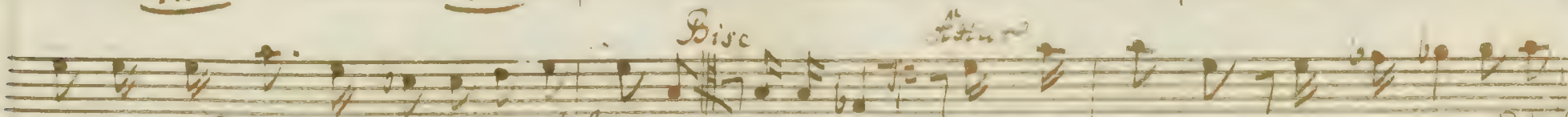
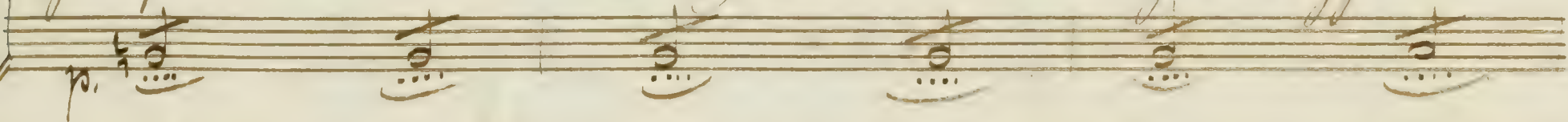
voglie, pur contento non sono, ei non hà che una moglie, e felice si credo

p.

ma già capiterà nelle mie mani questo de' voti suoi gradito oggetto:

p.

Disc

Atin

gemer vedrem nel perderla l'altero... Ei morrà. Tanto meglio: pur ch'ei moja d'af

allo:

Bisc

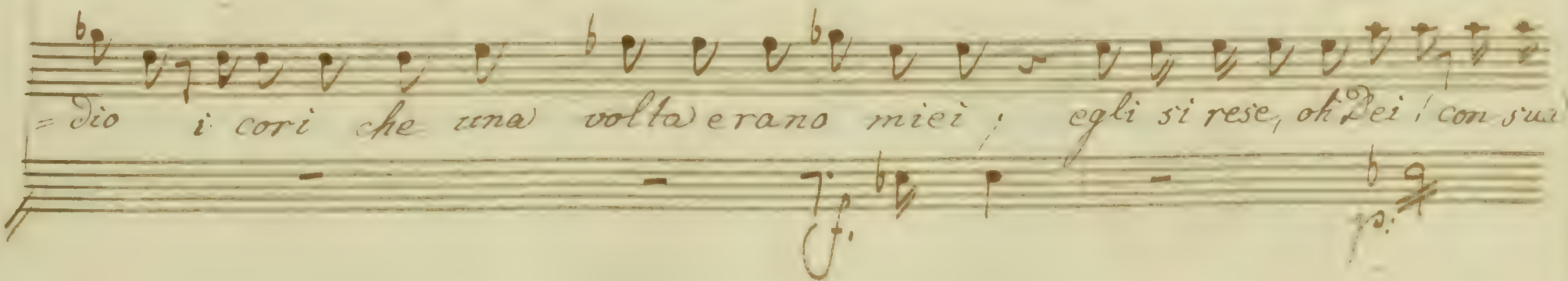
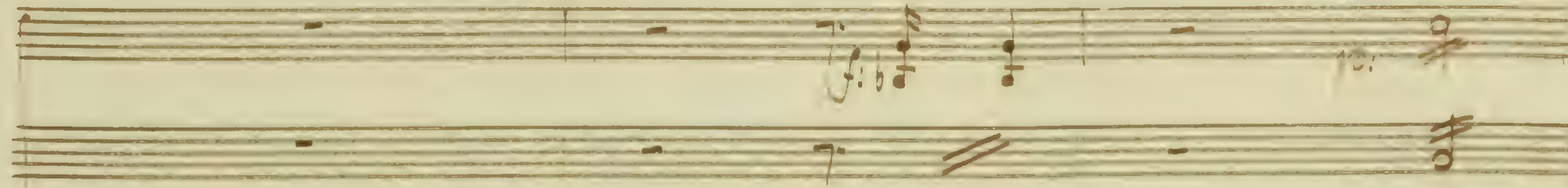
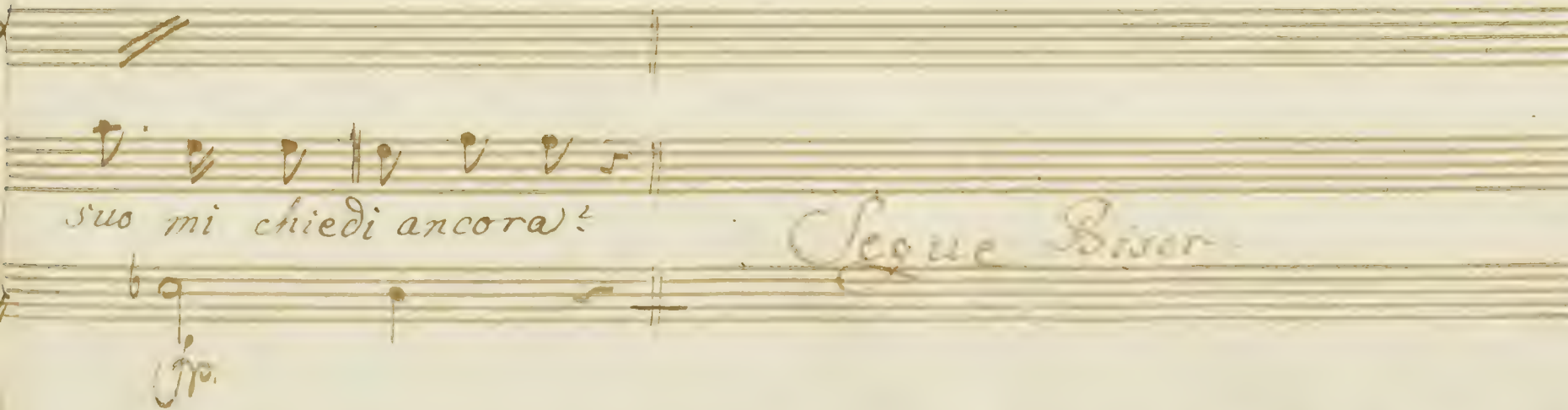
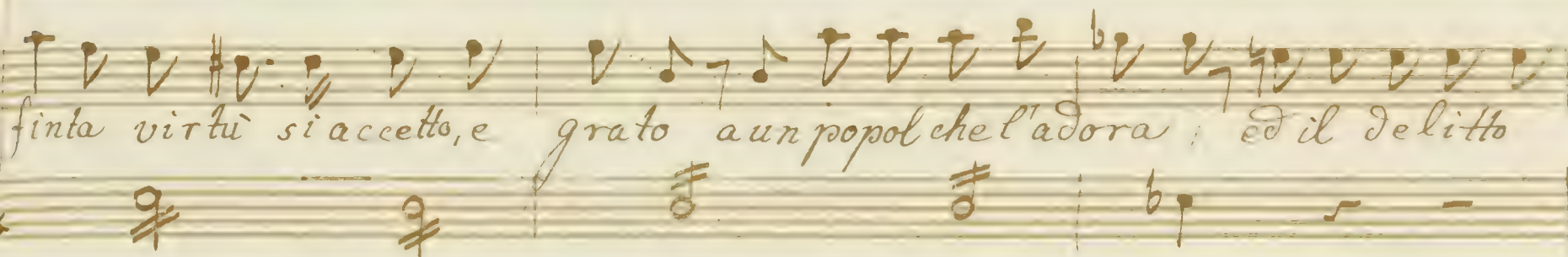
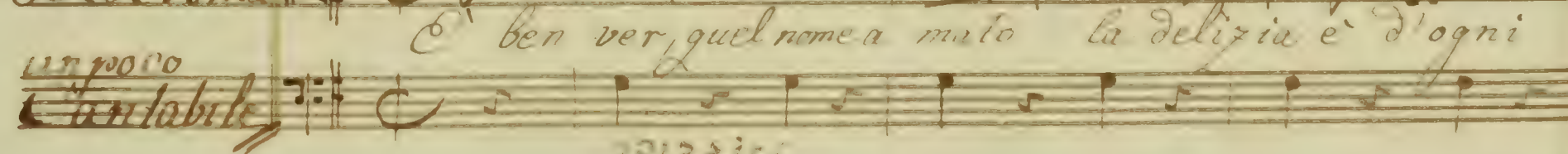
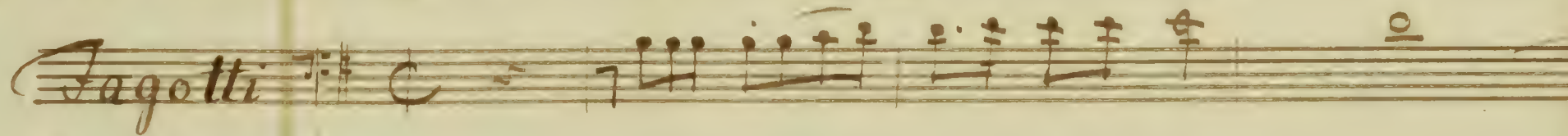
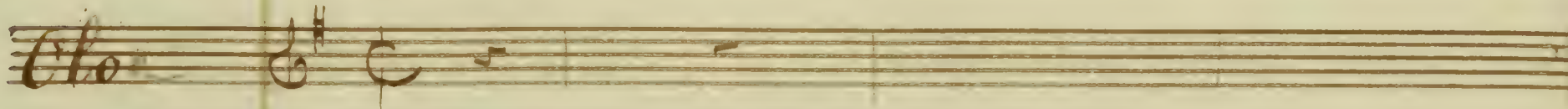
Asur

fano, mà qual è il suo delitto? Egli è felice. Ei d'acquistare ar=

allo:

f:

f:

p:

=dio i cori che una volta erano miei; egli si rese, oh Dei! con sua

f:

p:

finta virtù si accetto, e grato a un popol che l'adora: ed il delitto

suo mi chiedi ancora?

Segue Bisor

A° 3

Corni

Flauti solo

Obo

Violini p:

Viole

Fagotti

Discromm

È ben ver, quel nome amato la delizia è d'ogni

un poco Cantabile

pizzic:

p

p.

p:

Core, se si vede il mar turbato, se si copre il Ciel d'or=

Col arco

cres

Solo

cres

cres

f

p

Solo

- rore tosto a - - - tar - - - gridar si Sente, Come

cres

piu Allegro

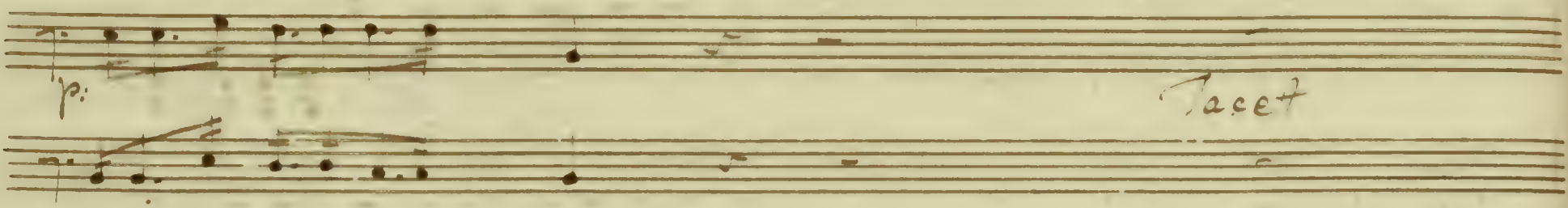
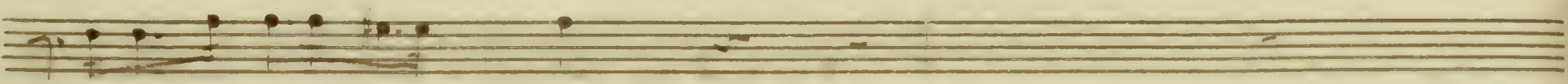
1mo Tempo

fosse a questo nome rive- rente, e cielo, e mare, rive-

Tacet

p:

Tacet

Auri

- rente, e Cielo, e mar. Vuoi tu finir, vil feccia del Serraglio lo

p:

Violini

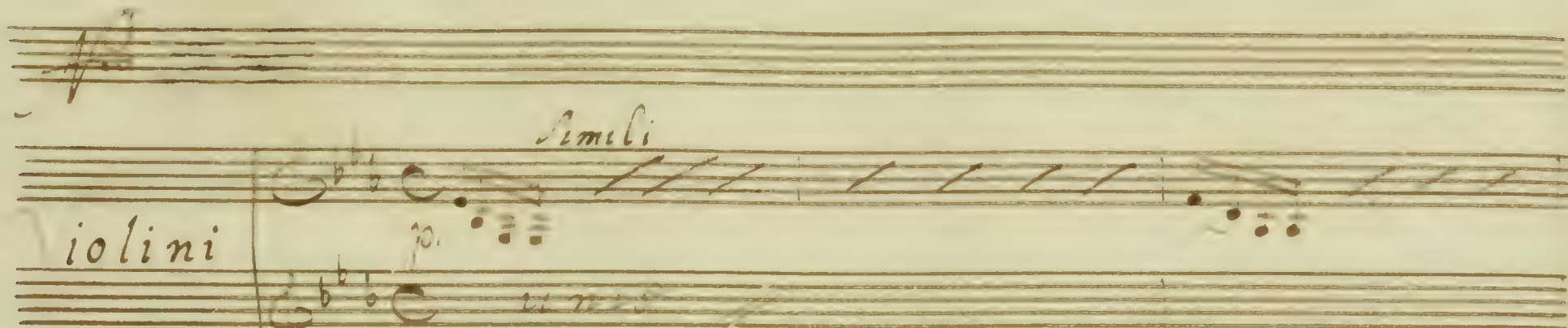
Andte p:

Viole

Allur.

dienza Appaga in pochi istanti l'intolleranza

f: p:

Allame

mia Tutto è già fatto, nessun sà nulla. Aspasia: è in tuo po-

fz

Allam.

Att: Allo:

-ter . e la rapisti ... in braccio, come tu più bramasti, al caro a=

Att

mante ... presto tutto a me narra.

Attacco subito

Simili

Violini

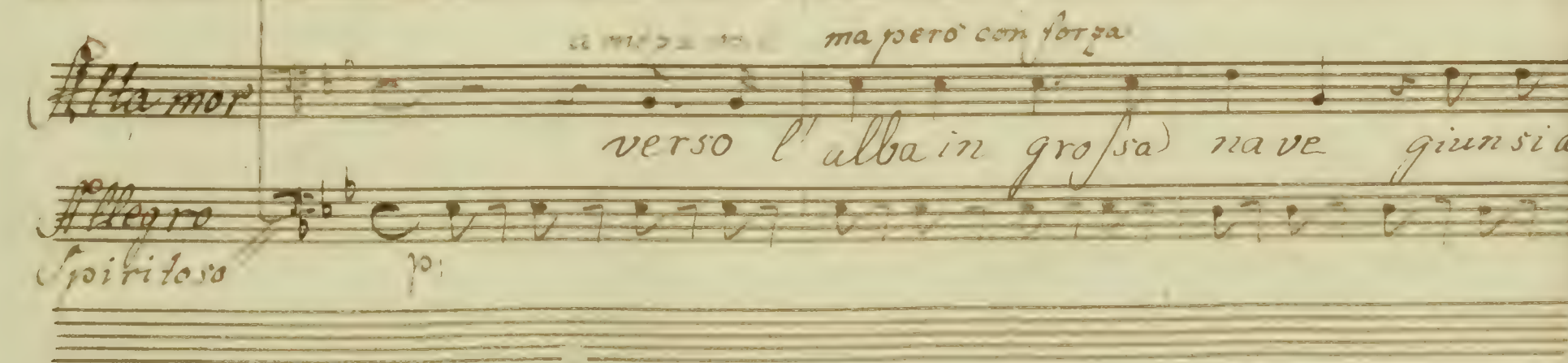
p.

Viole

p.

in Eb

Corni

p:

Fagotti

ma però con forza

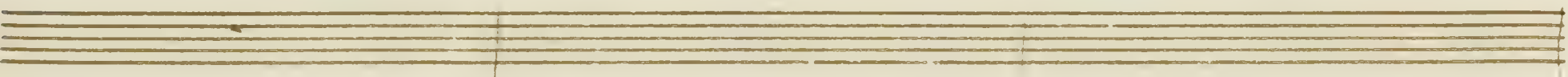
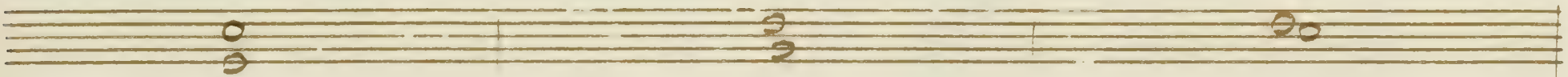
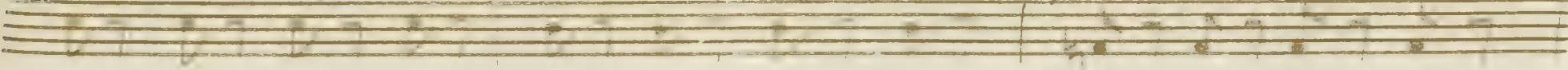
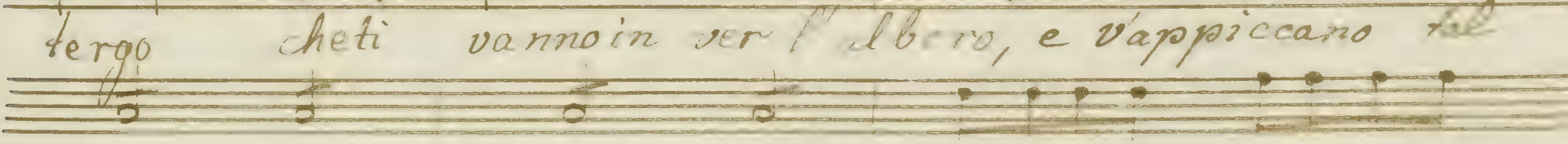
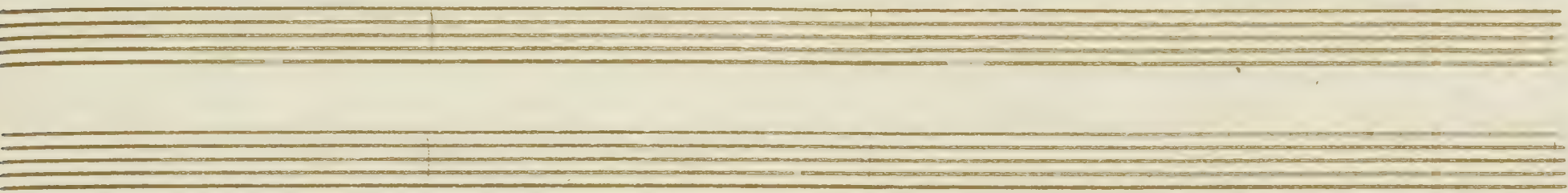
Altamor

verso l'alba in grossa nave giunsi al

Allegro Spiritoso

p:

loco che tu sai, e tra gli arbori celai —

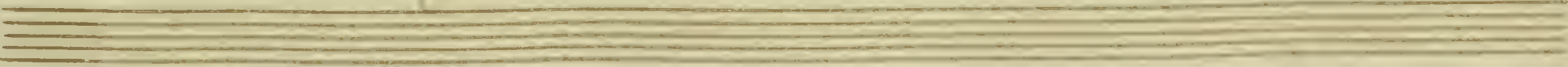
fida Schiera di guerrier Ecco al

tempo, e al posto u sato   vi e ne A spa sia, e Atar con

lei ; da il Signale ; allora i miei, che celati eran da

tergo cheti vanno in ver l'albero, e v'appiccano tal

foco, che allo scoppio agli ulcelluti degli schiavi stemps

Ora io a vanti del bel pensier

- pasia in mio po - ser

Dal mio

volgo tra le braccia mie le prendo alla nave il passo volgo contro ...

mf.

mfp.

mfp.

l'onda, e in un punto dalla sponda

Col Basso

ah!

io mi trovo in alto mar

Recit.vo

ah... Ah ti voglio in corona Sola Bis:

Recit.vo

Croma: io voglio che una festa superba della grandezza

mia domani inebri il Cor della mia bella

Bisc: Ah troppo

a tur

breve è lo spazio Signor: non è possibile — — — temerario che

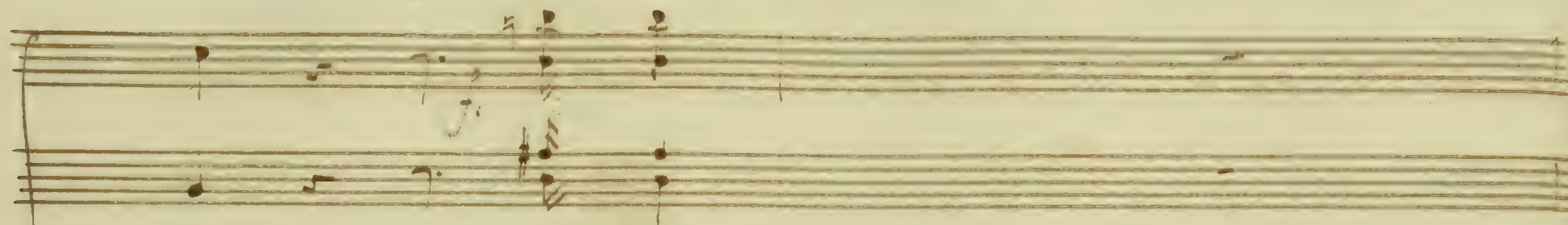
f:

p.

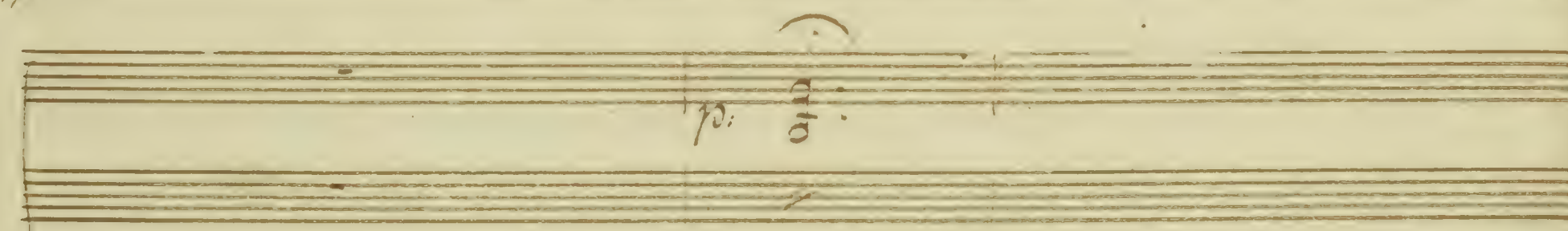
Bis:

dici? possibile non è: possibilissimo.

f:

p.

Artur

Bisc:

Senti; se manca nulla.... mancar, e chi non sà come si

dee servir sua Maestà

Segue Coro

con Vni in 8va

unis

Con VVni

p:

Nei più

Entro la scena fino
alla ripresa

Nei più vaghi Soggiorni dell

p:

Con [illegible]

Asia mette a mor alle piante d'Aspasia tra i fulgor della regia gran

Con Oboe in 8va

con [illegible]

=dezza, la ricchezza e il perfetto possesso: trai fulgor della regia gran=

Fagotto

-ezza , mette a mor alle piante d'Aspasia , nei più vaghi Soggiorni dell'

Fag.

Tamburo e Piati

Asia, trai fulgor della regia grandezza ca la ri

con 2^{ri} unis

cchez . = = .. zaeil perfet : to poia

con la parte

Molto

= cer, e il per- fet- - to pia- cer ah qual in questo si subito m'in-

con la parte

Oboe soli

quel piacer che nell'umile petto non si sente magnanimo

Sortendo lentamente in forma di [illegible]

petto, e beltà, che ad un solio non giunge troppo è lunge dal vero po

Con Violini in 8va

Con Violini unis.

der — Nei più

der — Nei

Nei

Nei più vaghi Soggiorni dell' Asia nelle a-

con [illegible]

mor alle piante d'As pasia tra i folgor della reggia gran

con Oboe in giù

dezza la ricchezza, e il perfetto pia cer: trai ful

Con Corni

gor della regia grandezza, mette a mor alle piante d'Asi-

16

Con Oboe in 8^{va}

pasia, nei più vaghi soggiorni dell' Asia tra i fulgor della regia gran

con primi unis:

dez - za ca ric

chez

za, e il per -

Con 1mo 2mo

fetto pia - cer, e'l per - fetto pia - cer.

Viola

Axur

Ognun s'inchini e la mia bella adori

Fiametta scopre Aspasia

Aspasia

O spaventosa sorte che me per.

-segui cogli orrori tuoi! dal cupo seno di profonda notte qual mai nuova a me-

sorge infausta luce! dove son io? palpito, gelo, e manco... nelle

102

rendi alla fede al valor : egli la vita a te salvo, tu gli rapisci ...

Allegro

cade svenuta;

Bise:

Bra - mai oh che orrendo trasporto; l'eccesso del Do

Allegro

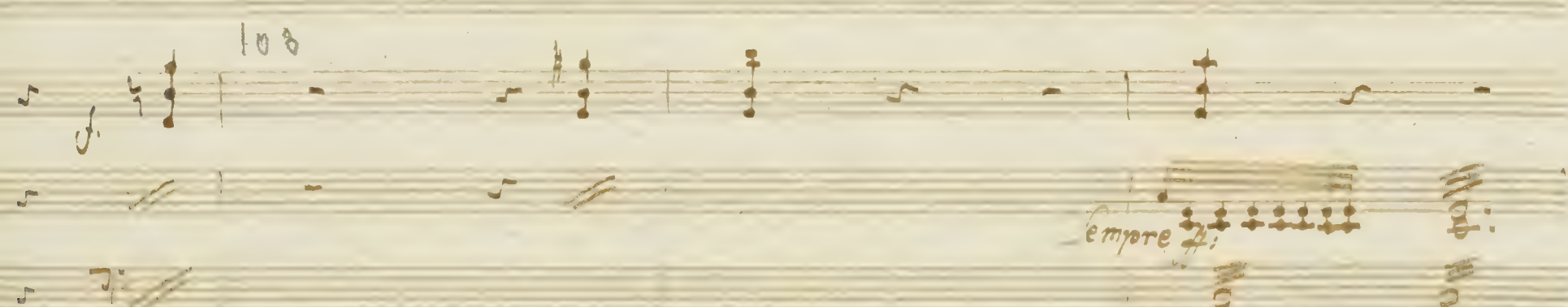
...no Schiavo

Ah:

lore le pupille le chiuse. Ahi qual la copre tetro velo di morte. Sciagu-

108

f.

Sempre f:

rato; tu parli di sua morte! mori tu pria di lei e voi vi-

f.

gliacchi, o rendete la luce agli occhi suoi, o s'armeran per questo ferro il

giuro, se mai perdo costei sopra tutto il serraglio i sdegni miei

attacca il co

in C°: Corni

in C°

Clarinetti

p:

Violini

Viole

mf:

p: Si vada

p:

p:

p:

Coro

Allegro

p:

mf: p: mf:

mf: p: mf:

mf: p: mf:

unisò

Subito

Subito, tutto si faccia; s'egli va in Collera, s'egli mi=

mf: p: mf:

p: mf:

mf:

mf:

p: cres:

naccia, s'appiam che il fulmine lontan non e'. Prima che

p: mf: p: cres:

Scoppino suoi sdegni orribili , seguiamo

p:

p:

gl'ordini, seguiamo gl'ordini del nostro Re. prima che

cres:

108

mf. cres: f.

mf: cres: f.

f.

p:

scoppino suoi sdegni orribili

Segui = amo

f. p:

p: p:

gli ordini, seguiamo gli ordini del nostro Re, Seguiamo

gl' ordini del nostro Re, seguiamo gli ordini del nostro

le.

Scena 5.°
Urson e Axur
poi Atar

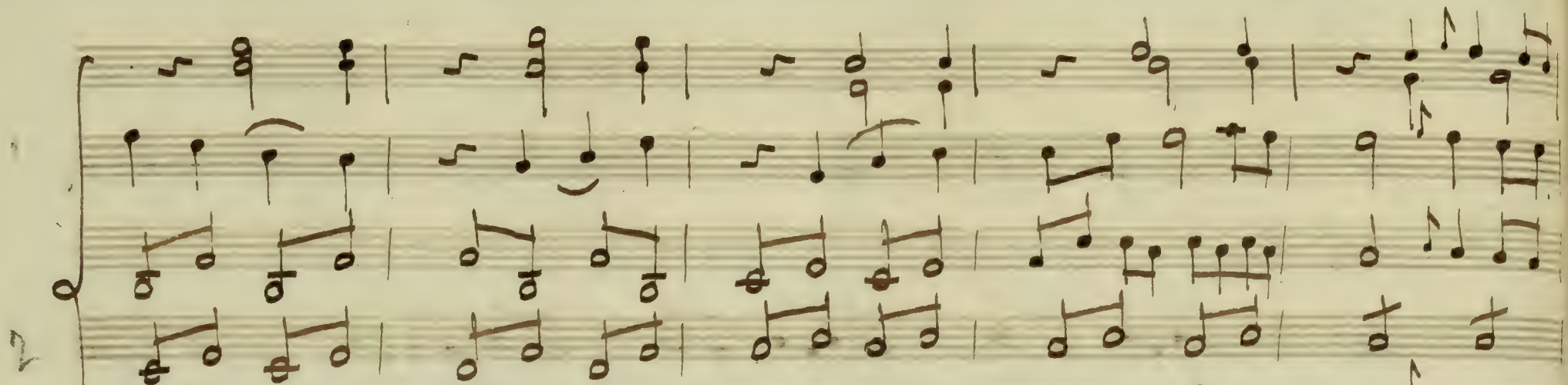
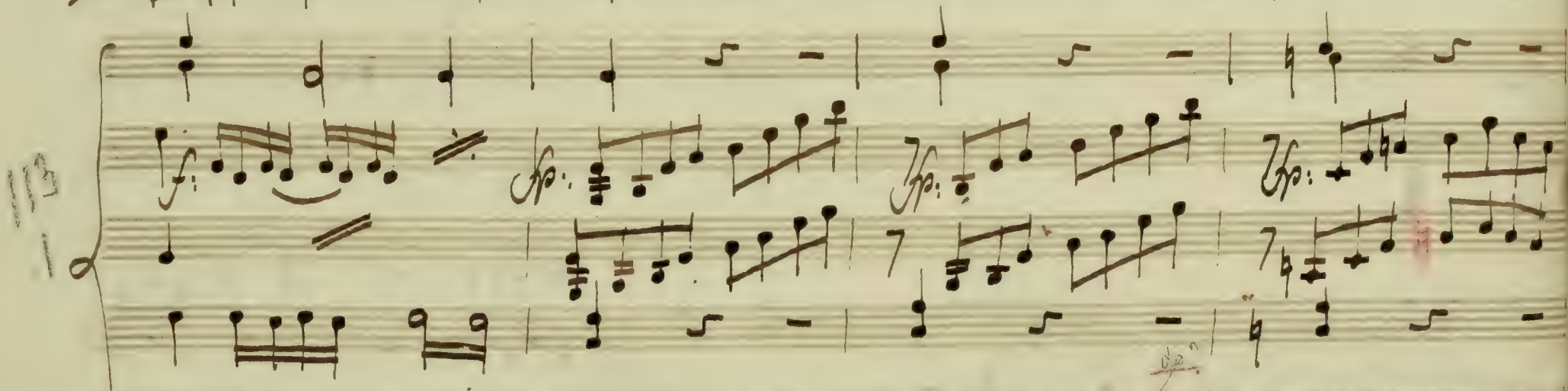
Urson

Signore il prode Atar chiede udienza da te.

Axur

Digli che entra egli lice

Son com=piuti i miei voti egli è infelice.

Scena 6.ta Cavattina di Atar.

mi - sero a tar, pietade pie = tade del misero a:

f. fp. fp. fp.

= tar. di guerra la face in

fo: fo: fo: fo:

mezzo alla pace da un empio, da un perfido io vi = di allu =

col

mar da un empio, da un perfido io vi = di al =

= lumar, io vi = di allumar distrussei miei

cres: f. ff:

campi i servi m' uc = cise

p: cres: f:

in fiamme improvise in fiamme improvise se il tetto bruc=

p: cres: fo:

rinf:

116

ciar Pie=ta=de Si=gnore, del mi=sero atar pie=

p: cres:

f: pp

p:

1mo 2do

= fa = de Signore, del mi = sero atar! del

f: p:

mi = sero atar.

Axur

Grazie o possenti Dei, Sciolti già sono i

giuramenti miei, no, non temer che in vendicati io

lasci, valo= roso Soldato i torti tuoi; tutto sperar tu

puoi da chi devea te Solo, e vita, e regno

Atar.

la

tua clemenza, o Sire deve ogni alma adorar, tutti gli oltraggi, e

tutti i mali miei obbliar io potrei, ma il più grande, il più a:

: maro obbliar non si può, la cara aspasia il barbaro mi

: tolse Ax: alta mor, chi costei ? Alta: se non m'inganna, un fa:

: lace sospetto, qualche Schiavo sarà di vago as:

Segue con Strumenti

Allo.

Violini

atar

petto. Come aspasia una schiava! Sire perdona! a

Allegro. fo:

f:

Andante

si odiosa i = dea non resiste quest. alma aspasia e' Dea.

f: andante

Corni In B Bassa

Clarinetti in B

Violini

Viole

Fagotti

Alar

Soave luce di para = di = so entro il bel

Larghetto

p:

viso brillava ognor, soave lu = ce di para =

Violoncelli

Tutti

iso entro il bel viso brillava ognior, entro il bel viso brilla = va

rinf: p:

Violoncelli Tuti. rinf: p:

f: f: f:

gnor. Parean ce:

fo: p:

lesti li sguardi, ei gesti il dolce suono de' cari

Violoncelli

accenti piovea contenti piovea contenti dentro il mio

Tutti

cor, il dolce suono de' cari accen-ti piovea con. ten =

Violoncelli

Tut: for

p: cres: f:

p: cres:

cres:

- - fi Dentro il mio Cor. aspasia? aspa = sia! per

p: cres: - f:

p:

Col

Allegretto

rinveni = re a spa = sia io stanche = rò i vi = venti ! as:

p:

allegretto

fp: fp:

fp: fp: cres: f:

fp: fp:

=pasiai miei la= menti l'Eco ripete= rà as°= pasia i miei la=

fp: fp: cres: f:

p: p:

f:

= men = ti l'Eco ripete = ra, as = pasia i miei la = men = ti

f: p:

pia p:

p: p: p:

p: p: p: f:

l'Eco ripete = ra , ri = pe = te = ra - ri = pe = te =

p: p: p:

rà.

Axur

E puoi, prode guerrier, di molle pianto perdon:

nesca beltà bagnare il volto? Se l'oggetto t'è tolto della tua

fiamma havvi un serraglio intero, che miglior t'offre impero? e per

una beltà, quando tu'l vuoi, mille trovarne puoi!! ma

non si trova mai l'onor che si perde in

V. S.

Atar

pianti e in lai Ah si = gnor!

Segue L'Aria d'Axur

N.o 3

Trombe in D

Oboe

Violini

in 8.va Sotto

Viole

Fagotti

Timpani

Aur.

Dove andò quel maschio ardire che vantar soleri in

Andante maestoso

p: f: p:

fp: fp: fp: f: f:

Di ? dove andò l'orgoglio, e l'ire al cui lampo in marzial campo il ne=

f: f:

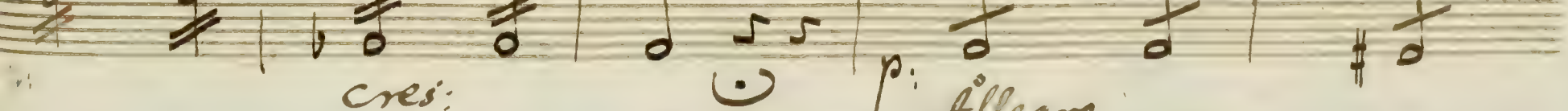
p: cres:

p: cres: f:

p:

Allegro:

mico im = palli : Di ! Tu che a nuoto me trues : ti

cres: p: Allegro.

Da spu = mo = so ampio torrente : tu che in

-pido facesti un macello d'ogni gente, ne per foco strage, e

a ndte maestoso

morte mai spargesti mai spargesti un sol sospir : or quel cor, quel cor s

fo:

Andte maestoso

p:

forte perche perdi una vil serva lascie

p:

fp: cresc:
fp: cres:
f: fp: cres:
f: fp: cres:
fp: cres:
= rai così lan= guir! Dove andò l'orgoglio e
fp: cres:

Con piu moto

fp: fp:

fp: fp:

fp: fp:

fp: fp:

f: con piu moto. fp:

fp: fp: f: fp:

Col

tar

Timpani

Con più moto

l' ire ! dove andò quel maschio ardir l'orgoglio , e

fp: fp: f: con più moto

fp: fp: p: cres:

fp: fp: p: cres:

fp: fp: fp: cres- - -

in 8.va

fp: fp: fp: cres:

fp: cres:

fp: fp: fp: cres:

l'ire, quel maschio ardir dov'è! dov'è!

fp: fp: fp: cres:

in D:

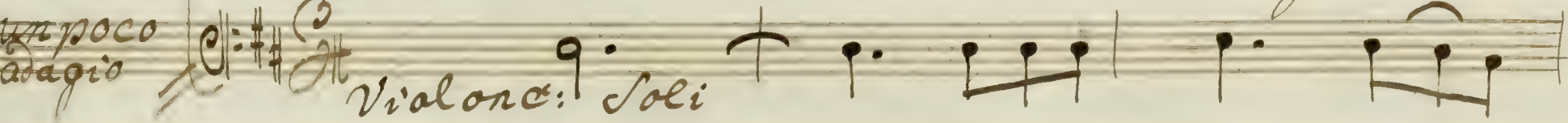
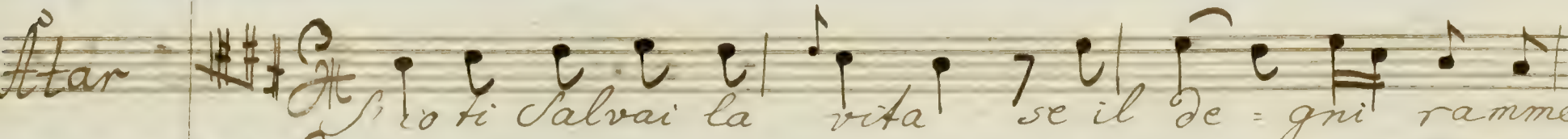
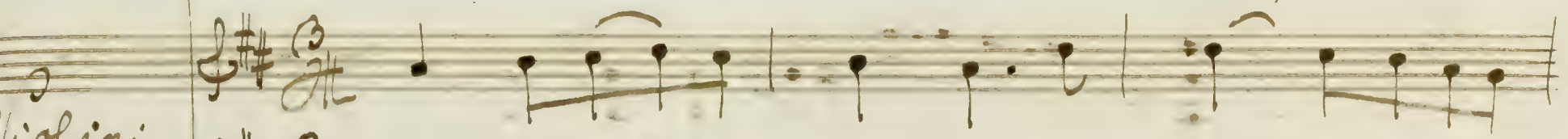
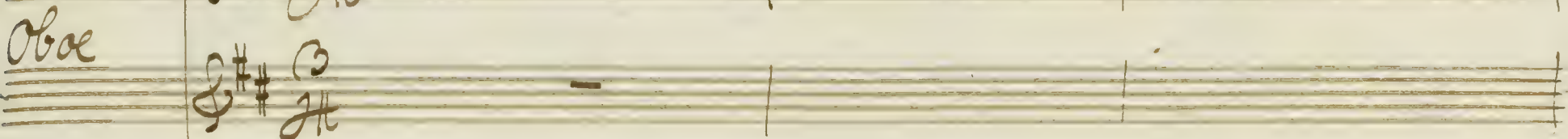
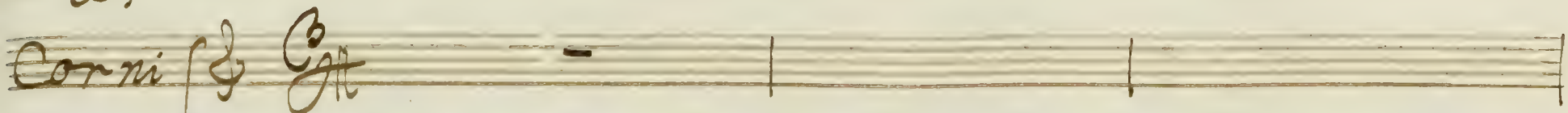
Corni

Oboe

Violini

Viole

Fagot

Altar

Io ti salvai la vita se il de = gni rammen =

un poco adagio

Violonc: Soli

-far, lasciami vendi - car, il mio te -

Tutti f: p f: p: Soli Violonc:

p:

so = ro

Soffri che in navear =

Tutti

cresc

f:

= mata in = se = gua il tradi = tor. ch'io

cresc — f:

sf:

mora, o trovi al = men colei che - ado

p:

Violonc:

f: p:

f: p: cres —

f:

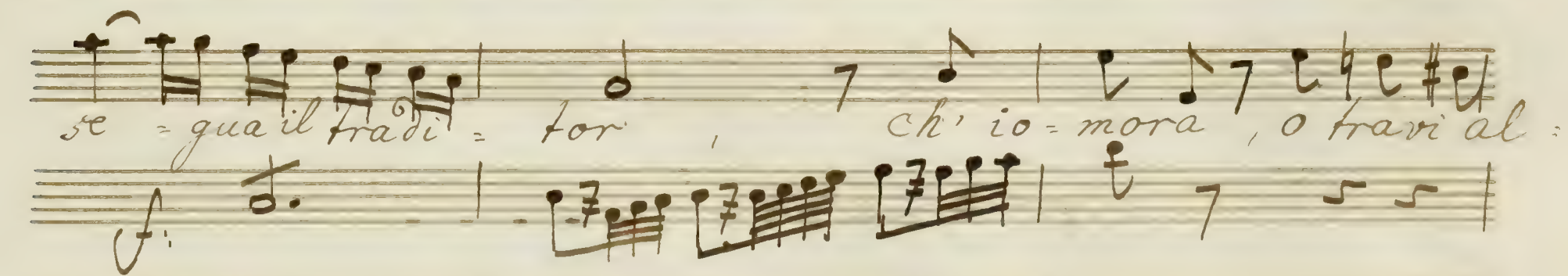
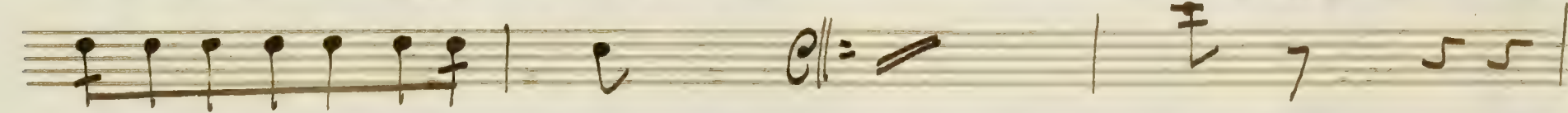
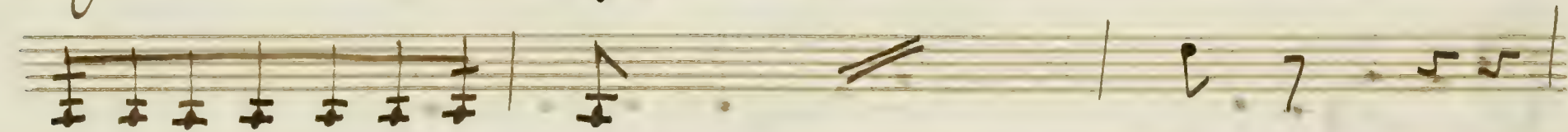
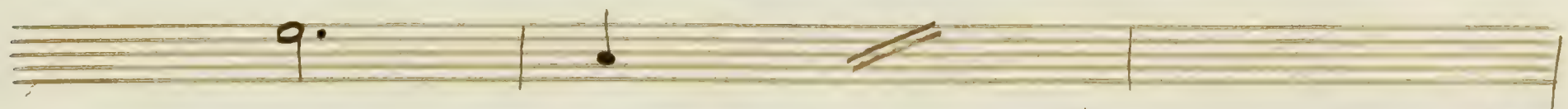
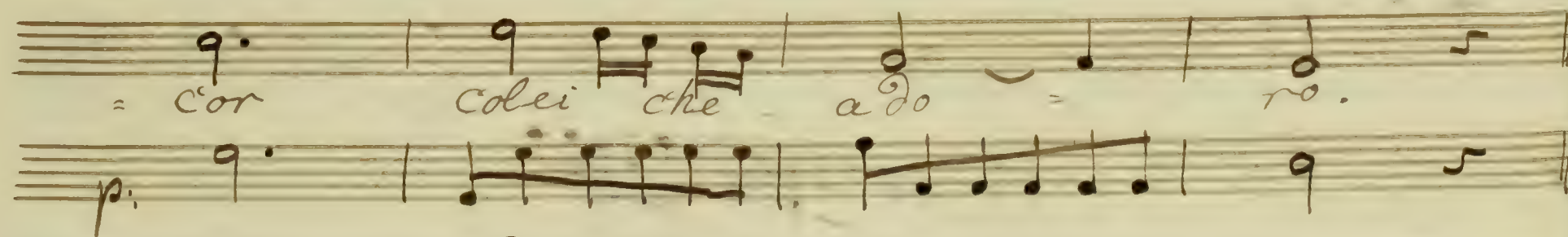
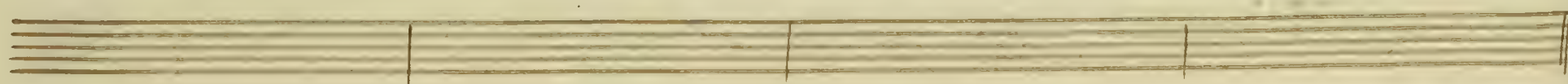
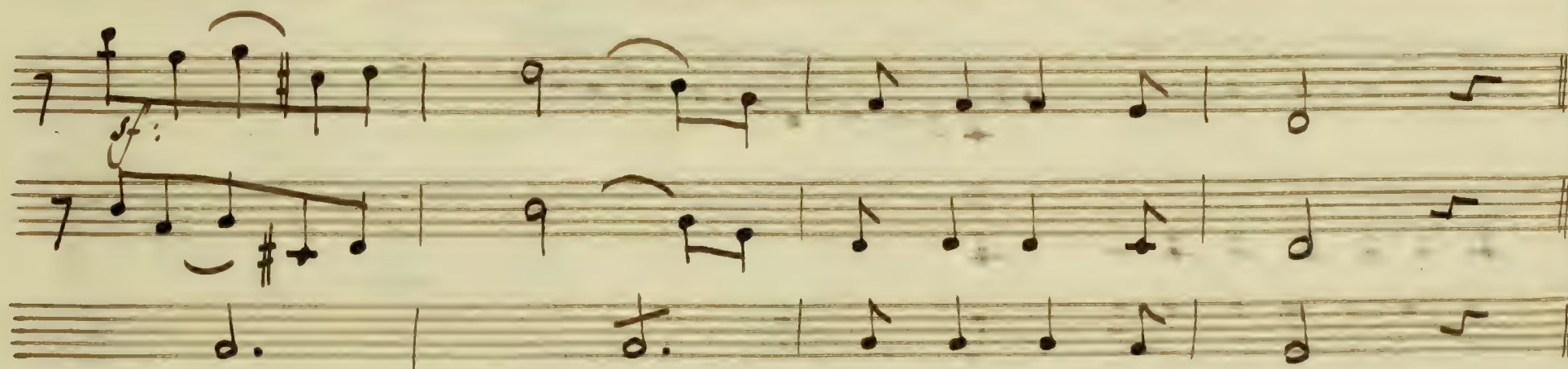
= ro Soffri che in nave armata in

Tutti. f: p: cres:

se = qua il tradi = tor , ch' io = mora , o travi al :

= cor colei che ado = ro.

p.

sf.

Violoncelli

Scena 7ma

Biscroma e Detti

Bisc:

Ah! d'avvertire a=

Aur:

far... Biscroma cosa brami!/ i detti tuoi

sien da me solo intesi/

Bisc:

Sire = la bella...

Aur:

Irza = la. bella!

Bisc:

Si.. Irza...

Aur:

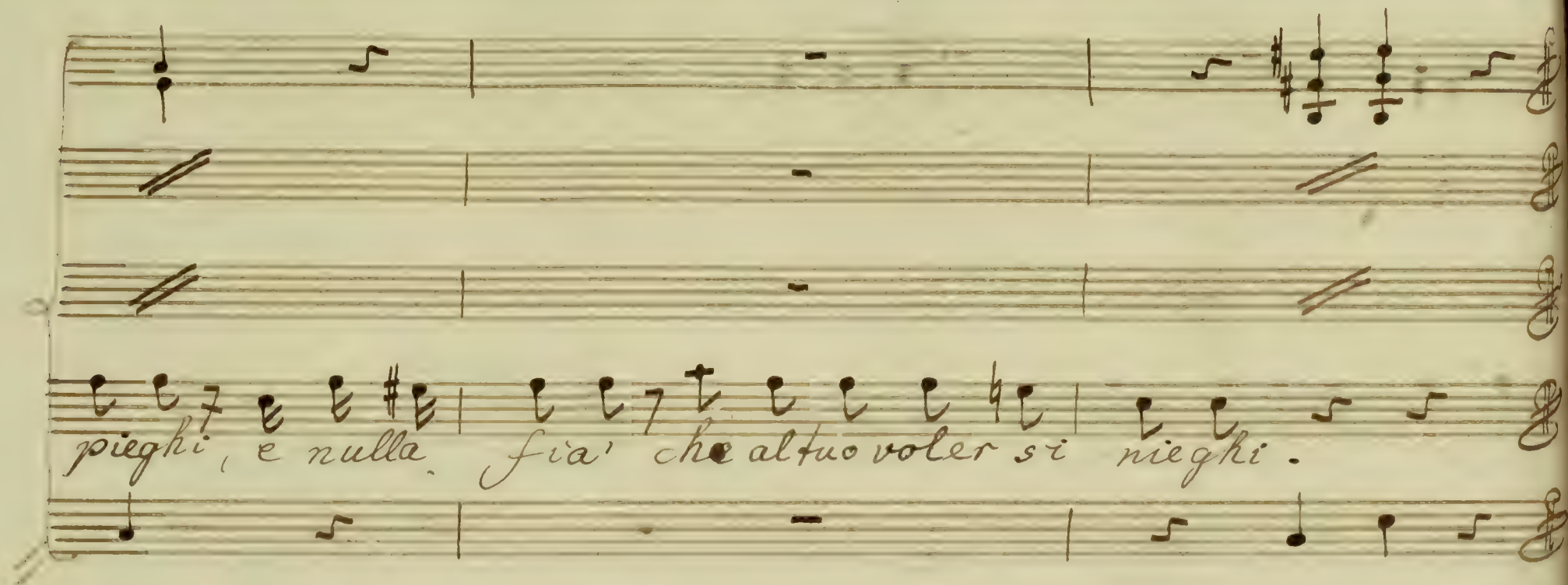
Ebben, che

Volti

Segue con Stromenti

Violini

allegro

unisso

Viole

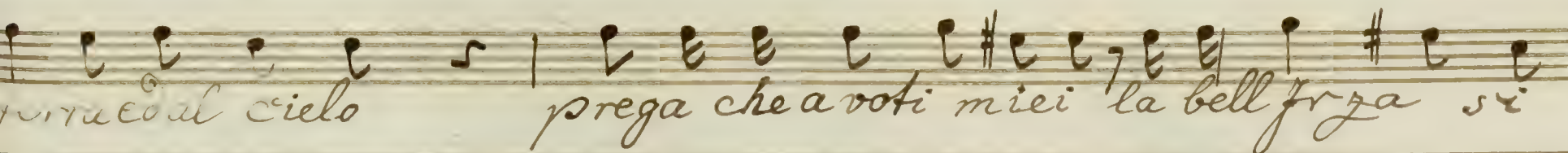
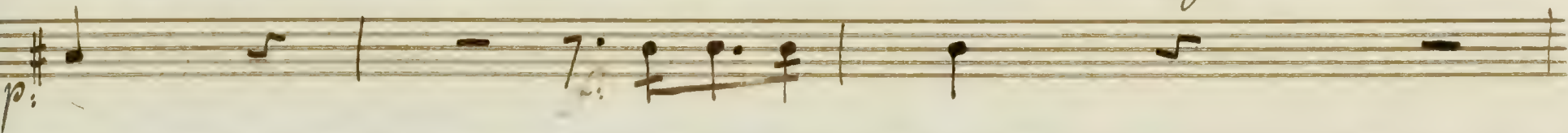
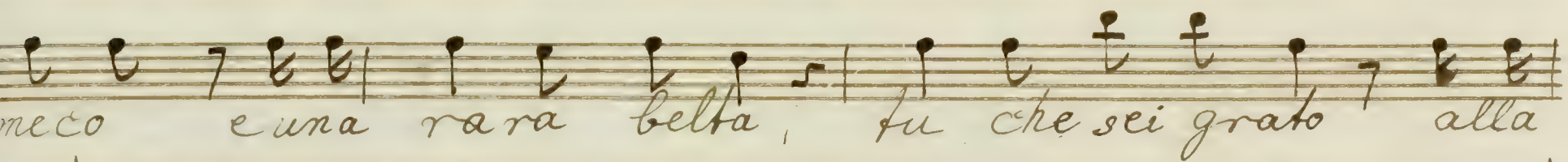
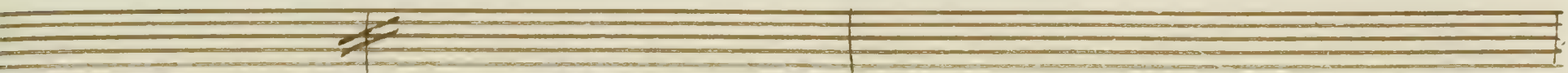
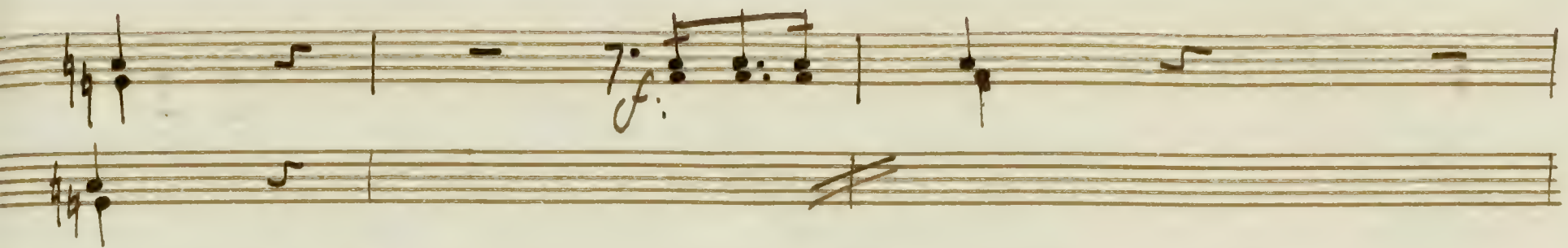
Bisc:

fa? Signor ella rin-venne

Basso

allegro

faxur.

divertiamci all'amor. / atar, ascolta fiera, e tiranna

f:

meco e una rara beltà, tu che sei grato alla

p:

p:

dal cielo prega che a voti miei la bellezza si

p:

pieghi, e nulla fia' che al tuo voler si nieghi.

Segue Cavatina.

131

Hau: tacent

Figlio! fa ch'ei trovi nel tuo ciglio pari fiamma a quella m

Violini unisoni

Flauti

ari, co' bei sguar-di il suo bel cor. Ah si

voir?

f:

cres:

ren = di = lo fe = lice ren - = dilo fe =

f:

cres

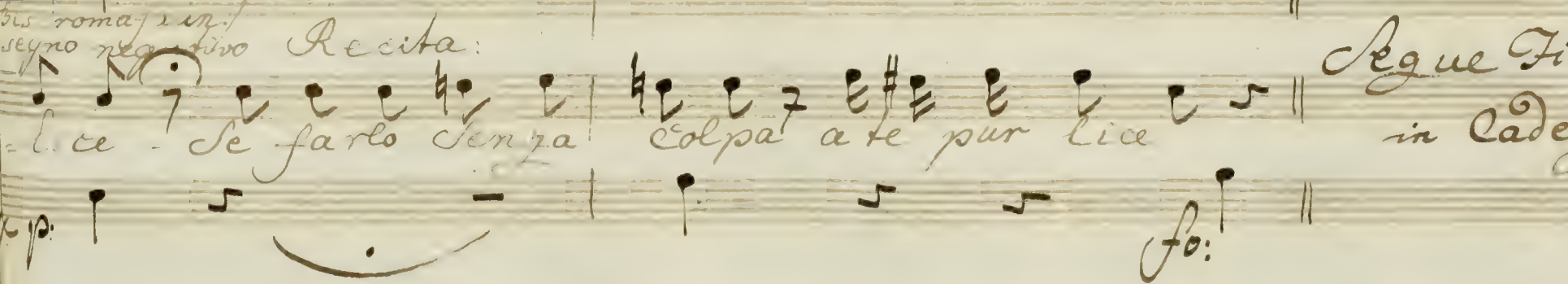
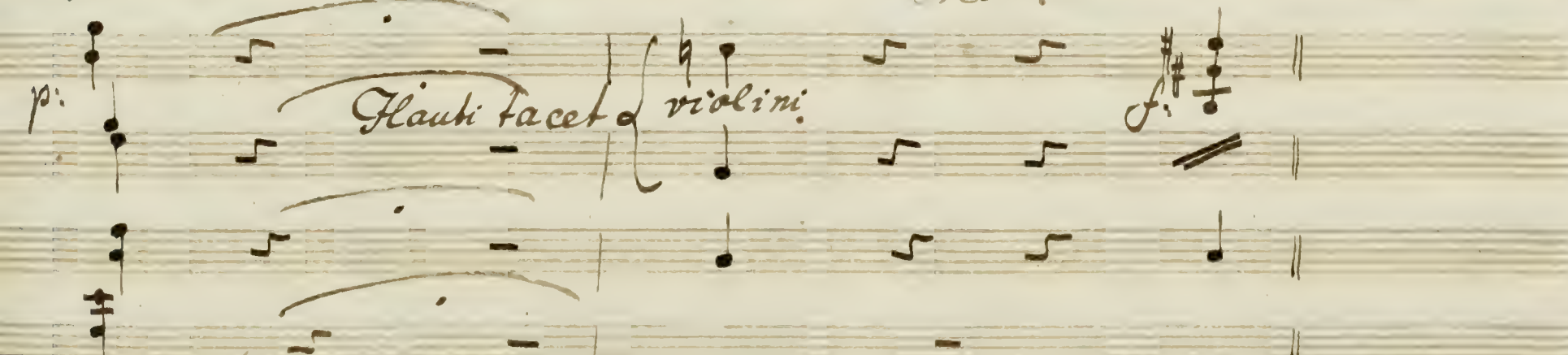
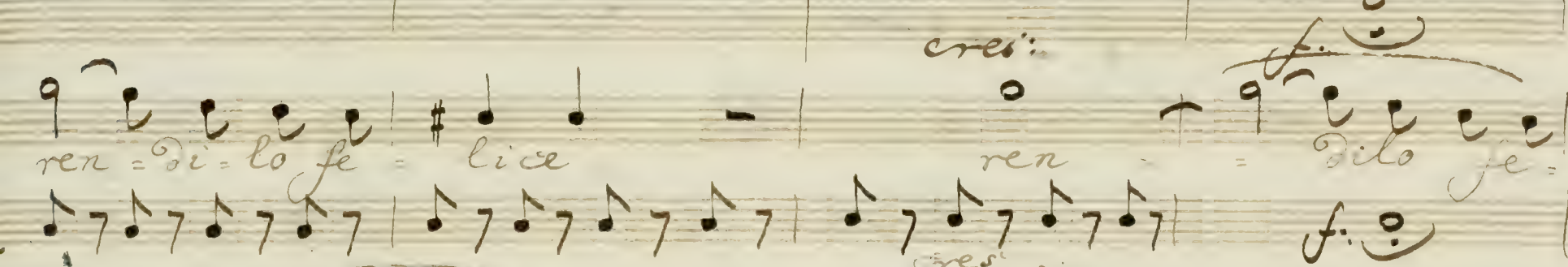
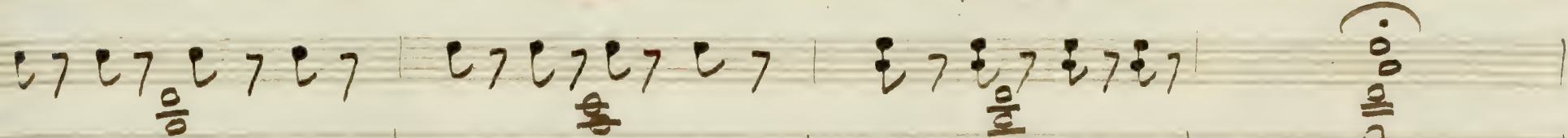
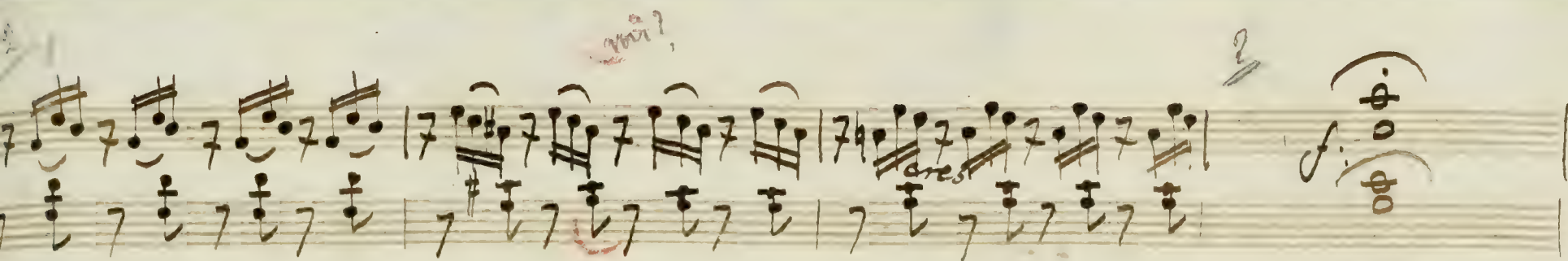
p: Flauti facet violini

f:

Recita:

= lice - Se farlo senza colpa a te pur lice

pp: fo:

Segue Finale
in Cadenza

No. Finale 133 Trombe Soli:

Corni e Trombe in C

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Atar

Discroma

Altamor

Astur

Allegro Spiritoso

Già che la nuova aurora ri-

fo: p:

sorga in ori = ente . Schiera d'armata

fo: p:

f. p. f.

gente Schiera d' armata gente s'ia

f. p. f.

p: fp:

pronta al suo voler Dell' onde fra i pe =

p: f: fp:

f: fp:

- rigli fra l'inimico or = goglio tu

f: fp:

segui, io così voglio, tu serri il

f:

f:

138

mio guerrier

p:

misero fe se mai

p:

Sire, a ubbidirti io volo

torno a ri ve - der

fo:

p: f: p:

basta il mio braccio — Solo — basta il mio braccio

p: f: p:

p:

in 8va

fp:

...llo tuoi cenni ad eseguir.

giuro di tua grand

p: f: fp:

Timpani

f: in 8va sfp f: p:

e questo ferro an

anima la speme preve = nir

f: sfp: f: p:

io — giuro di non depor

fp. fp.

pria che dell' idol mio non trovi il rapi : tor

fp. fp.

p: fp: cres: f:

pria che dall' em - pie viscere io non gli svelga il

p: fp: cres: f:

145

a.2:

Cor

tutta la forza senti de' giuramenti suoi

p: sf: sf: sf.

orni in E♭

fp

fp fp

Col

vanne e ri - torna poi : il premio di tua fe - de

fp fp fp

cres:

p:

Da gianti afetti mai sen = to straziarmi

veggio abbassato, e vinto il fasto di cos

spera dal tuo Signor

cres:

p:

f:

p:

petto

tutto mi da sospetto tut= to mi da ter=

tui

ed a tormenti suoi sento brillar il

ed a

f:

p:

f:

pp

- ror tut - to mi da terror

Ah chi mi da consiglio, onda vvertir l'

veggio abbassato, e vinto il fasto di co

ve

f:

pp:

in 8va alta

= riglio saria per altr'amor. Se non capisse bene l'idee del

153

Trombe Solo

f: p: f:

Come sta

p: p:

Si, questo ferro anch'io giuro di non de.

mio Si gnor.

fo: p: f.

p

= por pria che dell' idol mio non trovi il raptor

tutta la forza senti de giuramenti suoi

Fo:

pria che dall'empie viscere io non gli svelga il cor da quanti affetti

f: Tutti p:

f:

p:

Violoncello

mai Sento straziarmi il petto tutto mi da sos

Ah chi mi da consiglio ond' avvertir l'Eroe

veggio abbassato, e vinto il fasto di costui

p:

etto ... da quanti affetti

mai sen = to straziarmi il

Ah chi mi da consiglio ond'avvertir l'E=

veggio abbassato, e vinto il fasto di Cos=

veggio

p:

cres: p:

ne

petto tutto mi da sospetto, tut= to = mi fa ter=

= roe io sento al suo periglio tutto gelare il

= fui ed a tormenti suoi sento brillare il

= fui ed a tormenti

cres: p:

fp:

fp: cres:

f:

ror e questo ferro anch'

cor

cor giuro di tua grand' anima la speme preve = nir

cor. vanne

fp: cres: f:

p: cres:

f: p: cres:

io giuro di non de = por pria che dell' idol mi = o non

senti ? senti ?

0

p:

f.

f.

trovi il rapi = tor

pria che dall'empie

io sento al suo pe =

giuro di tua grand

senti? vanne, e ritorna poi il

p: f:

p: cres:

p: f: p: cres: f:

f:

giuro di non de = por pria che dell'idol mi = o non trovi il rapi =

volo

Senti!

p:

for

pria che dall'empie viscere io

io sento al suo periglio, io sento al suo pe

giuro i tua gran ani ma la

Senti! vanne, e ritorna poi il premio di tua

fp: fp:

fp:

non gli svelga il cor io non gli svel =

viglio tutto gelare il cor tut = to ge = la =

speme pre vi = nir la spe = me pre =

oe avrai dal tuo Signor, il premio avrai avrai dal

fp:

Timpani restano

in 8va

= = ga il cor.

re il cor.

= = ve = nir.

tuo Si = gnor.

Fine del Atto 2do

Axur Re d' Ormus

Atto Terzo.

[library stamp]

N.ro Scena I.ma Assur Arsace guardie

Corni in Eb

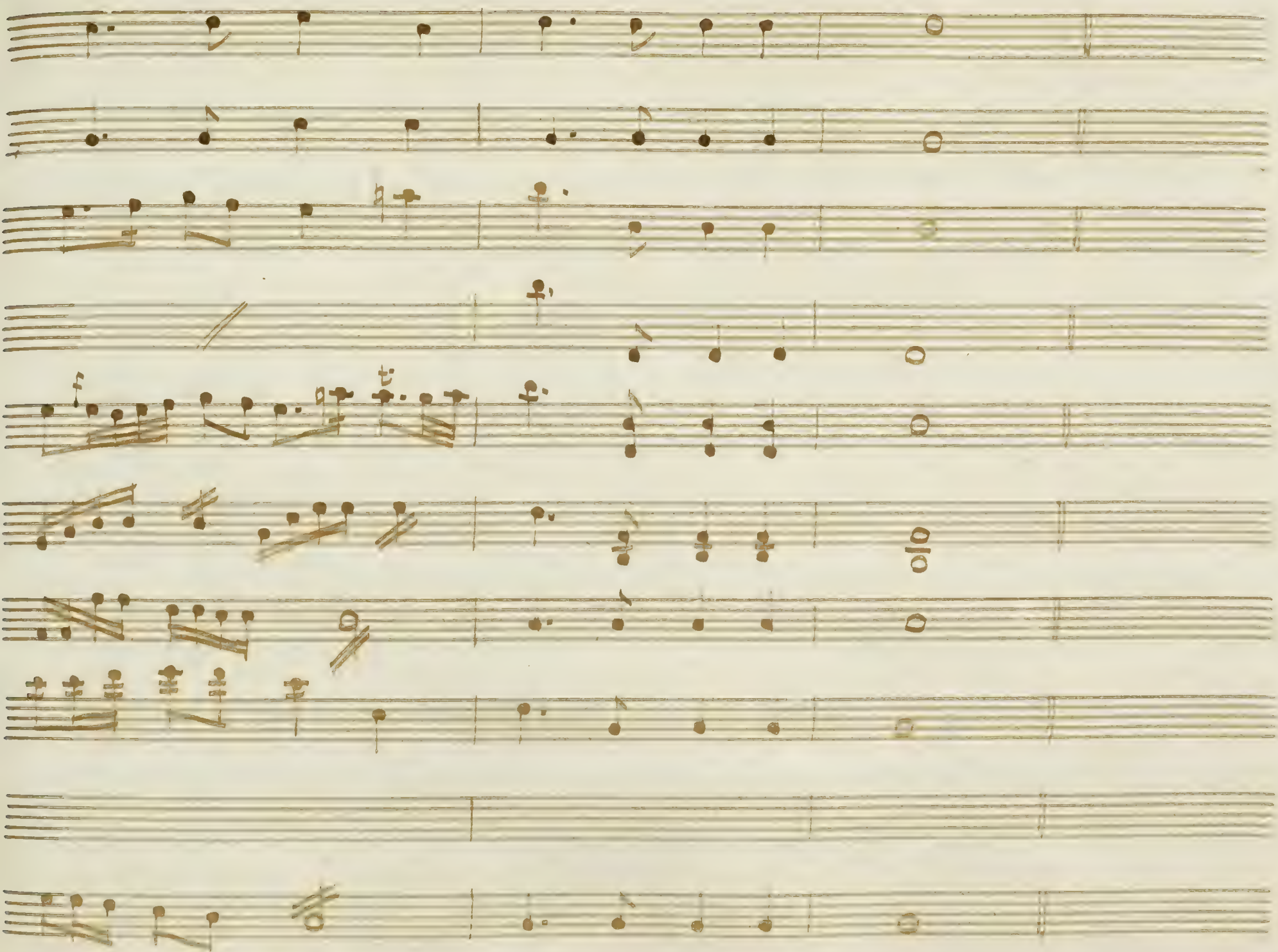
Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Assur

Egle comparisce in Scena mostrando la più grande ilari

Basso

polto ma è pare arti - reo che temeri

cosa uno stia di sì rati il regno

mio più col vicor nemico del tuo

popolo di o [illegible] la città ci presenta,

a noi con viene. per [illegible]

N.o 10

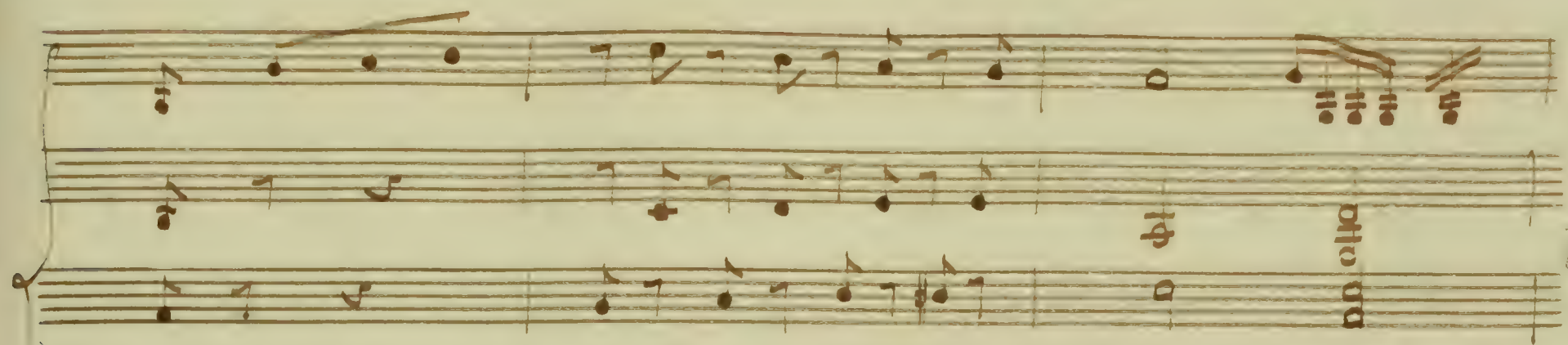
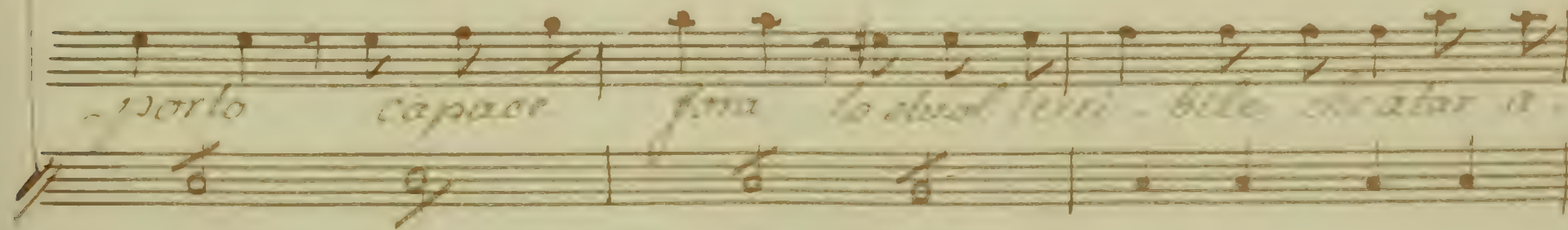
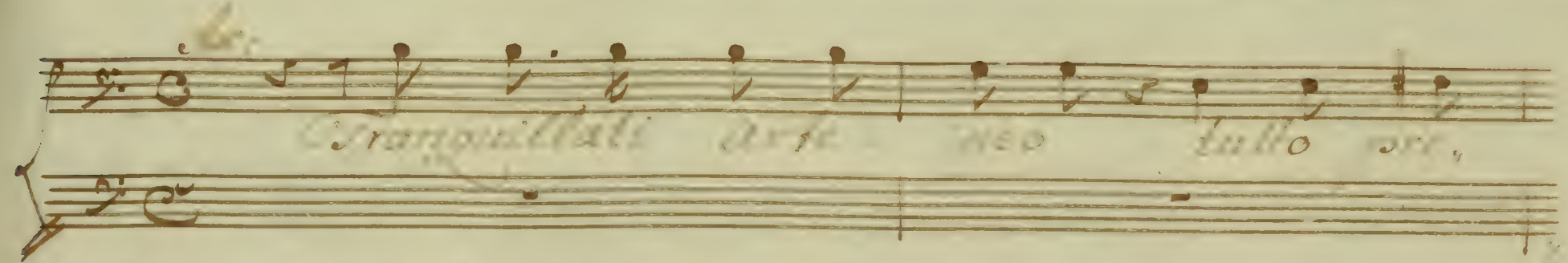
Violini

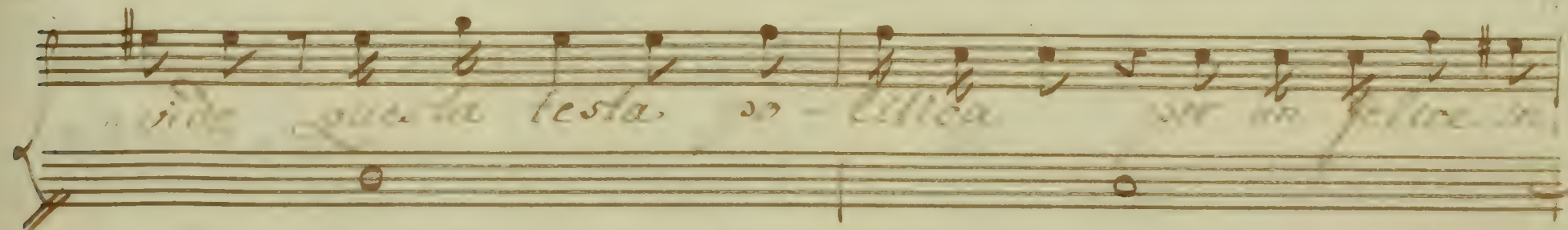
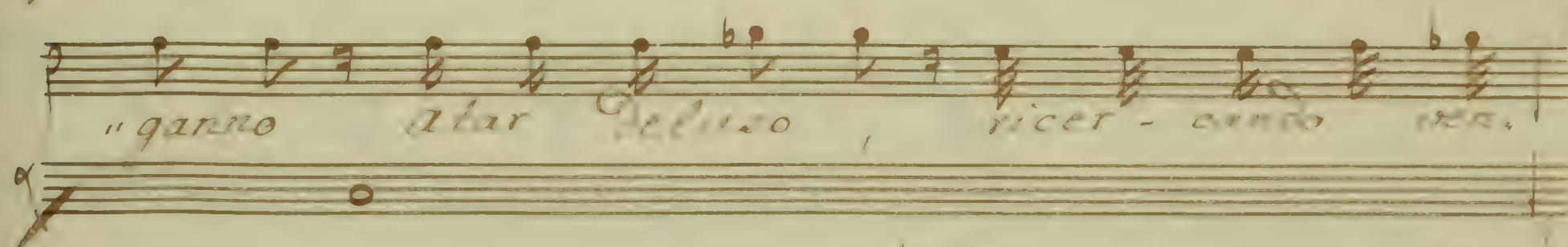
Viole

Arteneo

All.o assai

Di tua mi-lizia seni lo

sdegno seni di perdere corona e regna

per te medesimo trema, o Signor, d'ogni tras-

-porlo capace fina la dual leni-bile cicatar a.

-dora. se il crede morto per tuo Amor se il crede

morto per tuo Amor

Tranquillati Arte- neo tutto or-

„ride questa testa [illegible]-llica ar in felice in-

„ganno star deluso, ricer-cando ven-

„detta a se medesmo o mai la morte ap-

„porta

N.ro

Trombe

Oboe

Clarinetti

Violini

Viole

Fagotti

Basso

Allo con brio
Maestoso

f.

f.

Ob: Soli

Tu fa che intanto u..

p

for:

mirarsi il porto da ogi - lato

mostra del Cielo i - rolo

fp: Tutti

f fp cres:

f fp cres: f

fp: fp: fp

è da lamenti suoi

fp: fp

p: a2

pp:

pp:

in Segreto al gran Sacerdote

gli auguri informa, e poi con felice impru-

pp: a2

Violoncelli

„ tura di rinforzar procura La nostra av…

Tutti

f

fp

f

-tori la madre

f Tutti

fp

f

p cres

è da lamenti suoi, da lamenti suoi

p cresc. for

Oboe Soli

Viole a 2:

(in segreto come prima)

gl' auguri infor - ma e po - i con uti le ingan

Viol: a 2:

Violoncelli Soli

Aura di rinforzar procu - re la nostra autori

ma di rinforzar pace in la nostra

Tutti

col Basso

" tori tà

Tutti

Scena 2da

Art.

Un poco Sostenuto

Artenes

È di una crudeltà

Recit.vo

tu pur sei l'anima della

cose io per le tengo Bello stato, [illegible]

f p p

310

mf

mf

-creti, il figlio mio fu duce dell' armata al tempio

mf

mf

cresc

rendo il suo splendor agli augelli la

mf

cresc

f

p

ma

for

fo

parte gravemente e si ritira nel tempio

„mor Signor del mondo.

Segue Scena ?ª

Har solo per B.....

Scena 3a

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Alto

Concerto

mf

Cla. Qual nuova sciagura minacciata

Vf andte sosten.

zo! sgombrate, o Numi, questa tetra cali-gine, pro

fonda. che l'alma mia, che l'alma mia cir.

Recit.vo a tiempo

-cor da sta mane aller Leia

„cauto Jeza pregai di rendervi ad amor terribil

Con più moto

Segno fei miei Sensi gr - ave -

Con più moto

Primo Tempo

p:

mf

Oda qual mano scia,

Primo Tempo.

p:

13

pf:

-gura, minacciato an- cor egualmente, e

numi, queste tetra caligi - ne profonda da l'alma

mia che l'alma mia cir = con - - da.

Scena IIa Biscroma e Atar

Violini

Viola

Bisc. e Atar

Allegretto

pi.

Biscroma coperto d'una schiavina

pi.

Bisc:

riconoscimi Atar

Atar

Biscroma! o

Bisc.

grande! o magnanimo E = roe! la sorte mia la

mia felici-tà la vita stessa a te solo degg'

io! perche non posso rendere a te quel ben, che a

Allo

me tu desti: non parliamo di questi sospetti ...

Basso

-menti a sposar Lilla — a sposar — a sposar — Lil-

ten:

Sento, e ti consola.

330

Andte con molto moto

And.te con molto moto

mar la cara sposa, a cercar andresti in

a due

varco questi lei dov'è nascosta e nel sen

fp

Bis: Altar Bis

"pi: all'amor. perfido indegno impor·

fp

"tuno ov'è lo sdegno i giardini del sen

-raglio tu sai dove bagna il mar

strada ben non prender sbaglio stai con-

„raggia questa notte.„ una seria su

„Letta al vale delle gioie pel gran nume, vace.„

Aria

Trombe in B.

p:

Oboe.

p:

Violini

mfp. mfp. mfp. mfp. mfp. mfp.

Viole

Fagotti

Con forza concentrata.

Alta

v'andrò tutto si tenti Ogni riparo è

Allegro Presto

voce Ad un piacente foco, non degno rido. Ri ...

-rente ad un fu- rente, a un disperato a ...

fp

fp

fp

fp

penetrerò i re - cessi del tuo recinto infame

p

p

non saprerai fur mano e sfido amor - tor

fp fp fp fp

Poi che viva, morta Saprò sdegnarti ancor : no

fp fp fp fp

p

p.

Saprerai tue brame , e' perfi de avollir

p.

f fp f

Bass.

Lei che giura, e manda

f fp f

unis.

raro strapparti ancor

Ne depliar

cres.

f

p

Sorte qualunque sia per me merita ben la

cres

f

p

fp

fp

fp

morte merita sen la morte, ah se te la vita

fp

p:

mfp. mfp. mfp.

(: come sopra :)

Or è quando tutto si tende ogni riposo

p:

f
f p f
fz

rosco ad un furente foco penetrerò! ri.

cfp cfp cf p

recessi del fuo pecato infame, non lasciarmi fue

cfp cfp cf p

Frame , o accesi da un - dor in che che miri, o

con la Parte

con la Parte

Primo Tempo

col Basso

Senza rigore, ma con la più gran forza.

Primo Tempo

morla, saprò strapparle, saprò strapparle, saprò strapparle

cf

cf

p.

cf.

p.

p

p

cor, non sazierai tue brame, o perfido a voi.

p.

f

p.

col Basso

..tor in lei che vita, o morte saprò sfogarti an..

pp

con riposo ... amor

Atto II. Scena 5ta

Corni

Oboe

col 1mo

Violini

Viole

Arlecco

And.te assai maestoso

Fagotti

Basso

D'una scelta impor- tante oggi dobbiamo a

cielo consultar. voi preparate i sassi arredi e l'ara

Sempre forte.

362

voi tra i fanciulli agli augurj Comunque quello Sceglieta

Un sacerdote,

core semplice, e pieno di [illegible] candore. il giovane

E lamir fu da' noi destinato : egli a te viene

Elamir Ard

Padre mio — caro figlio — vieni —

cre dete dunque ch'or si pavelli il ciel pel labbro

pp:

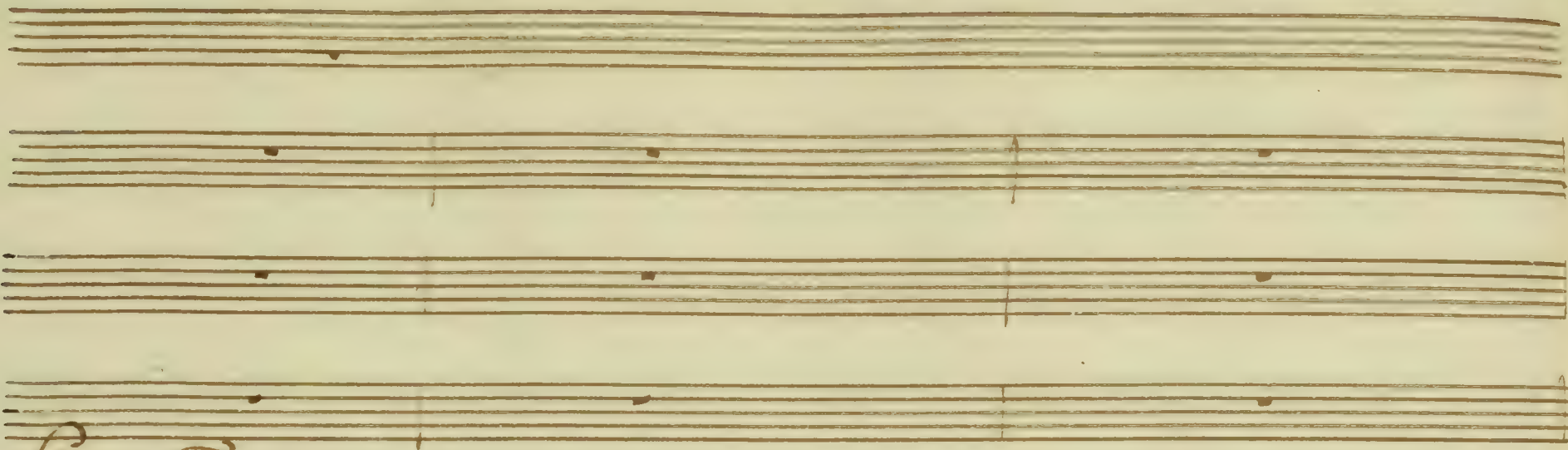
Ella

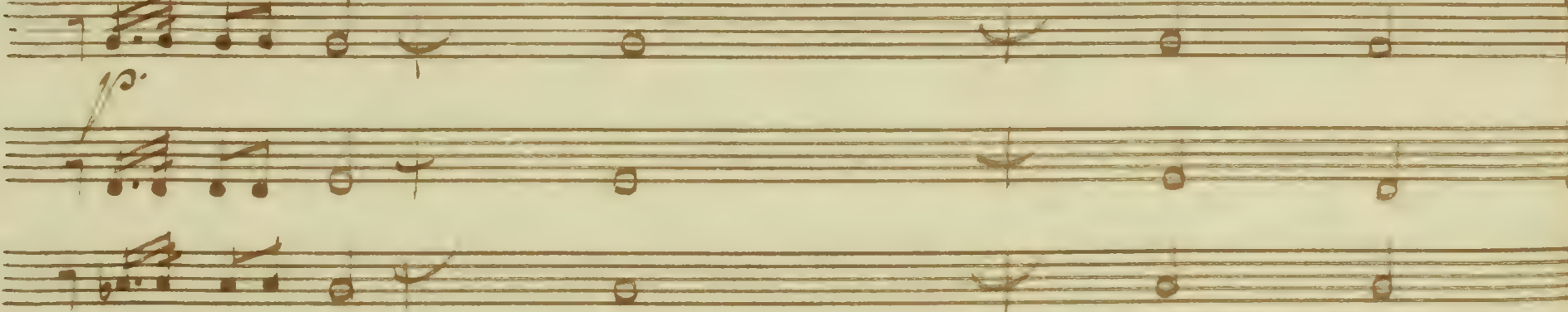
mio : Il Signor lo credo io

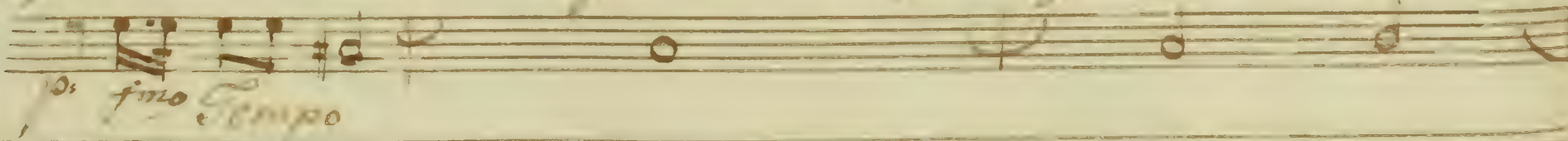
Ah

Per voi Sai

Più allo

Cielo il vindice del regno oggi fu scelto dite quel ch'io

Più allo

Primo Tempo

p.

spira. Ah s'egli mai v'insegni - regge all'amor, dama, ah

p. mo Tempo

noi la vittoria si cura e il danno a voi toccria la sua ventura

Ela

Ars:

tanto io pregherò che spero al fine ei me l'inspirerà [illegible]

spero prega-teto con cor puro e sincero

segue la prima

Cro:
Corni in G

Flauti

Violini

Viole

Fagotti

Art: Il fanciullo s'aginocchia;

Bassi

Com' a se incognosa sui la, ciel al-

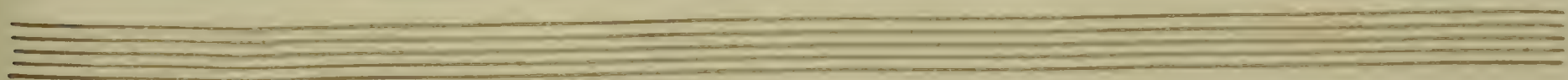
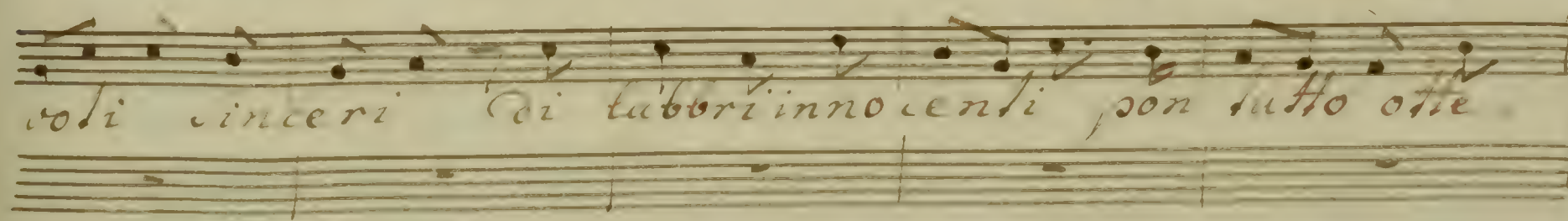
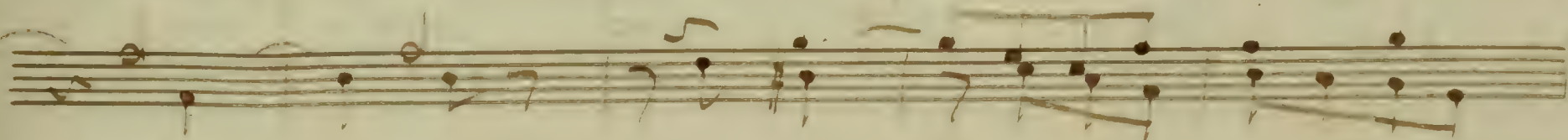
col P^mo in 8^va

tori cai teneri giori cava resuil met così sutico

: tiene fanciullo innocente che innalza la mente, che innalza la

Elamir

mente che agotica il ciel o Numi pos senti, se

coli sinceri di labbri innocenti con tutto otte

- ner voi fate che scenda, e puro a me splenda il vivido

Tutti

Coro. Marchia. Scena VI. [illegible]

Trombe in C.

Corni in F

Flauti

Oboe e Clarinetti — con li Flauti

Violini — in Cadenza

Viole — con il Basso

Tamburo grande

Fagotti e Basso

col Bass

N.ro:

Trombe

Oboe

Violini

fp

fp

Maestoso

Viole

Arle: Recit.vo

Re del persico mar, servi Ciel tempio

Fagotti col Basso

fp

cfp

f Maestoso

abitanti d'Ormus; grandi del regno la ragi-on Da-

Un poco Allo:

s'oda pur chi sciegtie il Cielo per la

s'oda

s'oda

Coro

-mase attende un generat s'oda

Fagotti

Un poco Allo:

nostra sicur - ra

Meno All.o:

Ari:

Co dubbi dire prome- tere a chi

Fag. Tacet

p

p

Maestoso

Su quest'ara a lui giuriamo obbe =

Su —

Su —

Brama sciegliera Coro Su —

Maestoso

= dienza e ce = del = tà.

Ard:

Corni in Eb

Flauti

Oboe e Clari:

Tutti

Soli

Violini:

Viole

Fagotti

Arte:

Allegro maestoso

Dio iu:

Allegro

solo

solo

vi: - me rella cai -

ma grande e altier nella sem : , stes   id

Vlo

Vlo

la chi corta mai da questa pura voce di inno.

-cente, fra lo stuol di questi Eroi, qual più vuoi, qual piace a te,

qual più vuoi, qual pia - a - a - a, qual

pia - ce a te ei sia caro, ei sia

Tutti

caro a tutti noi egli porse eroi, e morir, a un ne -

solo

Oboe

col Bas

mio sorga se Et ... caro a mille mor ogni

porti orrori, e merti un nemico senza fe, a un nemico a un ne-

Tutti

fp

fp

= nico senza de figlio. figlio.

Maestoso

Maestoso

il Ciel t'inspiri parta, Ci l'Eroe qual è!

(quattro Soldati alzano sopra [illegible] palvese il fanciullo)

Ezzan.

Popoli mal ac

corsi dal terror traviati, e che può mai farvi temere il barbaro tri-

fiano i voi paventate invano nù forse il regno man:

= canza di sostegno! ah rimi = rate intorno l'Azur i

Segue Coro

Difensori vostri

Atar.

Corni:

Trombe

Flauti

Oboe e Clar:

Violini

Viole

Timpani

Altar, altar il far! Il dramma per noi là:

Contralti col Basso

Allegro

= rà Egli destina altar, al = tar, altar, al .

fur

allamor

Cant.

male quegli ardenti sospiri e sposi in uno sbaglio il cielo, o

El: (mortificato)

figlio, v'illumini la mente il cielo o

(il fanciullo si abbassa e si porta via la machina)

pria uscisse altar fuor della bocca mia

a:

a.

ar il giorn- netto per consolar le ...

unis

ci a

ci a

Egli e' dal cielo eletto egli con noi verrà ci a

ci a.

-ar il giovi-netti per condottier ci da - ta -

con i V.ve in 8va

tar, ular a- tar

Ax:

Da un altro giura

vento è ri:enato il tuo. il suo genitore, a uno giusto ven-

Maestoso

Atar

setta or chiama amore

a te sospirò signor al soglio in-

Maestoso

regno di car venderlo e di servire al Regio

Atto:

Corni in E♭

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Atar

Altamor

Artaneo

Azur

più avanti il coro

Non partir la scelta è ingiusta, e con:

Allegro

ru ria ai tristi tuoi: deve corse a te, ed a noi: restar

tegga un vil Guerrier

La vit ta che pieg ha-

col Bas

p

f

Crescendo

tali si per-de fra le vittorie, e non so dell'altrui

primo tempo

glorie come tu superbo, e fier

ah se non

rire...

tutti

Primo tempo

cos-ò che rispetto al Re degg io vil cagion dell' odio

forse con l'onte, e l'of-fese trarmi sue rival au-

io

pace e quali imprese puoi vantar in guerra, o in

dire

faci

col resto

col resto

pace

Recit.vo

qual torrente oltre passasti

Violone

col resto

qual nemico superasti

ove porti il sen più :

trillo

-gato per cui l'arbitro di stato esser vuoi con vano ar:

p

cir

pria che appaghi il folle orgoglio qui fellon provar

dei io voglio quel ri - baldo omai pu :

on furor : mio ciglio...

col Bas

l'alma spirò o sciagurato il guerrier quanto è …

-nir.

gnate è sì: curo Ciò pe: rir

Coro

Ah impe-

o tue. i Numi il vostro Tempio forse è un campo di battaglia

Disci il tristo e sempio. grande Axur non lo sa:

Axur comanda pronto

Axur

aquietam questa canaglia arrestate

sono ad ubbi: dir

(rimette la sciabla nel fodero)

io t'at·

449

Scendo alla gran valle

col Bass

sotto voce

Ah qual Dio potrà sal...

sotto voce

Ah di perderlo il momento

sotto voce

il Ben - sato ardir non

... dal furor di questa morte

quelle ... questo oltraggio ... oltraggio

questo ster - ri Dei ma del padre di que -

Langue nel mio cor, nel braccio

riempie l'alma di sos-

vento mano il colpo ad impe-dir, ad impe-

cres. fo cres. fo cres. f

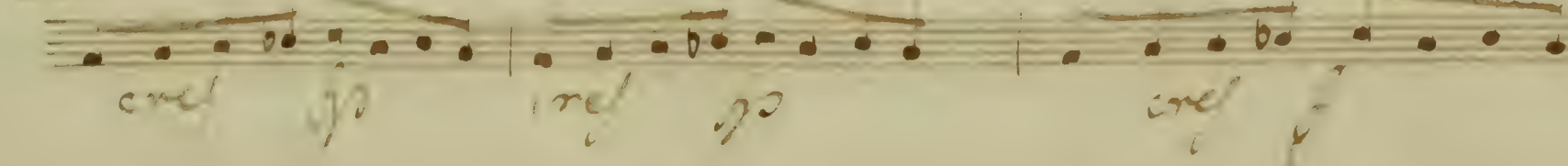
o quell' empio sangue rea ca = gion del mio se =

car

petto

cir

cres. fo cres. fo cres. f

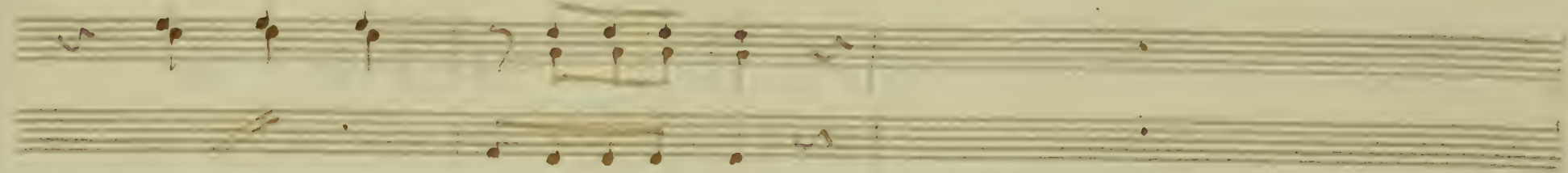
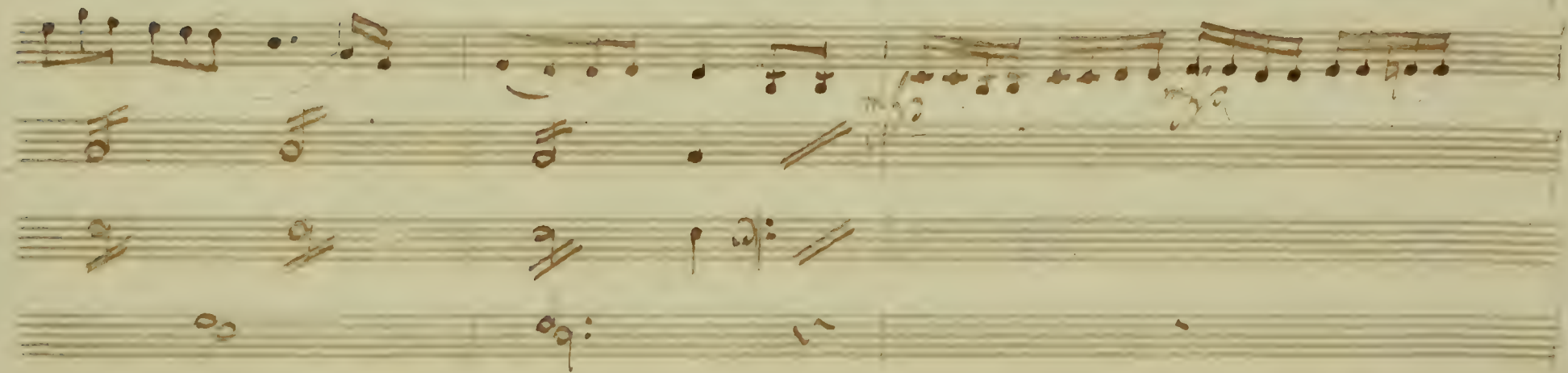
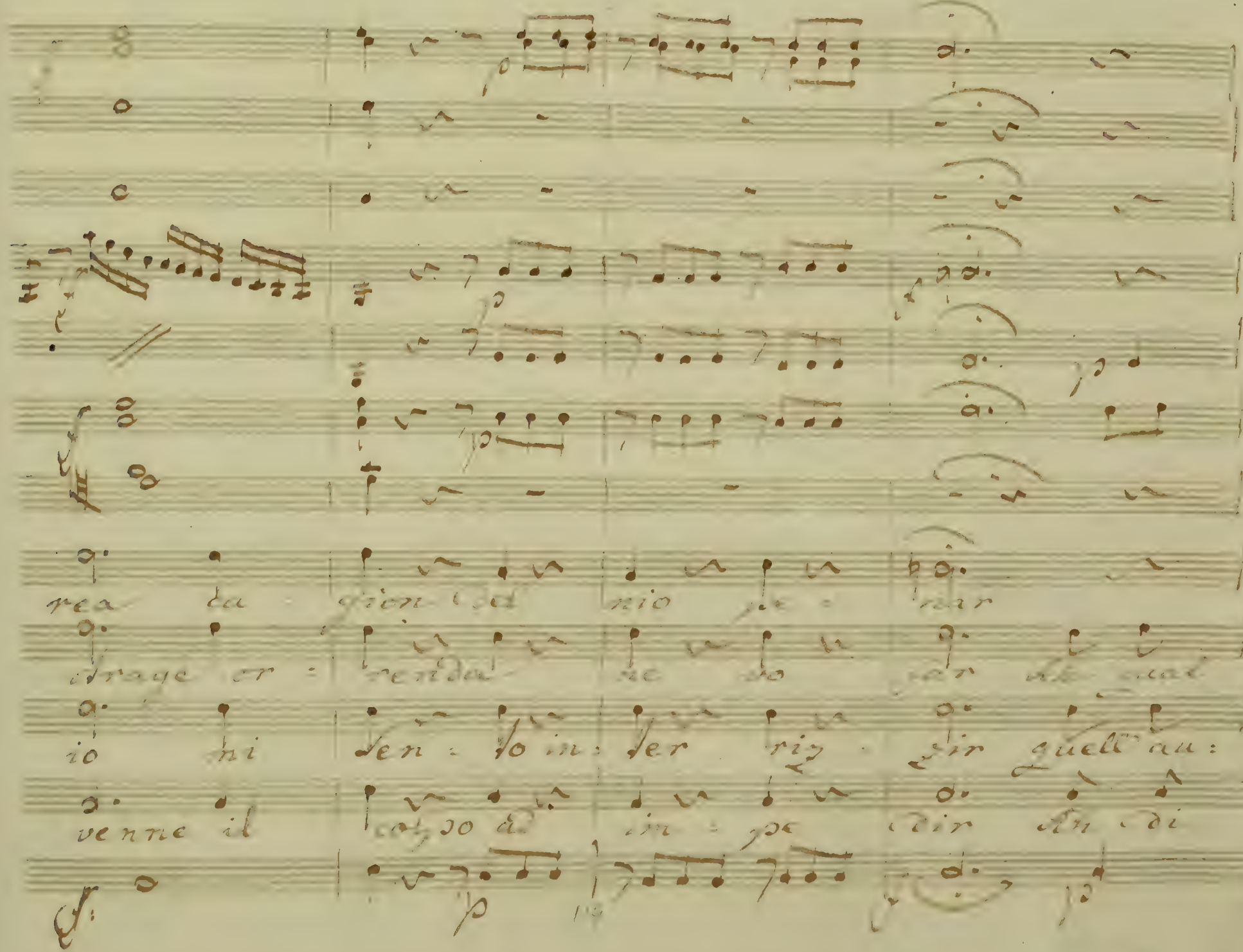
nar

ah qual

quell' au-

Ah di perderto il momento era questo eterni Dei ma del

col p.mo

Bs

se t'usa = to ardir non langue nel mio
Dio potrà sal - varti dal furor di questa
dacia, quel co: raggio m'empie l'alma di cos:
padre lo spa vento venne il colpo ad impe =

cor nel braccio mio io serro sull'empio

mano di questa mano, vo per tutto e qui

petto di sos- petto e pel figlio il cor vi

dir, ed impe- dir, vo' del padre la spa-

cres

p.

cres

rea ca- gion del mio pe- nar

ardi, strage orrenda ne vo

petto - io mi sento in terra - gir

colpo

p.

rea da gion del mio pe : nar

drago er : ven da le so far di qual

io mi sen : to in : ter riz : zir quell'au :

venne il corpo ad in : pe dir An : di

col primo

sangue

mano di questa

sospetto

perdendo il

cres

mio io verrò quell empio | sangue rea cu=

mano io per tutto segui= | tarti, strage or=

getto e per figlio il cor nel | getto io mi

Dei. ma del padre la spa= | vento

gior da mio pe - - nar, rea - ca:

renda de [illegible] far, stra - ge or:

cendo interriz - zir io ni

corpo al impe = dir ten - ne il

183

p

456

p:

gion del mio pe - nar ne ca - gion del mio penar

io

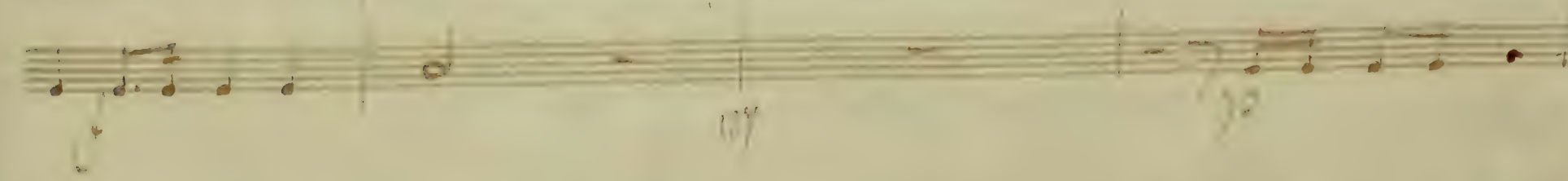
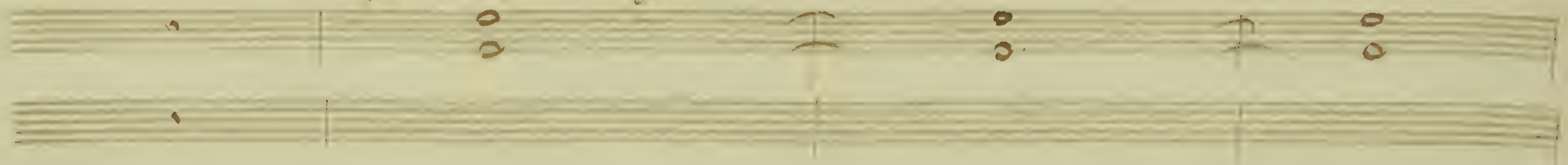
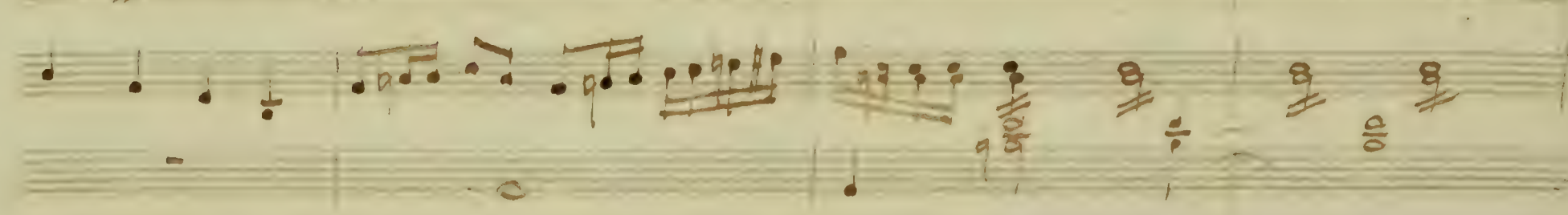
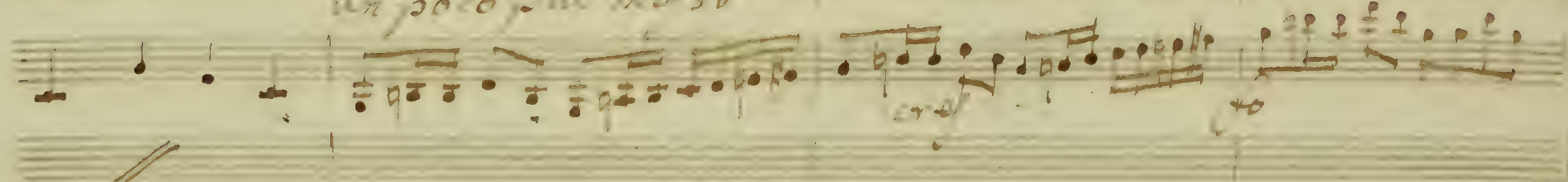
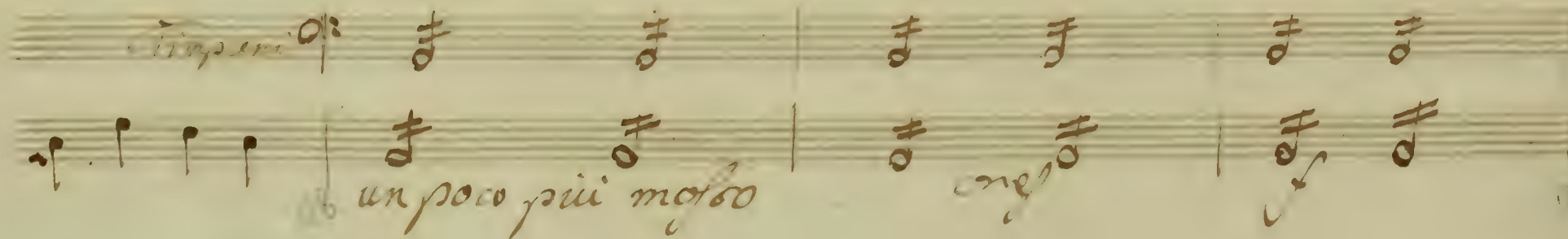
cendo il ... ciel ... rig ... gir, io mi sento ...

... del ... il colpo impe ...

p

158

(in questo tempo il Re prende il baston del comando, e lo presenta con piena autorità ad Elam.)

{Elam lo riceve con rispetto}

segue Marcia

Orc: Marchia

Trombe

Co: e Clar:

Tamburo grande

Violini

Viole

Tu che tutto puoi, Nume possente e grande, ...

Fagotti col Basso

Allegretto Maestoso

e i di i figli suo - i col suo divin fa - vor fa - vor

u, a che triste da - da, la cui furente e suo gue

nuoti tra polve e sangue, e le spumanti labbia

Nuoti tra polve e sangue, e le spumanti lab - bia

a2

morta nel suo co cor non ... ta nel suo co - cor. non.

morta nel suo co - cor

a2

da nel suo do - lor

nerda nel suo do - lor

Fine dell'Atto 2do

Axur.
Re d' Ormus

Atto Quarto

Nro:

Giardino mezzo illuminato
Schiavi in atto di terminar l'illuminazione.

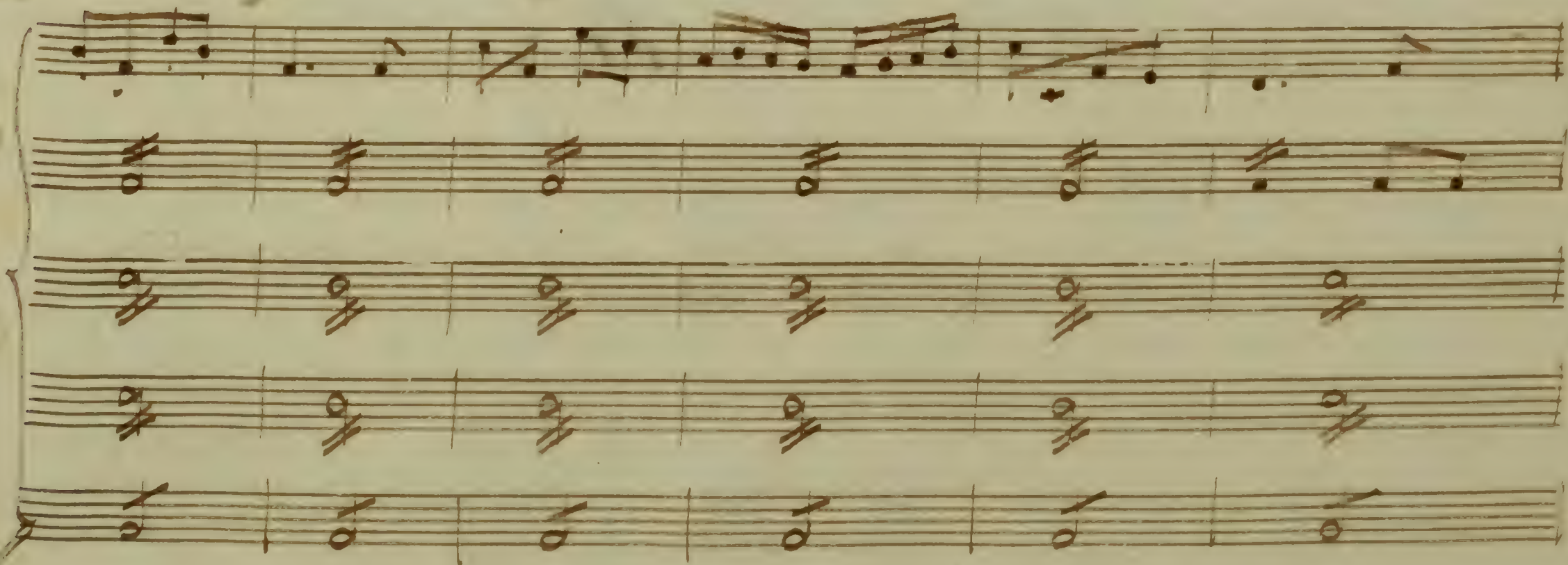
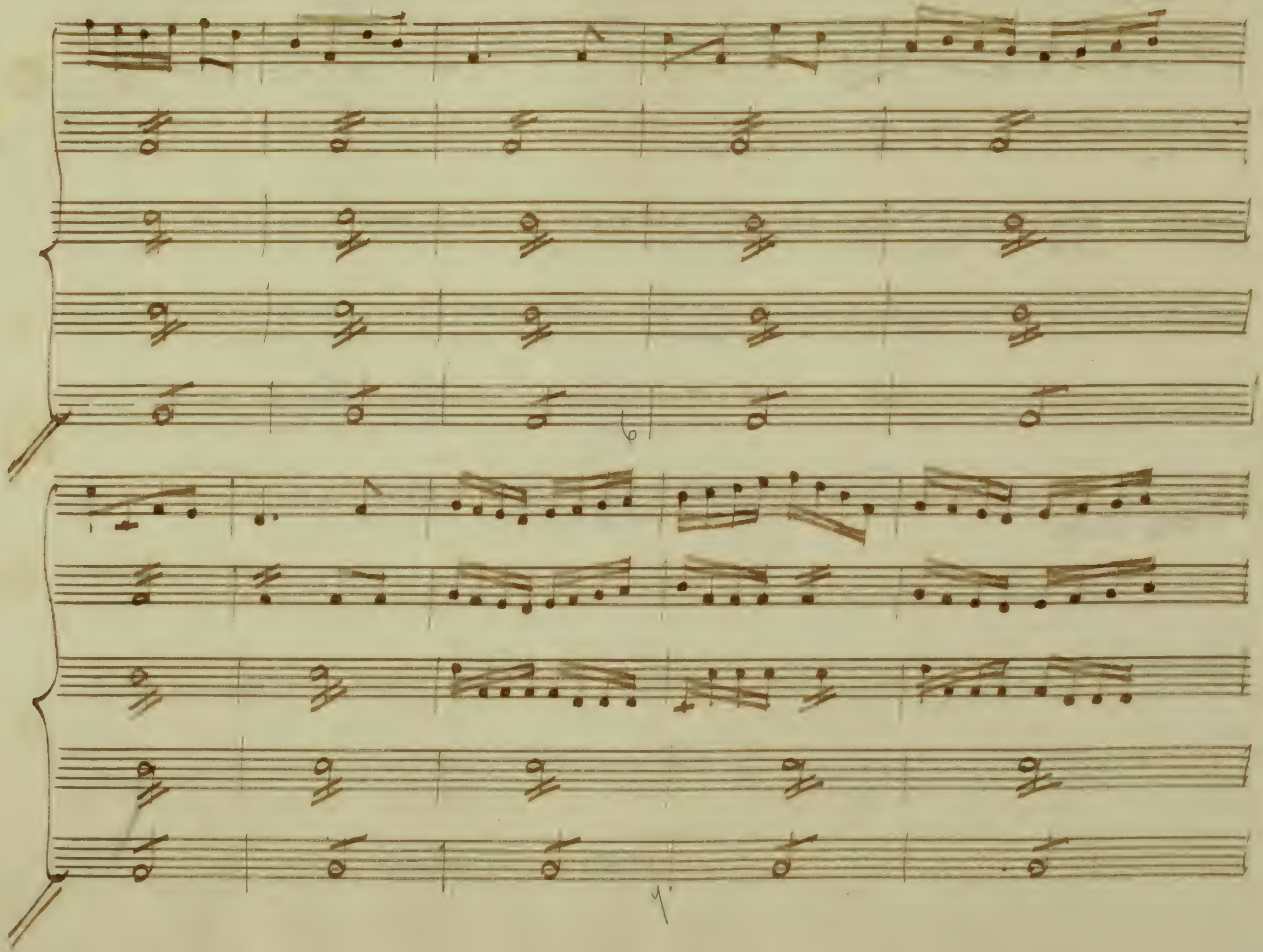
Violini

Viole

Violoncello

Allo. assai

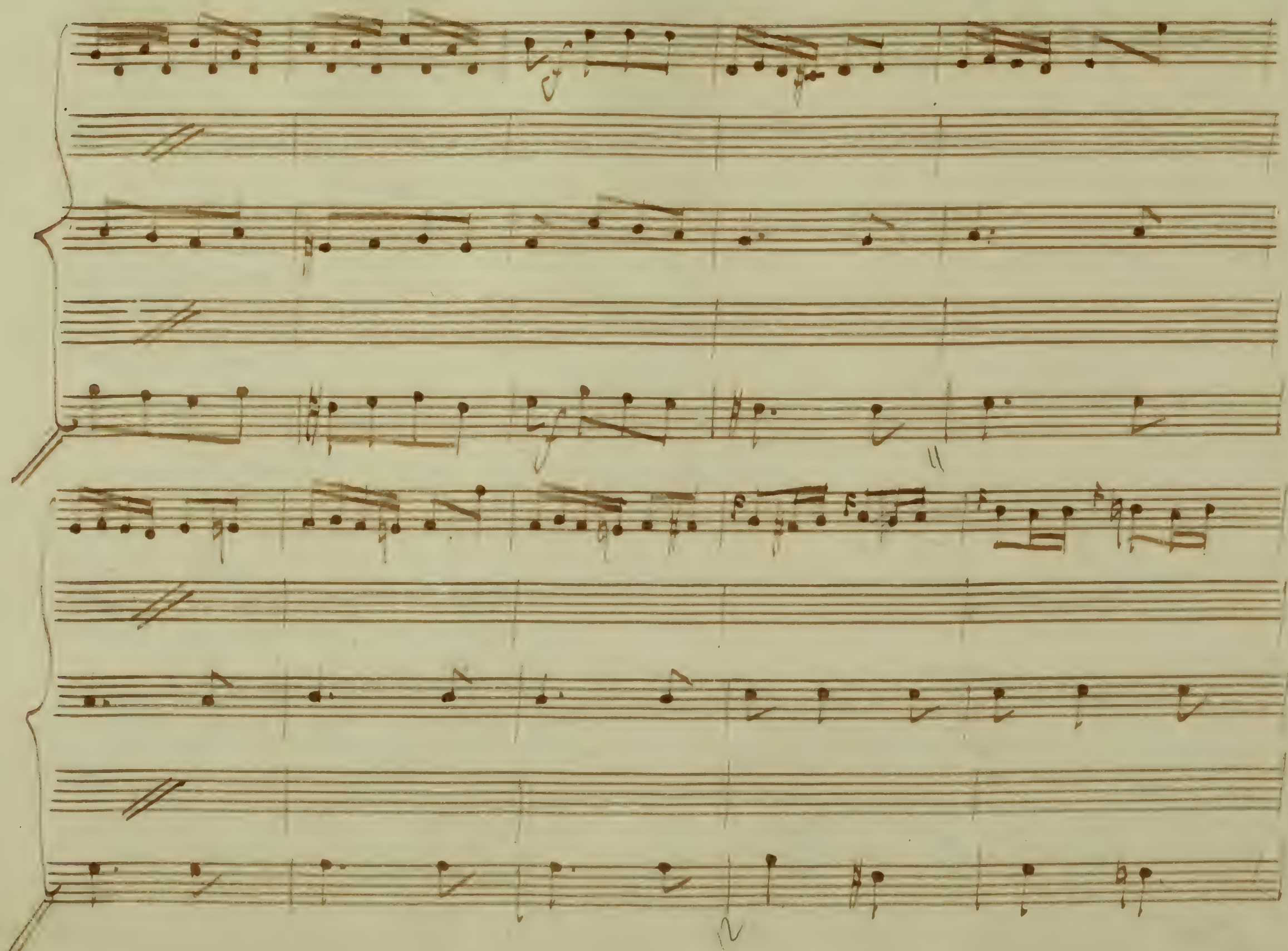
4

5

; qui sorte correndo un capo de Schiavi con un nerbo in mano, il quale con moti, e con nerbate farà premura alli schiavi perchè si sbrighino presto d'illuminar il giardino;

11

12

476

p

"In questo piano il capo de schiavi parla e gli altri mostrano di lavorar con più fretta"

13

p

14

15

16

Segue

f

17

478

Violini

Viole

Biscroma

Axur

Cosa borbotti? eh! eh!

Bis: Eh!

Basso

p f

Quest'Aria di
Biscroma con Axur

Nro:

Corni in F

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Pirroma

Non borbotto, parlo schietto, ma sì:

Axur

Fondamento

p

18

: fletto fra me stesso, che in un tempo si ristretto, poco onor mi posso

far, poco o: nor mi posso far.

si potrebbe...

ria fà

482

21

giusto Cielo il caso è strano verbi :

presto

grazia... sì... ma piano...

cosa occorre di sta=

l'onor mio...! il tempo è questo che qui dee venir a

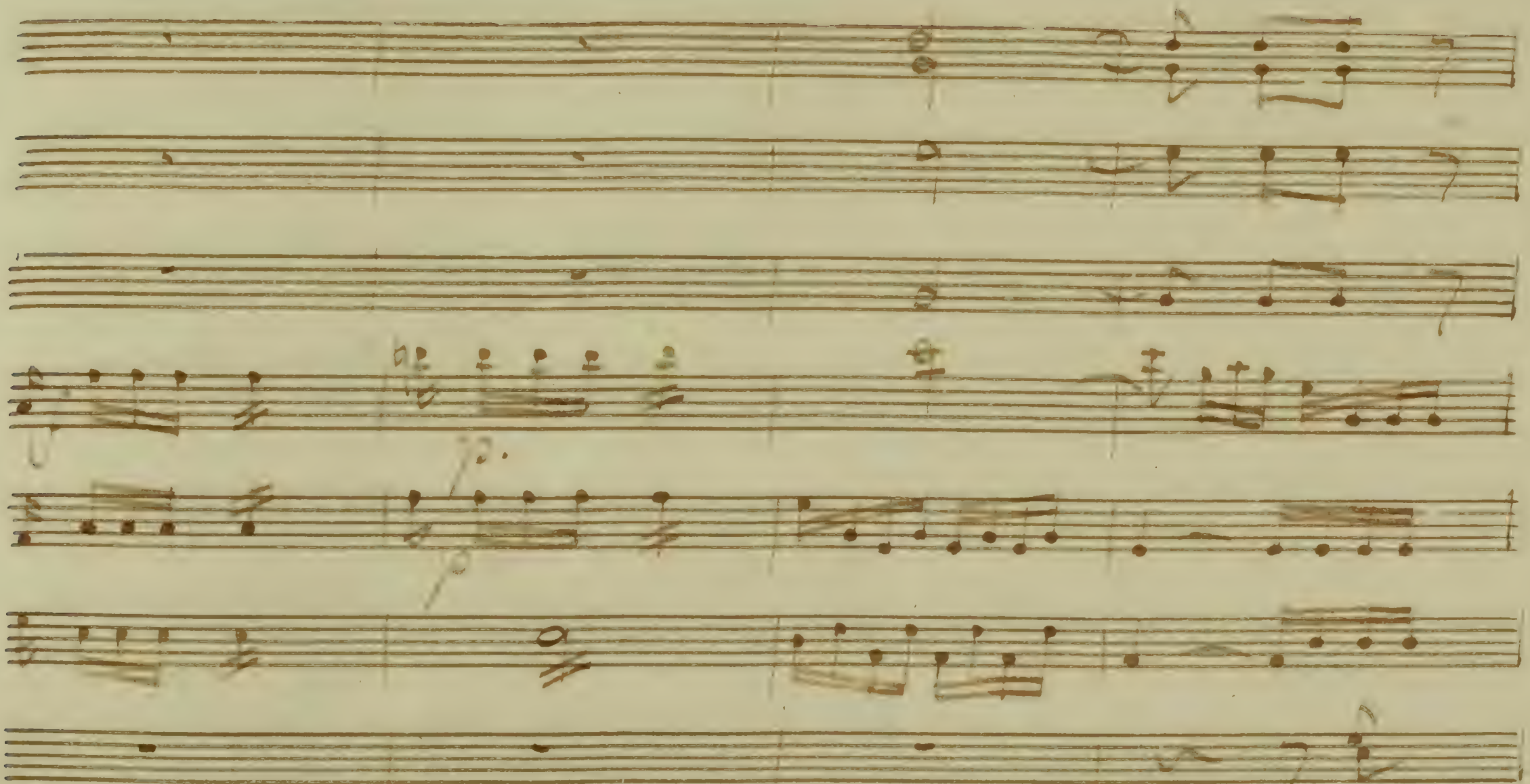
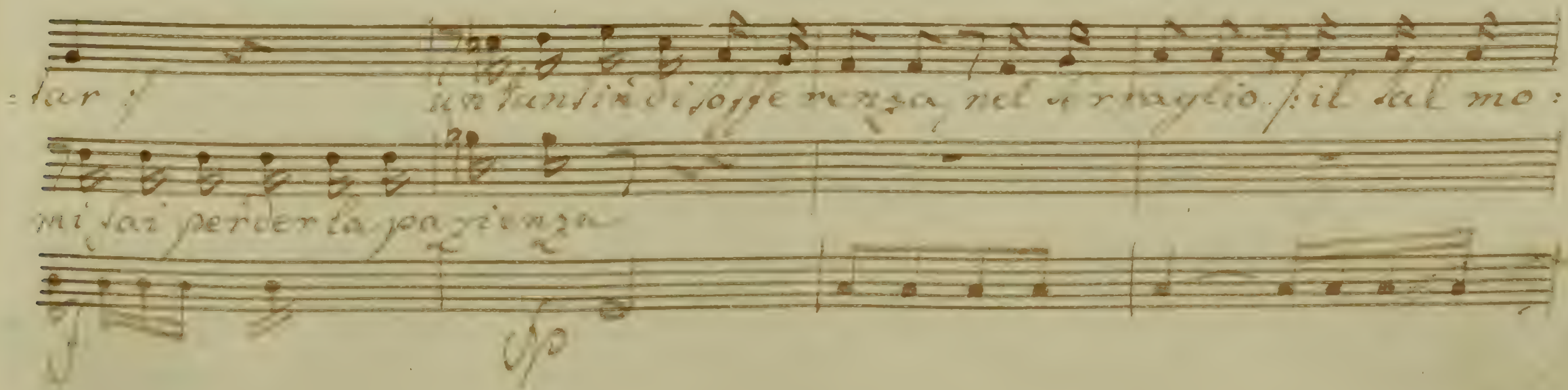
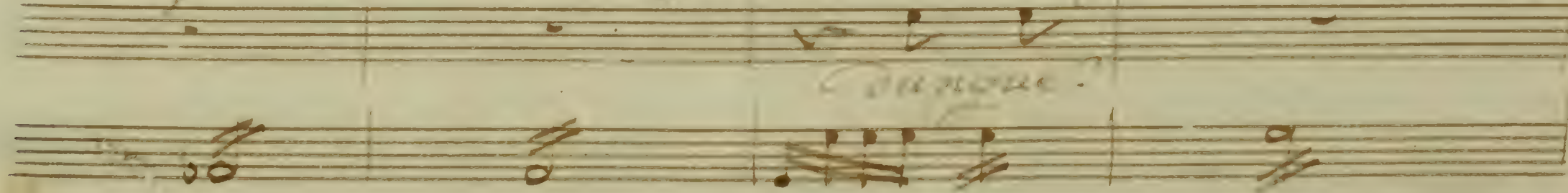
[illegible]ciar!

p.

:tar ; un tantin di sofferenza nel cervaglio. pil dal mo:

mi fai perder la pazienza

15

Vc.

: mento per tui sento il cor gelar quattro, cinque,

Dunque?

sei... : il modo oh Dei! Col celarlo ancor non

cosa conti?

trovo;

io spet: tacol non è

Bene quattro, cinque sei!

nuovo no? :Dei con- siglio:

non importa, no, no,

642

19

Più Allo:

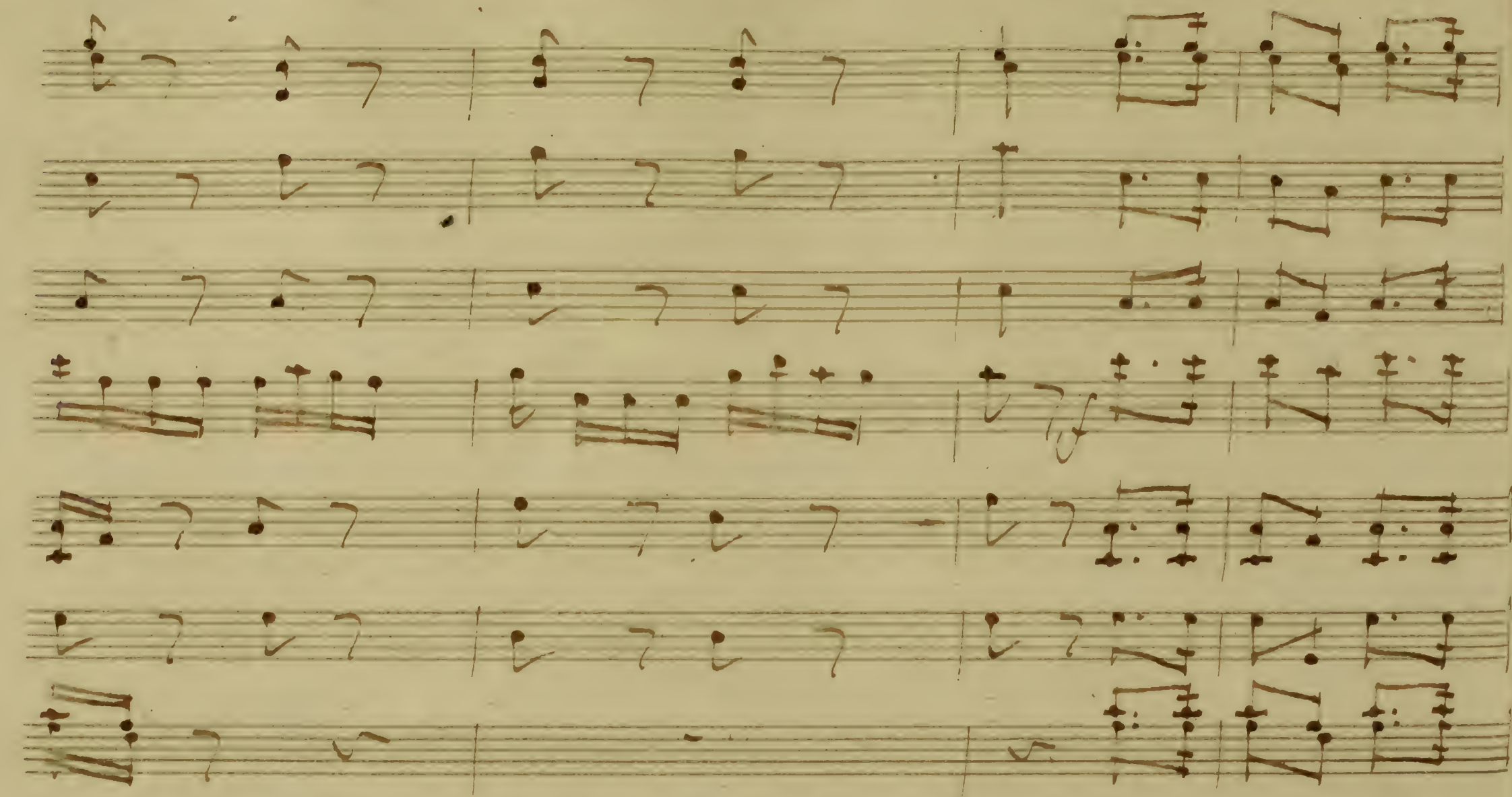
t'ho trovata.

più Allo:

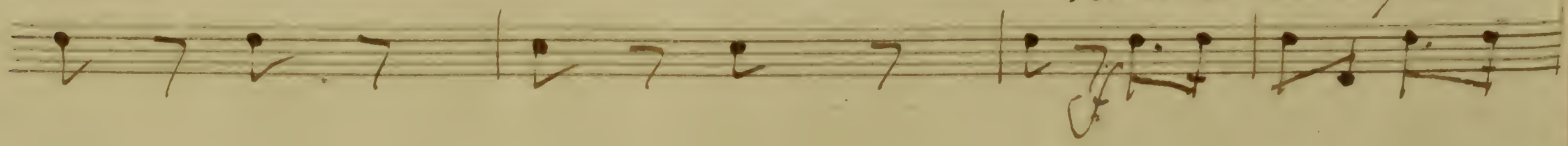
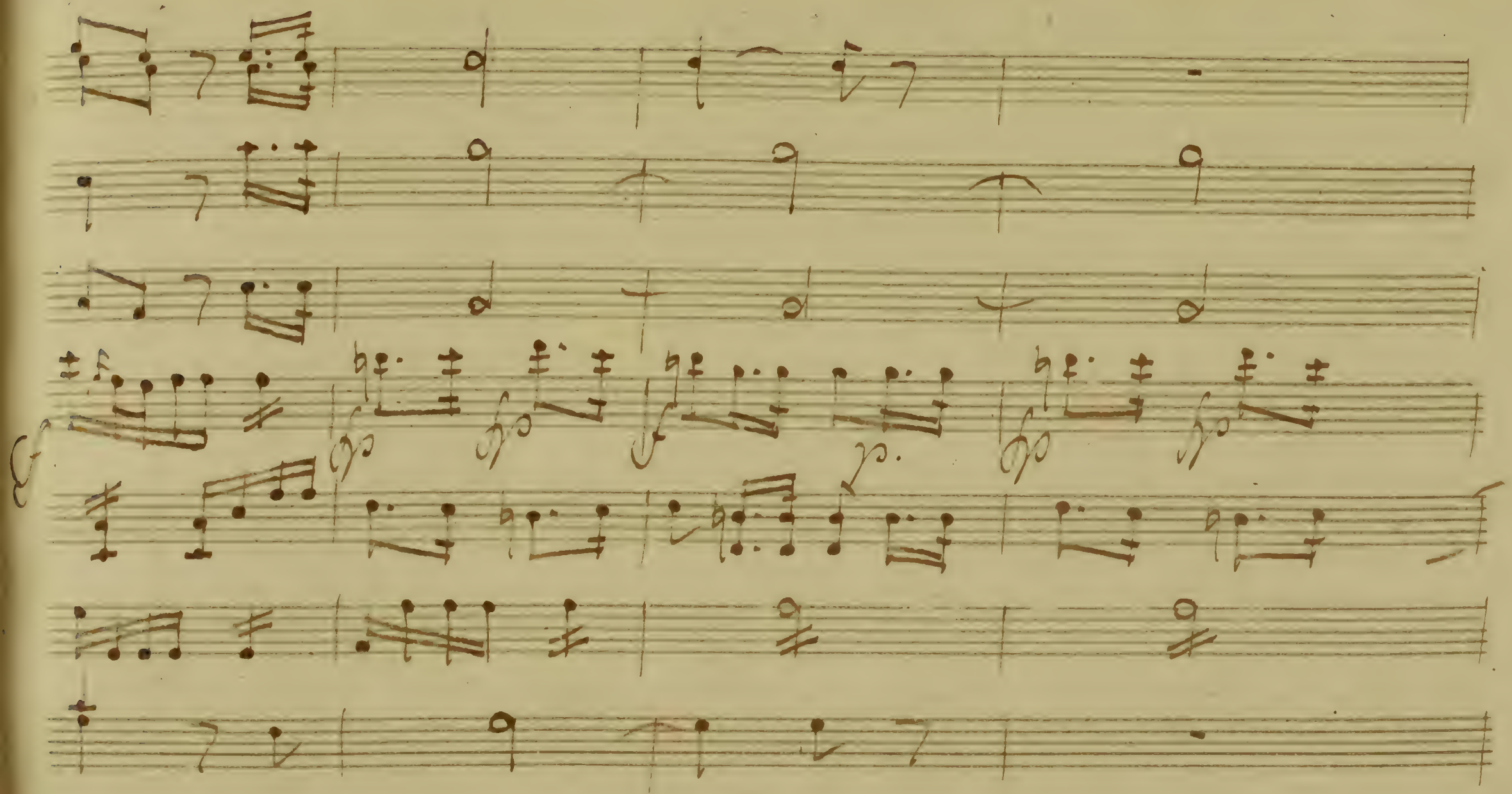
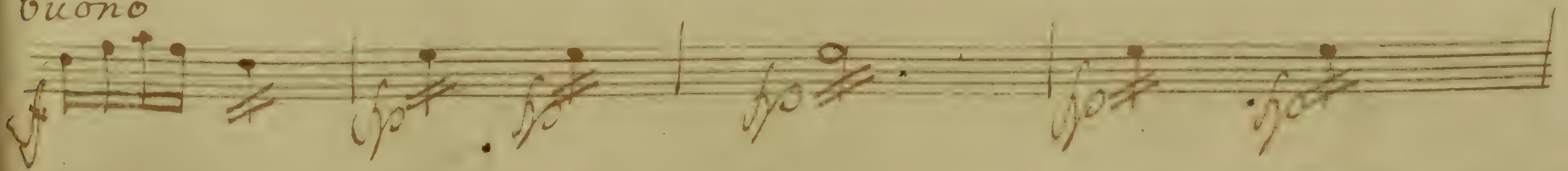
p

vi darò una mascherata con del canto, con del suono

tutto è buono, tutto è

31

una banda di stromenti, una truppa di serventi

buona

Tutto è buono, tutto è

dei gran deschi di rinfreschi: un terzetto d'Artec:

buono

494

33

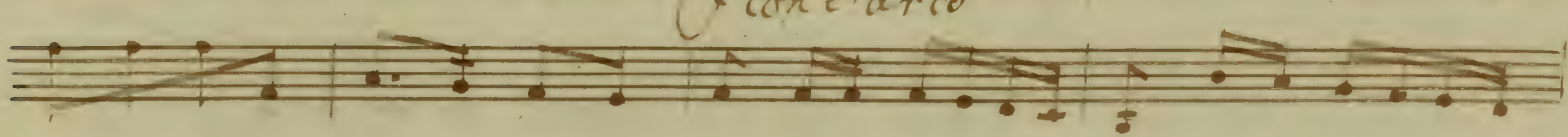
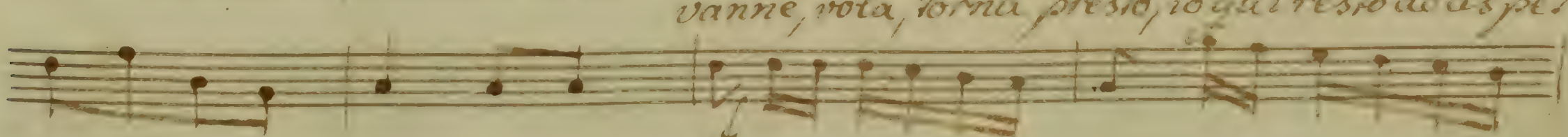
piz:

piz

=chino, ed al suon del chitarri = no, ed al suon del chitta=

piz

406

con l'arco

:rino un A: rietta da incantar

vanne, vola, torna presto, io qui resto ad aspet:

p

f

con questaria la sua festa farò presto terminar, e dei gran

tar

p

f

498

ceschi di rinfreschi; un ter=zetto d'Arlec= chino, ed al

suon del chittari - no, ed al suon del chitta- rino un a-

arco

rietta da incantar

un a=

io qui resto ad aspettar

coll'arco

p.

Più All.o

-rietta da incantar, un arietta da incantar; con quest'aria la sua

Più All.o

Violoni

festa farò presto terminar, con questa ria la sua festa farò presto termi=

=nar, farò presto terminar, farò presto terminar.

Tutti

Axur

Scena Zoa

Se il computo non falla in questo is=
=tante d'Altamor, e d'Atar segue il duello Alta=
=mor vincer debbe: ei sà ch'io voglio, che colui più non viva;
dunque t'ucciderà a mia feli=cità manca
sol questo bene, e presago il mio cor già mel previene

504

Scena 3za

Atar e Urson

Ax: Ebben Urson?... Urs: Sire d'infausta nuova portator a te vengo Atar... Ax: è morto?.. Urs: anzi uc=cise Alta=mor Ax: Ah il tradi=tore hà sempre la for=tuna in suo favore Narrami come fù?

Aria d'Urson

Corni

Viola

Orson

Come Leon feroce, Leon... Leon fe:

Basso

cresc

Ax:

roce tto capito abbastanza il serraglio s'avvanza, allon:

(Urson parte)

=ta=nali Urson Ora si lasci ai morti il morto, e

noi pensiamo ai vivi questo è tempo di gioja i miei ri=

=posi ombra d'affanno funestar non osi

In Cadenza

col pmo pne

310

col Basso

Aspasia

Atar!

Segue

Nel tempo che Arpasia dice quello, che qui sta scritto, il Re anderà in fondo al Teatro

misero Atar! se tu sa: pessi dov'è la sposa

Axur.

tua! Ebben! e che sì

Segue Coro

50

col 1o

gioja. Si canti si suoni si scacci la noja.

Col 1.o V.no

e ogni alma di giubilo si senta brillar, e ogni alma di

Oboe Solo

ta ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷, la la la la la, la ÷ ÷ ÷ ÷

Si canti si suoni

Si canti si suoni

Si canti si suoni

Tutti unis:

f

ta. ta e cinti le

si scacci la noja e

si e

si — e —

for. f.

iume d'ir sofato lume a li - geri cori di

grazie, ed a - mori per l'aria odo - rifera s'aggiran in

Oboe soli

in 8va

-lar, per l'aria odo! risfera si veggian vo- lar

Tutti

unis:

8va

il cielo rintuoni di

unis

526

gridi di gioja Si canti, si Suoni, si Scacci la

col 1.º 1.mo

noja:

e ogni alma di giubilo si

col 1.° p.mo

Senta brillar e ogni alma di giubi lo si senta bril

62

526

Oboe Solo con il Flauto in 8va
col 1o Vno

Oboe Solo

f

p

p

f

f

lor, la la la la la, la la

Si canti

lar

SEMPRE f

ta la la ta ta

Se Sbarci la.

Se Sbarci la.

Tutti unis

Ob 2a

la e ogni —

noja

noja e ogni alma di giubilo si senta brillar

"lar . ma gitti ch'altre maschere si vedono avan "

Arò 28 ½

Corni

Oboe

Violini 1 2

Viole

Fagotti

Smeraldina

Zar

Arlechino

Zar

Brighello

Zar

C. e B.

Basso

Zar

Un poco più allo

1

2

Viole

fp

fp

di sua promessa a me lo stesso, e no voglio sua ..

.. messo, esser deivo lo mario

Bassi

fp

ho fallato lo confesso di memoria e di fallo

drio

536

1

2

in 8va

Viole

mio d' memo- ria e il pallo mio

se me mello a collo

Bassi

in 8va

Smeraldina mi te mazzo se ti sior gerlaga

Lasso che i gusti quel bricon

1

II

V

non sente tardo tardo

sente tardo tardo tardo

B

stelle

barbo, barbo barbo

barbo barbo

1

2

V^a

garbò la finisca la question la finisca la ques-

B

Celli Soli

1

2

V^la

rei . ma perchè sol io mi lice, rimediar poi al dis

B

C. e B.

sua timet. Remorsi al destin

al destin i ... sua ...

1

2

Vle

tutti tre bendi amici gli occhi

io starò di che

fedele

B.

rende, sia Brighella od Arlechin

bella

1

2

V.le

giuramento

Tutt' cuor

Adagio

giuramento

Tutt' cuor

Adagio

presto fuori il fazzoletto

me la

presto fora el fazzoletto

me

fora el

me

1

2

Vla

fp fp

mezzo stretto e vediamoci la fin, e vediamoci la

e vediamo che la fin e vediamo che la

e vediamo che

fp fp

Allegretto

p

p

p

p

fin

fin

fin

Allegretto

p

1

2

Vla

perche tutto

arbo della marea

perche

B.

si

riamo ci un matin

nemo se un tantin

mi vol con pian pian

nemo se un tantin

1

2

Vle

FAG

Col

vasca

B

lirmi sull' spalle degli alocchi, gliela voglio far negl'occhi, poi ma

1

II

8va

Vle

B.

vien meappresso

bella

1

2

V.le

or da' tu franchi ...

vien me apparsso

Bella : vien me in braccio

Si

stesso io mi voglio far pigliar

1

2

Vla

f

fp

for

Aria

B.

f.

sf

en son mi son mi son mi son mi son mi son

primo

p

1

2

V^lo

che figura

B.

562

te la lasso

Son più stupido

cedo

1

2

Vla

Passo dato il congedamento

della Carne

B

pendo

mi libro da ciò pensar

1

2

mf

cresc.

f

mf

cresc:

p

1

2

V.le

ferno vecchia strega vecchia strega, arpia bruttissima arpia bru.

B

oh vi sono obbligatissima mille gra- zie per

-tissima

Allo:

fp

p:

1

fp

2

Vla

fp

B

fp Allo

col Bas.

La burletta è schietta schietta Lo gentil

1

2

Vla

falla per mei mesi la mi o- nori, ch' ai sai

B

Coro

son non san per - me ah ah ah

Coro

ah ah ah

ah

1

2

V Col Bas:

col Bas

nardo

vorria saper perchè, vorria saper perchè, vorria saper

B

Allegretto

Allegretto

1

2

Vle col Bas

pure lo farò e allor ce lo dirò

Coro ah

Coro ah ah Fedele

Coro ah Fede[le] Sam del po

B

cor Stampato amor nel l' Stampata

110

Allo.

1

2

V.le

che bella Pena

Allegro

come ah ah ah che bella

Soli e Coro

2

Vle

Cali come era son turbati come che ah ah

Cali — Son —

B

ah

ah

SHER.

ARL.

BRIG.

Scusate mia al-

con poco ritardando

115

1

2

V^la^

-gnore se questa festa lieta non è come si dove s

B.

116

scusa-te mio S.r gnore

vostra Maestà! scusate

scusate mio S.

1

2

V^la

C: Viola in 8va sotto

questa fes=ta lieve non è come si deve va

gnore, se questa festa lieve, Sen...

non è come

B

Un Flauto col primo Violino

Scusate mio Signore

vostra maestà Scusate

Scusate mio Si

Viva e vostra Maestà Scusate

118

1
2
Vlc
c: Viola
c: Viola

Questa festa Pizon non è come si deve a

signore

non è come

signore

non è come si deve a

B

c. Viola

vostra maestà Scusate

Scusate mia S.

della vostra Maestà Scusate Scusa

vostra Maestà Scusate mia Signora

1

2

Vla

c. Viola

-gnore se questa festa lieve … non è come si

-gnore lieve, non è come si … re a

questa festa lieve non è

B

...ve a vostra Maestà

vostra Maes- tà

con l'arco

Allo

Axur

Bravissimo Biscroma: il tuo pensier mi piace

allegr

io ti dichiaro Re di tutti gli Eu- nuchi della terra

vi voglio dir la storia mia bizarra

Segue l'Aria di Biscroma

Tro:

…oe

…nto

…celino

Violini

piz:

…iole

…gotti

Corni Tutti
… unis.

…rni

Allegretto

pizz:

Nato io son nello stato ro

nano, e mio padre che se il ciarlatano per tutor don Rasojo mi

più lento

pp

pp

pp

pp

pp

pp

pp

pp

pp

più lento

die! oh — poveretto me oh — pove= retto

più lento

primo tempo

arco

primo tempo

me

Nel teatro d'andare de =

col arco

596

= cisi, e a cantar bene, o male mi misi da so: prano la sol fa mi:

re Bra = vo Biscroma asse, Bra vo Biscro = ma as=

Violoncello con Flauto

col arco

tra - vo biscroma affè tra - vo bis cro - ma af

V.e arco

col pmo pmo

fè.

Tutte le Maschere bal:
leranno a piacere queste
otto battute.

Flauto solo

pizz

col Bass.

pizz

una fresca gentil virtu- osa per coprirsi col manto idi

più lento

più lento

sposa per marito passaremi se oh — poveretto

più lento

primo tempo

fp

fp

fp arco

pizz

fp

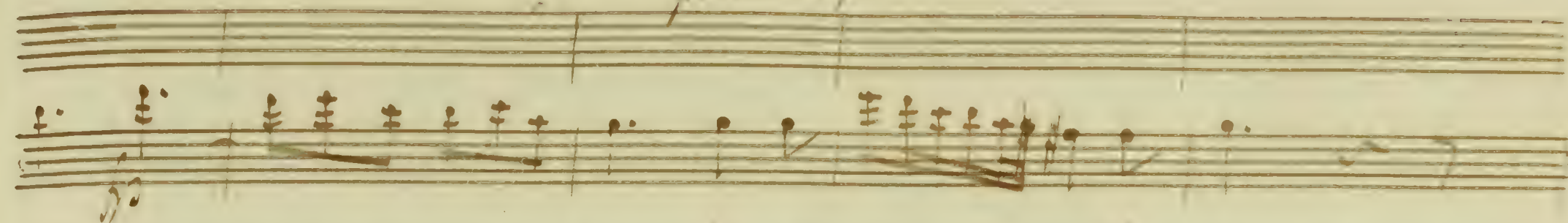
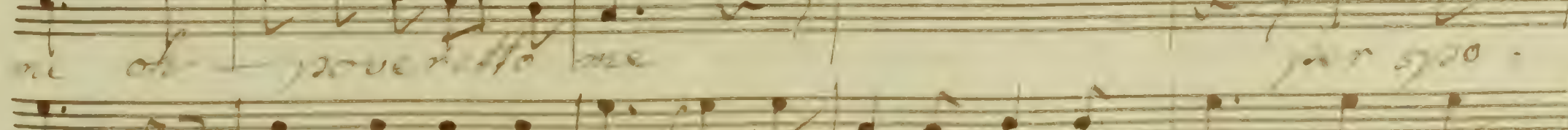
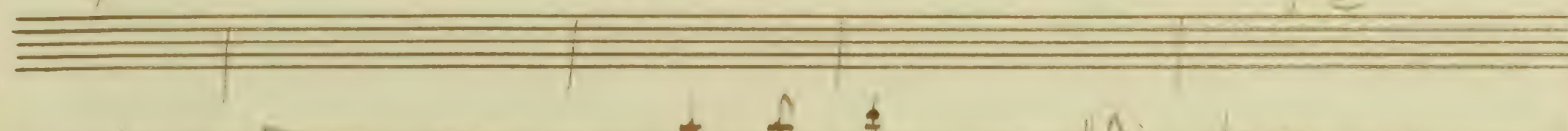
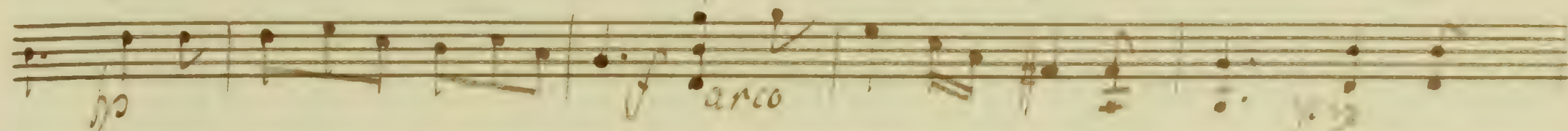
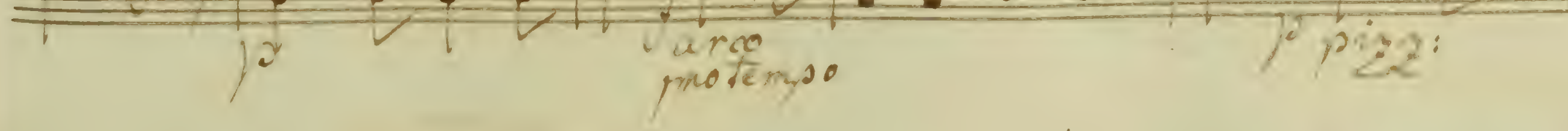
fp

mi oh — poveretto me

par poo

fp

arco
pmo tempo

p pizz:

=gliarmi d'un peso dis=caro destramente la vendo a un corsaro, che per

sorte venia da Late Bra = vo Biscroma alle tra vo Biscroma a:

col 1mo

col arco

Coro

Bra: vo Biscroma assè, bra: vo Biscroma assè

arco

piz

col Bas:

piz

giunto il dì che dovevа pagarmi questo

più lento

più lento

perfido fece le:garmi, e per schiavo menomi con se. Oh —

più lento

Imo tempo

ffp

ffp

ffp

arco

ffp

ffp

poveretto me oh poveretto me

fp

arco
Imo tempo

pizz.

Di marito divendo custode la bricona ne giubila e gode e così

pizz.

più lento

cari piangete con me, oi - poveretto me, oi - poveretto

più lento

col 1mo 1mo

arco

col Bass

oh - poveretto te, oh - poveretto te

Primo tempo

f: arco

f:

piz

piz

navigamo per storto, e per dritto a tra

più lento

= verso la Libia, e l'Egitto con catena alle mani e ai piè oh

più len

ff

ff

ff

arco

ff

ff

primo tempo

poveretto me, oh poveretto me

pi

pi

arco

primo tempo

pizz:

senza rigore, ma forte;

Ah siam presi quel barbaro grida chi ci prese? fu il celebre A

pizz:

…andi

Oboe

in Eb
Corni

Violini

col arco

Viole

Coro

a - tar

Ottavia

Coro

tar

Coro

placandosi i suoi movimenti in piedi

Aspasia

a - tar

a - tar

a - tar

Bassi

Allegro assai

Fiam:

Violi

come bor rite questo nome Ah si sbrani, si

ani il traditore che osò di profanarlo

Scena Discrema e Atar coperto d'una veste color di piombo.

Violini

Viole

Discrema

Atar . Atar

Atar

Atar

Numi di Discrema amice che ricco là volen-

-tario cometter questa non se non parlavi Clis: necessario era il

corpo e ancor saria se qualche schiavo curi-oso... Ast: io

...tto Da mille echeggiar sentir il nome mio suonar in questi recessi e dico,

Andte p.

...vero mi credo... e chi sa forse che il geloso sia tanno · ah chi lo giu-

Andte p.

632

Oboe

Violini

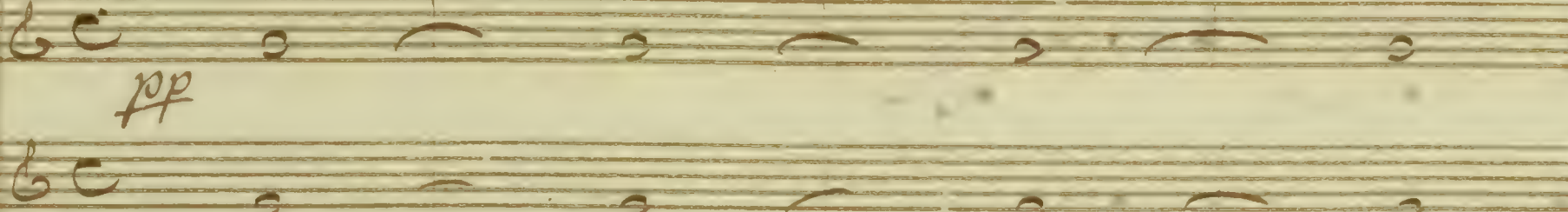
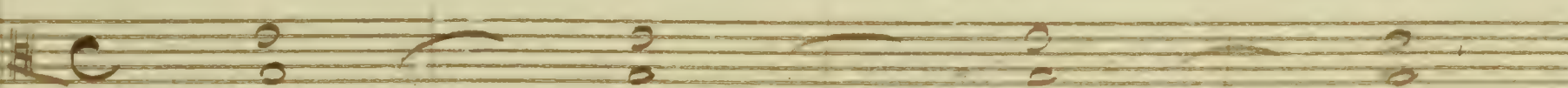
pp

Viole

Fagotti

pp

si canti tutto a meza voce

Mar

In mezzo il mare solo in fragil barchetta, io fendo l'onde placide e le ...

Recit.vo

p.

andte

turne.

il picciol moto che fa il remo nell'

634

p.

p.

col B:

...acque vien da lunge distinto

Si suona all'armi

p.

Allegro assai

in un momento cinto d'ogni parte mi veggio a grosso stuol di remi.

ganti

me oio non avea che questo fiero.

allegro, ma senza rigor di tempo

premo col piede il legno mi sprofondo m'apro un sentiero sicuro

p:

cres

p:

cres

-llo vascelli lor, e a terra giunga al favor della notte. Lo squillo della tromba che porr-

f: cres:

f: cres

l'aria rimbomba: i fischi, i gridi di varie sentinelle: arresta, ar - res -

Col Bas

di mille affetti mi son raddoppia il peso

più tormentoso e poi

all'arigore

p. cres

arigore

veggio: il corso io spingo e anelante e affan = nato

p. cres.

qual fuor Dio portat o in aria son per la piege vol

Scala che opportuna vi fece alla muraglia la tua man cortese.

risoluto

Bisc:

Non perdiam mai. E

risoluto

Volti

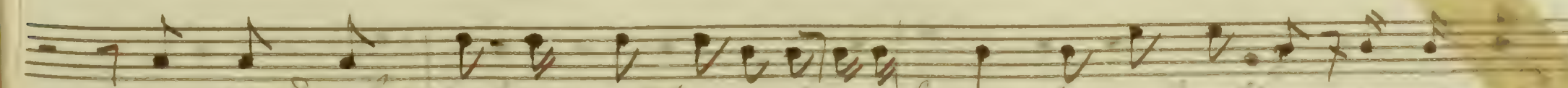
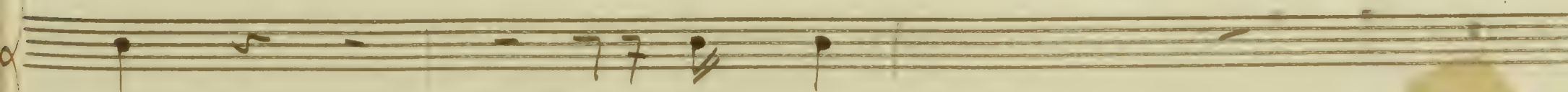
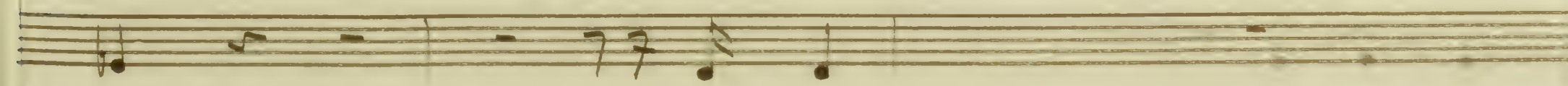
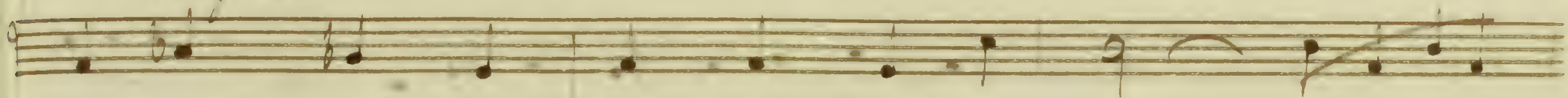
p:

Allegretto

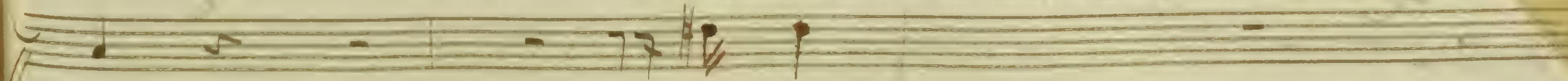
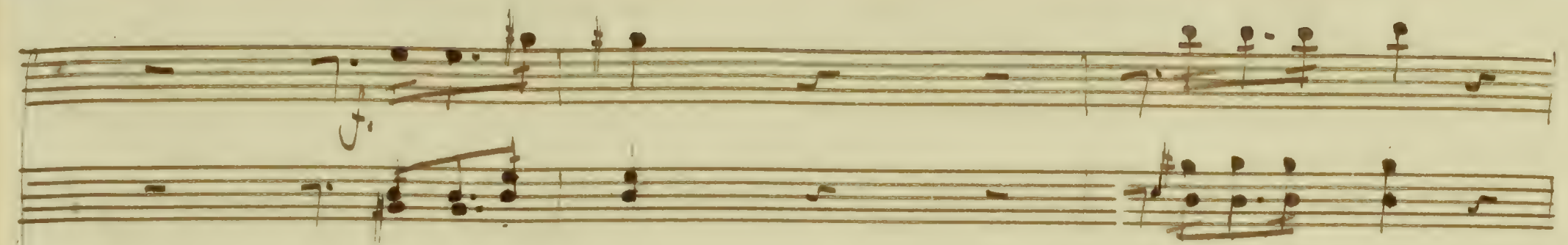
mezzo f

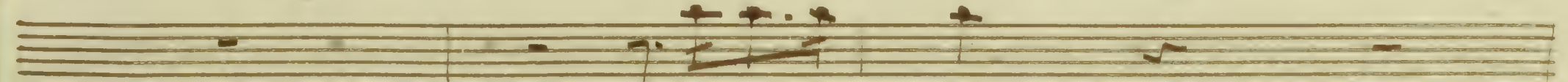
ol un salutare istante

Allegretto

Quest'abito da negro porsi(?) a te nulli e ...

p.

allegretto

mi guarda ben che con solo accento con tal

Atar

manto del tiranno Ahi con Aspasia Atar Qual

Bisc:

Uom qual Dio calmerà il furor mio Ah serra in petto i sospettosi so-

Atar. viola col Basso

viole

Brama Bra-

Bisi

- lore

mi vien gente.

e il Sultano siam morti certi

p.
Att: in fondo al Teatro:
Bis:
Att
Bis:
Chi è qui? Sire... son io. Ed onde viene sul voce la mente vole...
violoncelli

Violini

Viola

Bise:

p:

gnor... e questi un miserabile credendo sentire dello

p: violoncell

strepito... la ronda facevan della volte: all'improviso da strana frene-

sia perso quel Bruto piange, sospira grida parla, parla, parla, si

Ast:

presto che di quello che dice nulla si può capir, parla quel

Tutti

p:

Bis

muto. parla. vò dir articola di Lionia modo suo: ba

p: violoncelli

f:

ah:

be bi bo bi bu

Tu che ne trai deliri

f:

stanco delle sventure valor giungesti a desiar la morte apprendi

mai del tuo Signor la sorte

Segue Subito

A[o]

Violini

p. | un Fagotto in Ottava bassa col secondo violino

Viole

Laur

pien d'amo - roso foco io me ne già co

Andte con moto

p.

lei per onorarla oh Dei, di qualche mio fa -

650

for per onorarla oh Dei di qualche mio fa-

Recit.vo

-vor appena me te appresso la barbara mi fugge.

Recit.vo

All.o assai

fp:

la trattengo, e le prendo la mia: tu non vedesti in og=

fp:

fp:

(in Falsetto.)

=getto mortal esempio ancora di si fiero dispetto fe: ro ce a=

fp.

Fr.

Fr.

tur; che preten- di da me? forsi che tu possa torni l'onor, mi toglierai

Fr.

Fr.

Fr.

Fr.

voce naturale

vita. Parevan gli occhi suoi un vesuvio di foco, O

Fr.

mf mf

femina — selvaggia — a suoi feroci l'onor suo.

mf

fz

ad alte strida morte chiamando .... alfine rico.

fz fz

-nobbi se avea l'ardire di sprezzarmi quante

volte fui sul punto d'ucciderla. Dissi ma segui i miei

Bisc:

Att

passi. Sire, la zimarra... rimettimi i calzari sul dorso di con-

pp

(:mette un piede sulla schiena d'atar:)

- tui

sento che l'ira m'invade i

pp:

Senti

Ah l'alma mia de-

liar

Segue Subito

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Azur

Misero abbietto negro perchè l'altar non

All.o mod.to

ffp: all.o mod.to p:

cres

f:

Sei cagion de' torti miei cagion del mio dolor.

f:

f: 6 p f: 6 p.

6

-ti come lieto e allegro sopra di te vorrei sfogare il mio fu-

p. f. p. f. p.

fp:

p:

fp:

Recit.

ror! oh se quel traditor saper potesse qual dispetto mi costa! egli è in

p: f:

fp:

allo Presto

ff

p:

colpa che costei mi disprezza

si discorra un pen-

ff: allo presto

p:

p

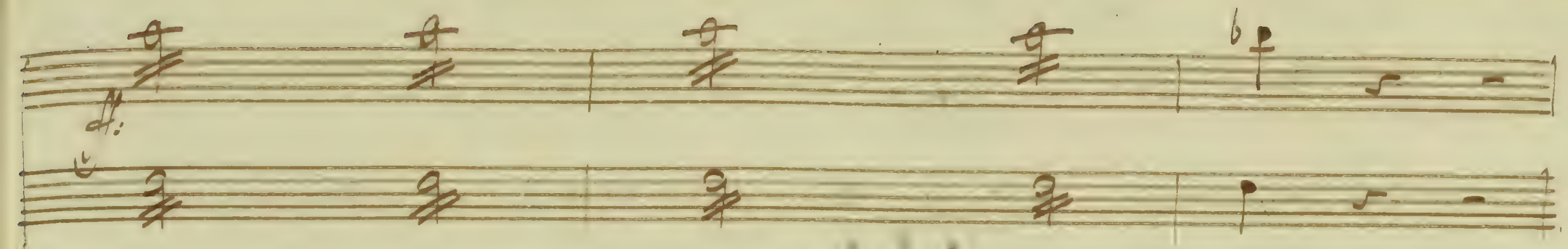
presto

-siero eccellente mi passa per la mente

a questo Schiavo tagliam la

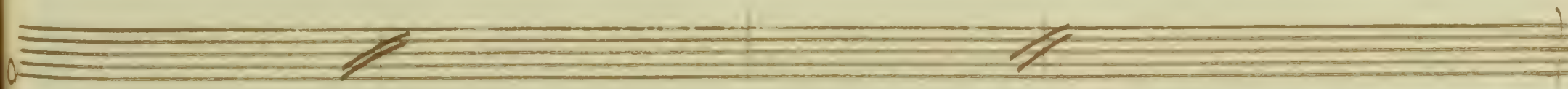
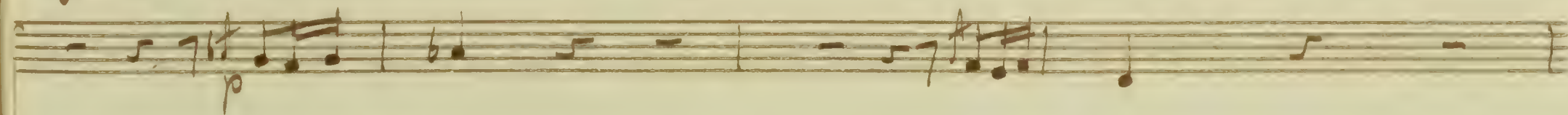
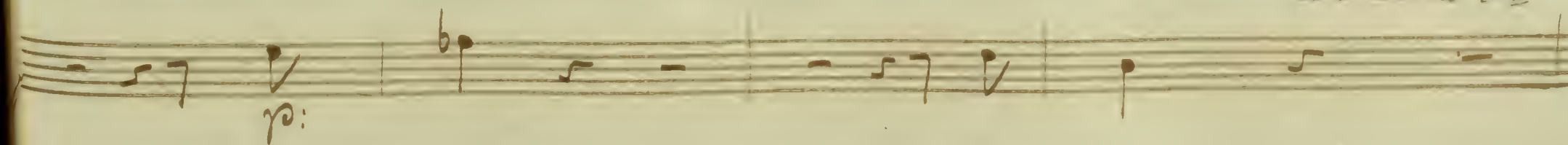
p: presto

festa e sfigurata, e frusta parte di mia parte alle ri-

balda ; Dille che in questo loco, sorprendendo il suo sposo ... Bisc: si

Lei... fermate, dell'orribile impresa, e che sperate...?

arur

un altra i=

690

p:

p:

-dea adotto in questo istante Ella mi crede innamorato

morto della bellezza sua, vegga costei che conto io fo di

Bisc:

Ator

tei qualche insania novelle, mi giuri al tuo o

f:

p:

Bisc:

nore d'obbedire a un mio cenno! Si signore

Att:

E d'obbedir sua

p:

fp: fp

Bisc

Att

fatto! anzi... sul fatto

Prendi questo vil

fp:

muti condusilo a co= lei dille che a questo delizioso amor

fp:

fp

rino per moglie io la destino per moglie per moglie io la destino e ch'altro

fp:

Sposo in sua vita non speri Io farò poi che al mio serraglio domatin...

sposta col generico alla costa - o che cantar a coro geme =

40

Clarini

Flauti

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Timpani

Biscroma

Azur

= rale: Viva viva sfrza ri = trosa che sdegnando un regio a-

Bal.

fp. allo

fp. fp.

fp. col vno Primo

Col - Flauti

fp.

fe tto diven to sultana e sposa di più nobile ama

fp.

fp. f col 1mo

col Flauti

fp. fr

col pri in 8va

fp.

un vil muto un vecchio nero hà l'impero del suo

f.

fp.

fp:

p:

f:

f:

p:

che Spas= setto che piacer pel mio Signor: che diletto che

cor viva viva Sfrza ri= trosa: che sceg-

fp:

f.

p

p

f:

po:

setto, che piacer pel mio Signore Diven - to Sultana e

- nando un regio af - fet - to Diven - to

f:

po:

col Flauti

col Bass

col Bass:

Sposa di più nobile e mag= gior, Diven= tò Sultana e

posa di più nobile amator, di più nobile ama - tor

p.

Tatar che vede partito il Re s'alza in piedi

p.

Segue Subito

Clarinetti in C

Atar—

Bassi

Dio difensor de' miseri

un poco adagio

Do

tu non defraudi mai.

quelli, che in te confidano ete

speran solo in te. tu non defraudi mai quel-

li che in te con fidando che sper- ran solo in

Corni in F

Flauti

Violini

Viole — col 2do vno

Fagotti

Atar — Te

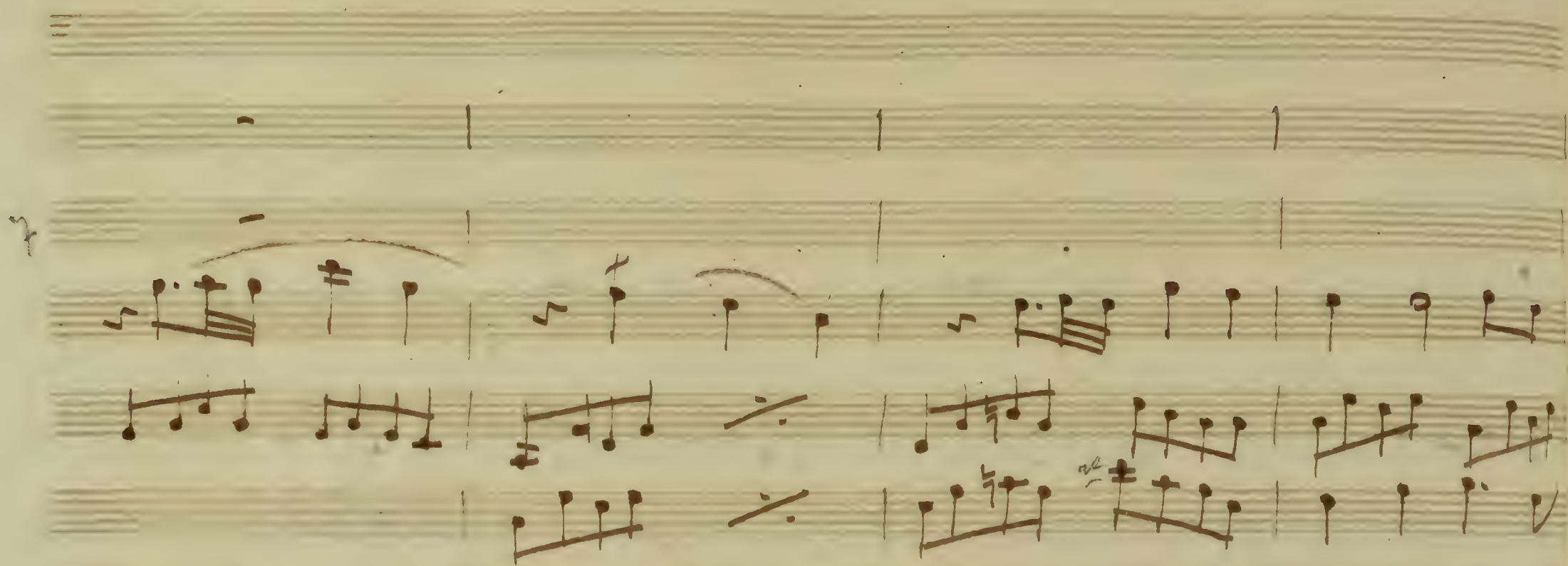
Biscroma — Biscroma sorte e corre pieno giubilo verso atar

Allegretto vivace

p:

IDEM

Vieni vieni a

mico a questo amplesso ; il mio cor riconoscente il mio

cor confessa, e Sente che ogni ben gli

p:

col Vvni in 8va

col Fla: in 8va Basso

vien da te

Ah di giu bil o ecce sso più non

Col vni in 8va

cres

b

Col vni

casse nel mi sento quasi son da gioia op- presso

cres

col primo violino

p: fp:

f: Fag.

chi è felice al par di me

p: fp:

f. p.

per pietà non ritor

chi è fe = dele al par di me

f. fr.

13

ramo un ristoro all' idol mio. tutto tace

tutto tace

a 2.

con violoncelli

andiamo andiamo

più pe- ricolo non v'è, più pe

violoncelli soli

Bassi pizzic.

15

ricolo non v'è: tutto tace andiamo andiamo, più pericolo non

Solo

Sempre pia:

Pizz. ?

v'è, più pe = rico = lo non v'è

Tutti pizic

unis

Col V: pmo

18

Segue Subit

1 A° (Mi b)

Corni in Eb

(Do) portati in Sib

Clarinetti e Oboe

Tutti

Col Vo primo

Violini

Viole

Fagotti

Aspasia

Basi

Fiam

Come fuggir Fiametta come fuggir da questoribil loco, ahcalmate

fp: ob: Soli

fp.

fp:

Aspa:

poco questa disperazion che vi trasporta. morte pie. to = sa morte da

fp.

p.

p.

fi - ne al mio pe nar in braccio all'empia Sorte non mi lasciar

f.

cor non mi la - sciar an - cor in braccio all'empietà

vor = te non mi lasciare an = cor non mi la = scia -

rer

Clar solo

ob: soli

Clar

Tutti

f.

Con più moto

p

f.

re ancor.

Cres

forse... oh Dei è lungi momento fatal: altro non manca il mostro vedut-

concitati

concitati

D'atar la sposa ?... Aspasia ...

concitato

I Tempo

15

f Tutti

fp f

f

inorri = disce quest' anima all'idea del gran delitto!

fp f

16

p:

Da qual colpo fra:

p:

Clarin: Solo

- fitto il mio tenero sposo . . .

Un poco meno allo

primo tempo

col Vno. pmo

ff:

quell'infelice tra gli stessi contenti presentire parea l'infame eccesso?

sf: primo tempo

Sol ?

p.

p.

stelle! azzur istesso! nell'asilo di pace! e sotto gli occhi dell'intero uni-

p.

ff:

= verso.

Ah chi potea Dell'enorme atten

ff: p:

fato immaginarsi autor, barbaro ingrato,

23 in Eb sempre in Mib

Son queste le Spe:

p:

Larghetto

Clarinetti Soli

p:

= ranze che il mise= ro mio Sposo di pace, e di ri = po = so = di

= gio = ja a vea per me! Di pa = ce, e di ri = po = = so, di

f:

gio - - - ja avea - per me! Dopo i sudor ch'ei

f:

sparse , dopo i sofferti affanni , crudel! tu lo condanni

fp:

fp:

a lagrimar per te dopo i sudor ch'ei sparse,

fp:

fp.

sf.

fp.

sf.

Dopo i sofferti affanni, crudel tu lo con: danni a lagri:

fp.

sf.

fp: p: cres:

p:

cres: f: p: p: cres:

mar per te, crudel tu lo condan = ni alagrimar, a lagrimar

cres: p: cres:

per te! Son queste le Speranze che il tene=ro mi

Sposo di pace e di ri = po = s'o di gio = ja avea per

me ! Di pa = ce, e di ri = po = = so di gio = = = ja a:

34

4? 4?

Clar.

primo tempo

vea - per me? morte pieto - sa morte dafine al mio do-

Primo tempo

p: cres: f:

Tutti f: Clarineti Solo:

cres: — fo: p:

Con li Violoncelli

- lor! in braccio all'empia Sor = te in braccio all'empia

p: cres - - f: p: Violoncell:

f.

fp:

732

Tutti

f.

fp:

in 8va

Sorte non mi lasciar ancor morte pietosa

f. Tutti

fp:

cres: fp: fz:

cres: fp: f:

f:

morte, da fine al mio dolor! in braccio all'empia

cres- fp: f:

134

Clarin: Soli:

p:

con li Violonc:

Sorte, in braccio all'empia sorte non mi lasciare an=

p: Violonzelli

Tutti p: Soli Tutti Soli:

f: p: f: p:

= Cor non mi las̄cia = re ancor = non mi la:

f Tutti. p: f: p:

40

fp: cres-

Tutti: fp:

c: primo Violino

fp: cres

f:

scia = = = = = re an = cor.

fp: cres:c - -

f:

Celli

Fiam:

Un possente Monarca alfin è quegli che vuol farvi felice; al vostro piede il signor della terra amor richiede, che sventura è mai questa perdo=ver, disperarsi!

asp: Ah tu non hai per amante un a=far?

Fiam: Senza conoscerlo

amo la fama sua: ma quando fossi quello che siete

voi, fingendo a - more per il barbaro a„

= mur, trovar saprei modo d'assicurar di mia cos:

asp:

= tanza a ogni lieve speranza s'apre un cor tormen:

= tato: assai mi piace questo nobil tuo senso: eb:

Fiam

Sposo! che Sento! a me uno Sposo comandante d'un

Corpo più ridicol del tuo, potriasi Senza un più grave pre=

=ambolo sa=pere questo Sposo chi sia! Bisc: quest'è il più

vile muto del Suo Serraglio. Asp: un muto Fiam: un

Asp: muto! io moro Fiam: ma s'ella è mari=tata Bis: cosa

Fiam.

Bis.

Serve dungue avrà due mariti Si = curo, n'avrà due

n' hai forse invidia?

Segue L'arietta.

All.ro

Corni in A:

Oboe

Violini

p:

unis.o

Viole

Fiametta

Quest'è bellissima, quest'è novissi = ma

Allegro assai ma non presto

quest'è da ridere per veri = tà. quest'è da ridere

f.

f.

per veri = fa!

fo.

H

294

allegre, o femine! che al par degli uomi=ni

a vrem di Sposi gran quanti = tà

C

allegre, o Fe = mi = ne, cheal pan degli uo mi = ni

Violoncelli

in 8va

avrem di Sposi in quanti = fà,

avrem di Sposi in quan = ti = tà

avrem di sposi in quanti = fa',

E

quest'è bellissima gest'è no=vissima

quest' è da ridere per verità. quest' è da ridere

F

152

per veri = tà, allegre, o femine che al par degli

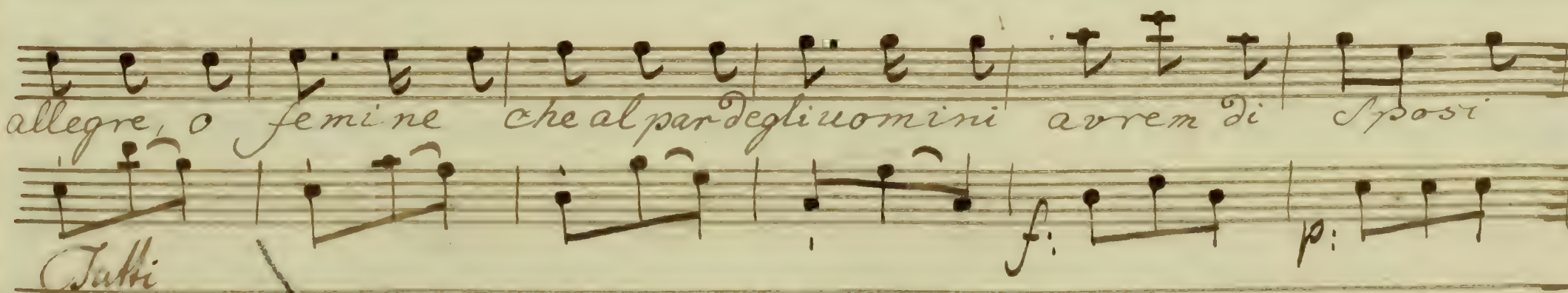
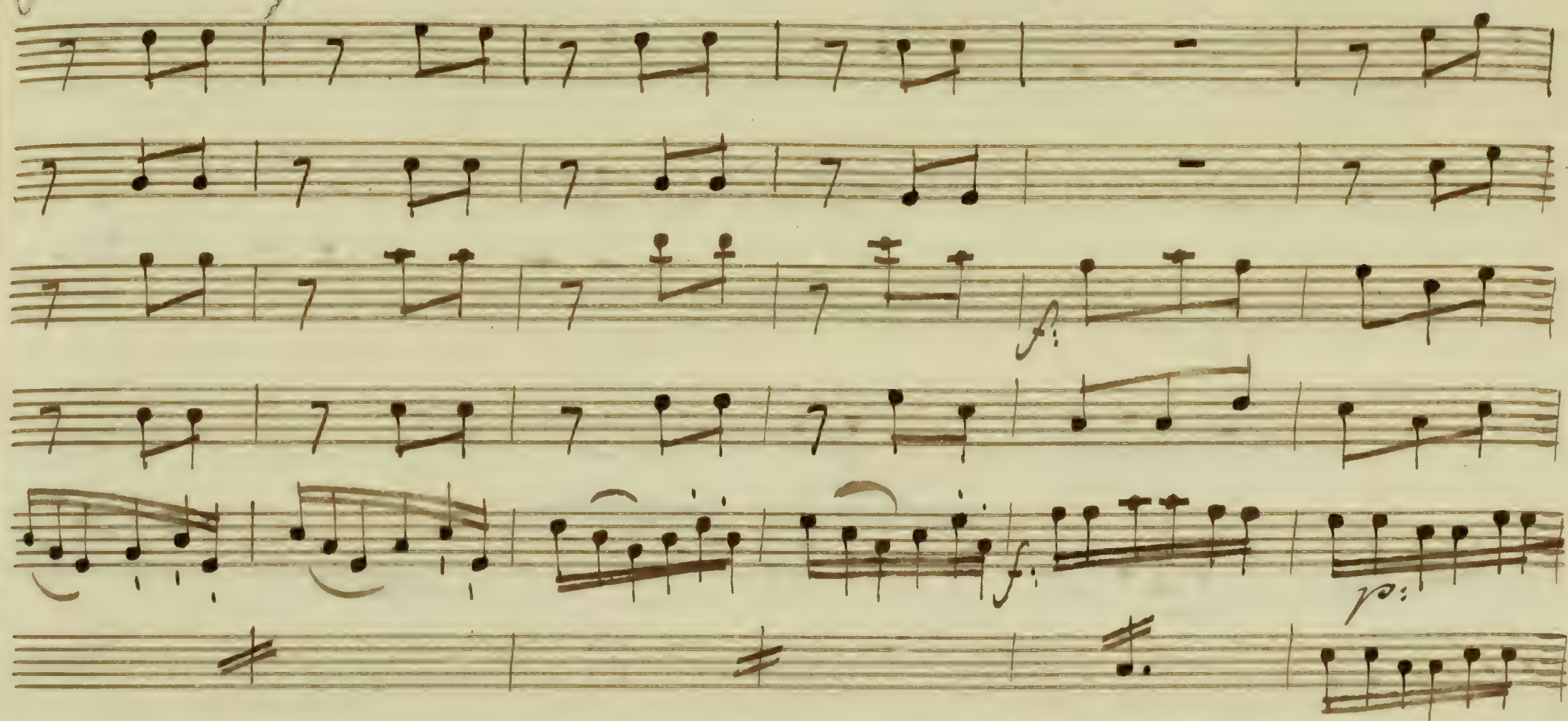
Violoncelli

Uomini avrem di Sposi gran quantità,

Violoncelli

f: p: f: p: f: p:

allegre, o femine che al par degli uomini avrem di Sposi

Tutti

gran quantità.

allegre o femine, che al par degli uomini

avrem di Sposi gran quanti = tà gran quan =

f:

f:

cres:

f:

= ti = fà, gran quan = ti = fà!

Cres:

ff:

Bis:
Sì, ma intanto ritirati. Fia io? tu. Bis: Fia io?

Bis:
tu Fiametta: v'è minaccia di morte a chi turbar ar=

=disce i loro a=mori. |:parte:|

Segue

Violini

Viole

Aspasia

Fiametta

Allegretto agitato

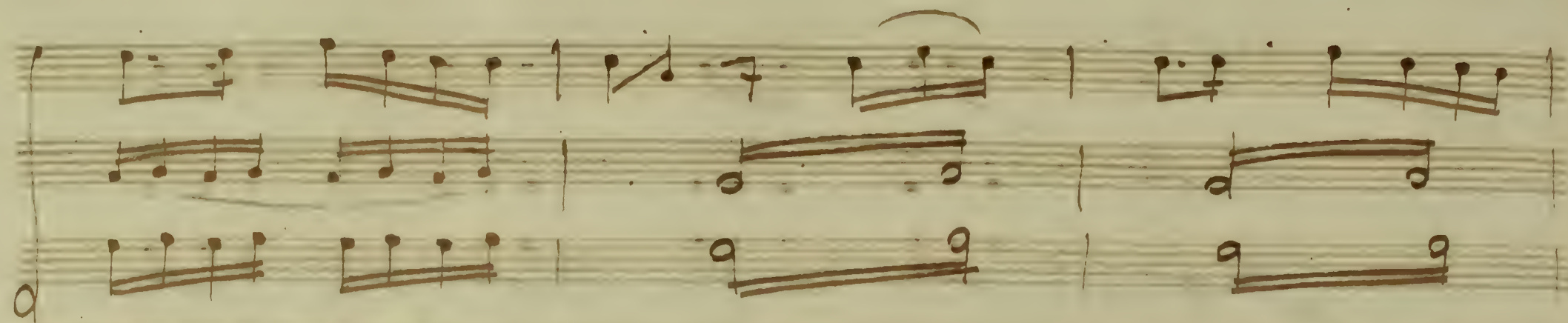
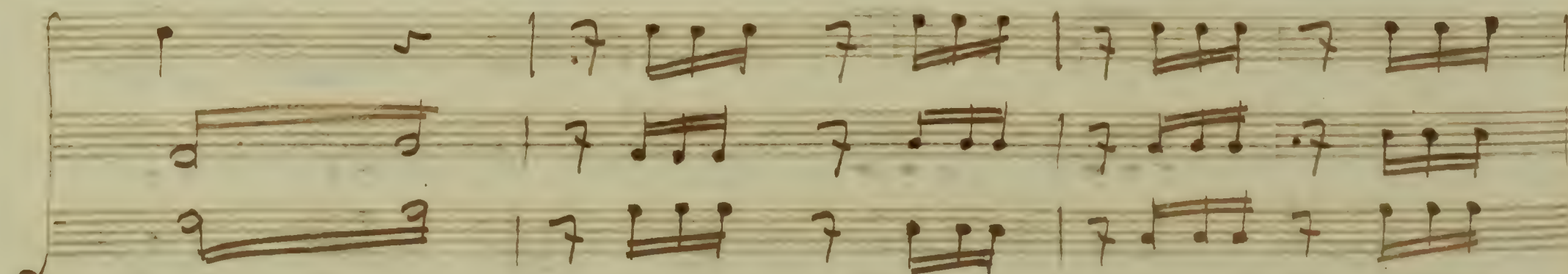
p:

Sal - va

allegretto agitato.

p:

me da tanta infamia, o compagna, amica mia.

questo

cor che non fa = ria per provar vi la mia

fe il mio casco, e i miei dia = manti prendi, o

cara, a te li dono: e quell'Irza, ch'io non

sono fingi d'esser tu per me, e quell',

forza ch'io non sono fingi d'esser tu per

me

Se Biscroma il muto guida, vedrà ben che non son

è si lungo il manto mio che ti io

copre infino ai piè oh Dei! fa

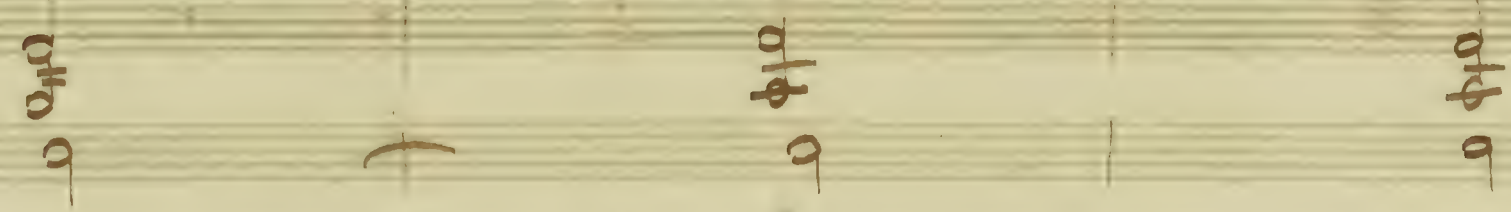
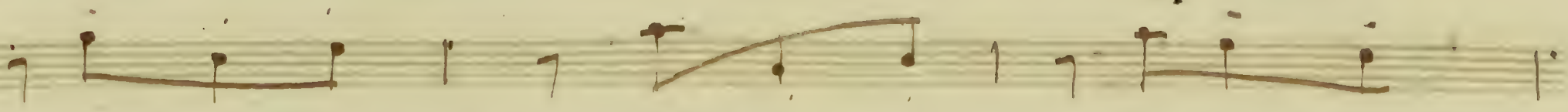
ah ch'io temo . . .

core, o mi moro, mi

(aspasia s'inginocchia a Fiametta)

a piacere

mo - - - ro innanzi a te a rigore

io non

Sono a tal do= lore di re= sistere = ca

pace, io farò quel che vi piace, e non

mf.

Con li violini in 8va

Ah fu rendia me la

vo miglior merce, io fa= rò quelche vi

mf

pace, te ne ren= da il Ciel mercè

piace, e un vo = mi = glior mer=

mf: p:

ah tu rendi a me la pace, te ne

cè io farò quelche vi piace, e non

p:

in quu

ren - da il ciel mercè, te ne

vo - mi - glior mercè, e non

f. p.

renda il ciel mercè te ne ren - da il ciel - mer-

vo miglior mercè, e non vo - miglior mer

f. p.

f.

-ce.

Col pmo viono

-ce.

f.

4° Scena

Violini

Viola

Biscroma

allegretto maestoso

allegretto maestoso.

Bisc

Di questa dona o muto, sei padrone assoluto

112

col Bass

Fiam

Come è nero!

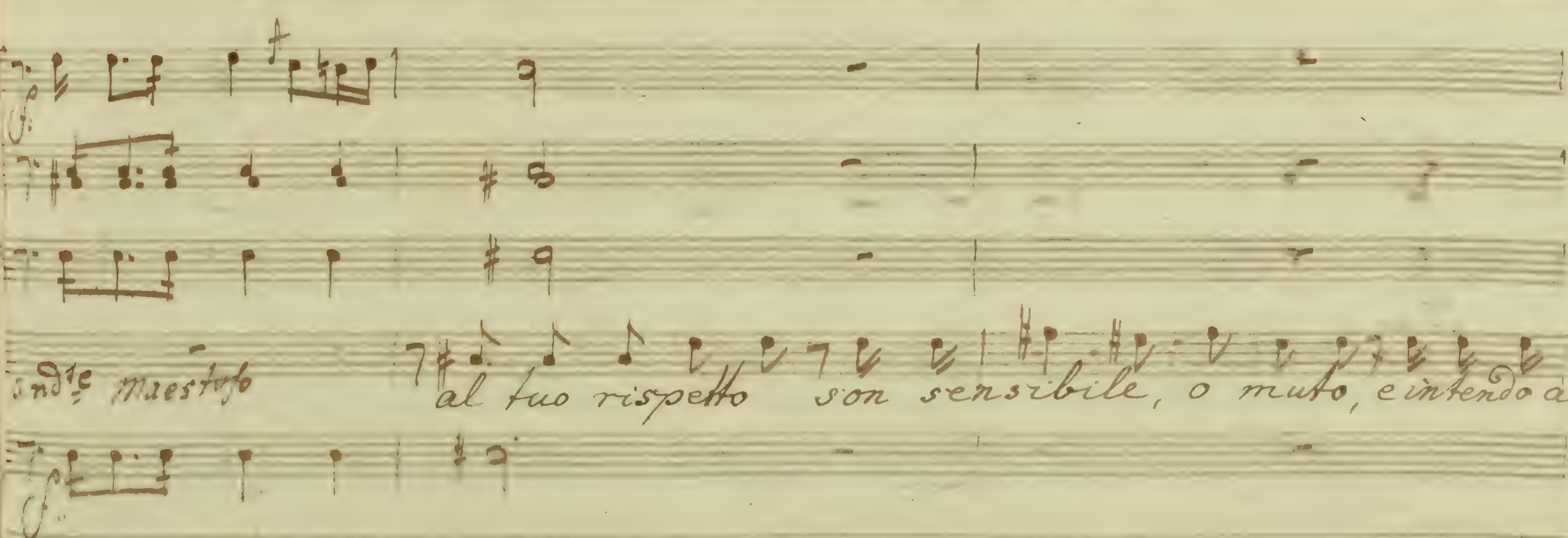
allegretto agitato

Recit.vo

ha però buona

/atar s'inginocchia, e guarda sospettosamente intorno./

faglia.

s' ingi-

/vorebbe parla, ma teme d'esser scoperto da qualcuno/

-nocchia? -

774

non ha l'aria feroce come gli altri mostri di questo loco.

And.te maestoso

al tuo rispetto son sensibile, o muto, e intendo as°.

allo:

p:

= s'ai l'amor tuo da tuoi rai. Numi! costei la mia aspasia non

atar (alzandosi)

p: allegro

e'. Sembra ch'ei parli: hanno tutte le bestie il lor linguaggio.

Fiam

f:

Segue

andte maestoso

176

Violini

Viole

Giam.

andte maestoso

Guardami da lontano = osserva i pregi

fp. andte maes

p.

col B

miei, per te se ben vorrei, di più - non posso

far, di più non posso far un Prence, un Re, un

f.

- fa = no nulla su me po = tria;

f. f.

p: f

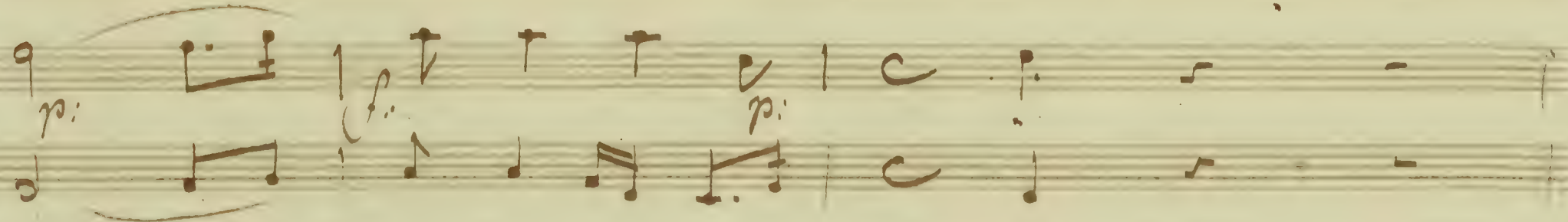
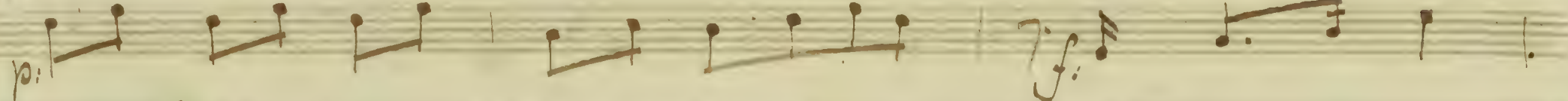
tut - ta è l'anima mi = a e tutta

p: f:

p: f: p:

Atar Fiam:

tutta fia = = d'a = tar d'atar: Ei

p. f. p.

atar

parla! oh errore! oh trasporto indiscreto

Fiam

fra di solo un a=

=cento il tuo secreto.

Segue subito finale

N: Finale

Corni in E b.

Oboe Soli

Flau: Oboe e Clarinetti

Violini

mfp mfp

Viole

Col Basso

Fagotti

Fiametta

Ator

Urson e Biscroma

Chiari

Coro Soldati

mfp mfp f

Allo con molto moto

Clar: Solo

p

p:

= rario men ti tor :/: si scopre la faccia :/:

Ah Signora ai prieghi miei

Violone

p:

Qual speranza qual ardire! Che ma-

mate nel terror

p:

Clar:

p:

Cor

p:

p:

p:

Fatto qui ve - nire

Un straniero in queste liti, e

fp

p

Oboe: Clar:

Clar:

p:

mf

p:

mf

pizz.

Col Basso

Tutti

pizzic.

quell' as- petto in me desta un certo in

qual io sento questo petto strano sempre sen

petto che sdegnar — mi appien con pace

petto in pace

C: con l'arco

che mi par ah ben pie

Del ... manna forse questo un ... de

oboe

qual ardire qual speranza

violone

clar: solo

solo

sol vi chiudo

Violoncello

pizzic:

quel par - lar e quel

Tutti

pizzic:

con l'arco

petto in me destò un certo affetto

qual io sento in questo petto [illegible] sempre affetto

con l'arco

che sdegnar - mi appien non posso

e mi

qual core inganno del [illegible] venne forse

que

Violone:

Tutti

Violoncello

par sen tor pie - ta e - mi par - sen

- ri a - ri sa - ra forse che sto -

col Basso

tir pietà e mi par sentir pie

-cor Ah-na forse questo amor amor

396

Urson. di dentro

Compagni mal per qua per

Più allegro.

Fiam:
Ven gente, che mai sarà
qua
(Fugge:)
Alix: didentro
che veggo mai,

798

Coro
Soprani e Alti

ah non ardite d'avanzar

L'ordin seguite: la porta qui

là

Coro

Coro

La port

No

più

ah non ar-di-re d'avanza

Bis:

La forza

Fermate dico fermate ora

La sorte

La

più

no no non

più l'ordin quest' è l'ordin quest' è.

più l'ordin

La

col Coro

La porta

La

non de' lasciar quel loco ingrato

e l'ordin quest' è

l'ordin mio

piè:

è la porta qui d'ordin quest' è la porta

è

Urs:

Bisc:

Pria che nulla si eseguisca meco parla, Urson

Coro

Andte

fp.

fp.

Il Sultan le fa. se grande del più

un poco più mosso

fp.

Staccato

-ror de' sdegni suoi, vuol che il mio

ito a l'ascoltar

Ecco il muto: la sua morte dipen

resti non e ser digg' io son è lecita indovinar ... di te

ah no

810

esequite sia chiunque: trucidate ah ah!

morte ei non è morto Egli è Adar

Biscroma volge altar
con la faccia al lòro:

(il Coro ritrocede in segni di stupore)

a colpevol di tal sorte non può dare ...

far

far

p

crudo amor che più pla-

-rde e non parti con il ... ne

And.te un poco sostenuto

un Flauto

- cardi ? non è meglio di [illegible] il vostro pianto più

vento la porte.

crudo amor di più fier dolor non v'è.

crudo

Flaut

ubbi - dite, o cari amici

e più funesto sta parte.

Tutti

=gnor, del ciel vi diè. Siate voi men infe = lici, non piangete, più

Allegro

Ob. e Fl.

col primo Tenore del coro sempre

misi gelà il core in petto

misi gelà il core in petto nel pensare al mio destino

misi

a due

Clar: Soli

Flauto Solo

Sol per renderlo felice l'ho ridotto al passo:

no conviene celar l'affetto perchè

Violonc:

Bas.

date voi nei in fedeli = e non piange - te

tremo

ah per lui pavento e treme

tur vi - te - ca - i

non pian - ge - te più per me

perche l fier si sa cos - e

sì per renderlo fe - lice l'ho ri - dotto al passo estremo

vien ce - lar l'af - fet - to per che a - mor l'

Coro:

voi men infeli = ci non = piange = te = non pian = ge = te!

ah per lui paventa e tremo giocche Amor

824

più per me non pian - ge - te più per

... così è tutto tutto per salvarlo, tutto scon [illegible]

colo

me , non - pian = ge = te = più per me

de si , Tutto tutto per salvarlo tutto ancor sentir si de

perche il dur i sa cor e

Tutti

Soli Flauti

Biscroma e il primo di tutti a partire, e parte ...

Fine dell'atto

Quarto.

Axur Re d'ormus

Atto Quinto

N.3

Oboe

Clarinetti

Corni in D.

Violini

Viole

Fagotti

Axur

Allegro maestoso

Forte

vano d'un popol codardo si odioso al mio cor, al mio

sguardo : ho pur vinto : mo - rir ti ve drò i idol

cres:

f

vano d'un popol codardo, si o dio= so al mio cor, al mio

cresc:

f

p: cres: f:

p:

sguardo i morir, morir ti vedrò, morir, morir ti ve=

p: cres: f.

p:

Con più moto

-dro'

Ah che eccesso di gioja in m

Con più moto

pp:

cresc:

f:

pp:pianissimo

Sotto voce! con gioia feroce:/

sento che eccesso di giojà immenso sento nel pensare che questo di

cresc.

f:

p: pianissimo

= vento nel mo- mento che uccider ti fo! ah che eccesso di gioja in me

sento nel pensare che giusto divento nel momento che uccider ti

Forte come prima

I-dol vano d'un popol codardo, s'o

dioso al mio cor, al mio sguardo, ho pur vinto: morir ti ve= =

p: cresc. p: cresc: f:

=dra, idol vano d'un popol codardo si odioso al mio

p:

cres:

cor, al mio sguardo · morir, morir ti vedrò, morir, mo

p:

f:

Col Vno. Io.

f

Recitvo:

un Eun:

trovato

Rec:

-rrà si da in braccio di lei Darò il suo posto a chiunque mi

Tutti gli Eunuchi partono, Correndo con disordine

-rta la testa dell fellon, o viva o morta

un poco Lento

ff

un poco Lento

un poco Lento

: atar in mezzo le guardie con la veste da mu[illegible]
ed il gran Sacerdote

Allo:

f:

accostati infe= lice : vienia subir la pena che alla giustizia

Allo: f:

mia strappa di mano delitto irremissibile sia pure giusta odin

errar

p:

iusta, io chiedo sol la morte De' tuoi piacer, l'asilo io vio =

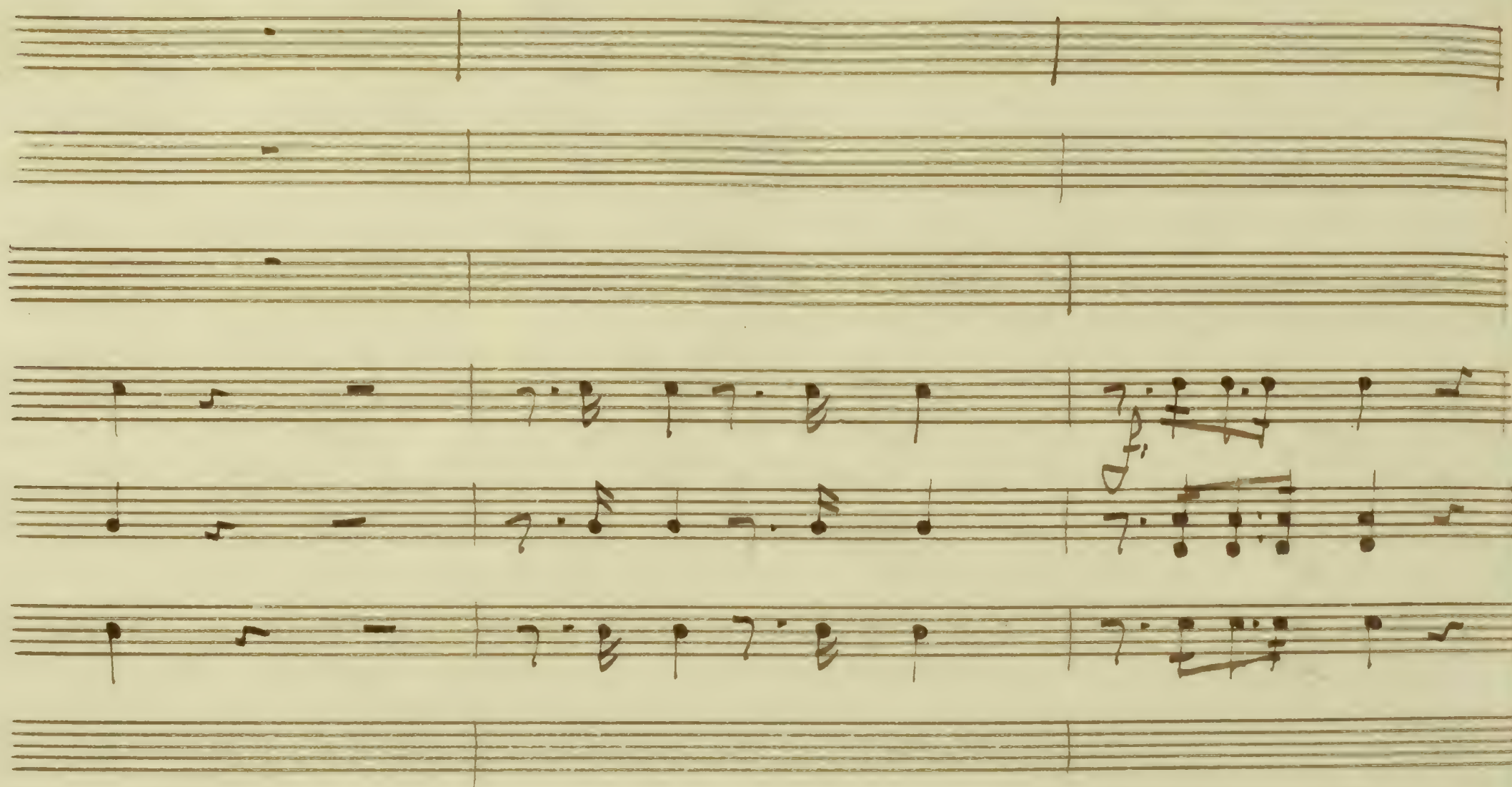
-lai, Senza trovar l'oggetto del mio tenero affetto: aspasia... aspasia....

p:

p:

p:

p:

h quel furbo alta = mor : ei la ra = pio ma non ve colla a

te, tradendo in sieme, l'onor suo la mia fiamā, e la mia speme.

f.

f.

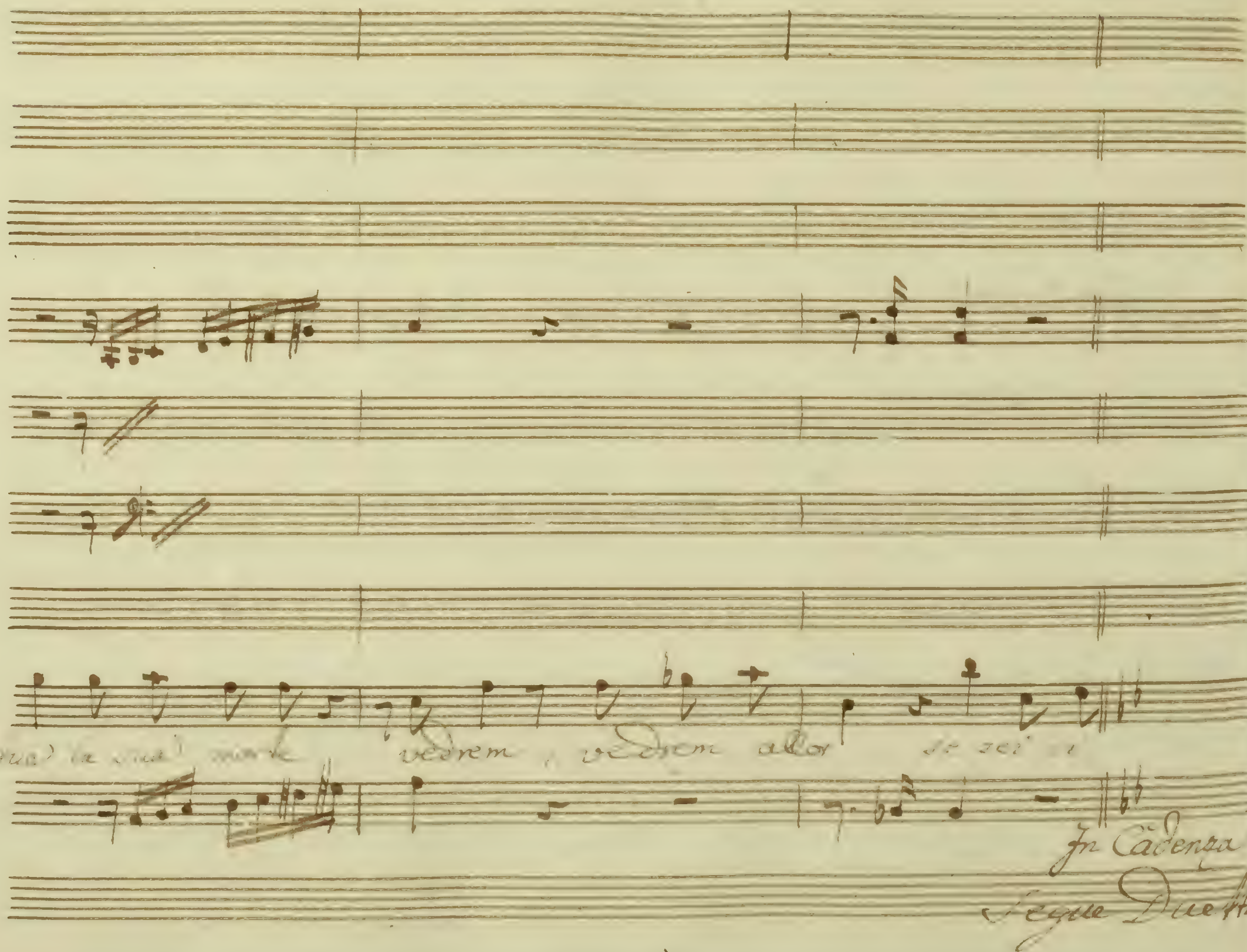
854

Fg.

empio pago la pena di sua doppia perfidia: ma quell'Izza che adori sia mia isposa sia non

Fg.

Ase:

è, non è in mia mano; mi si tragga d'avanti, e se tu menti, e l'u

Altar

Alt:

vido suglio cchi è poco male il vederla morir sarà fo riera della

mia la mia morte vedrem, vedrem allor se sei

In Cadenza

Segue Duetto

No.

Corni

Clarinetti

Violini

Viole

Fagotti

Atar

morir posso una sol volta

Axur

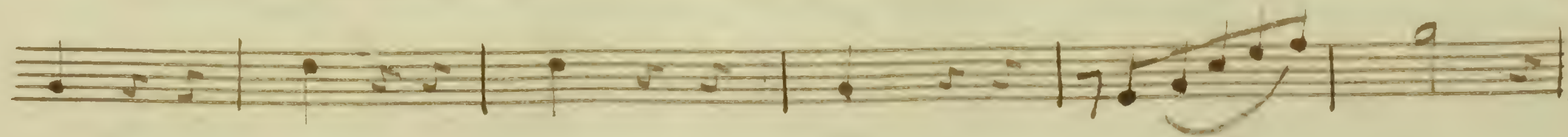
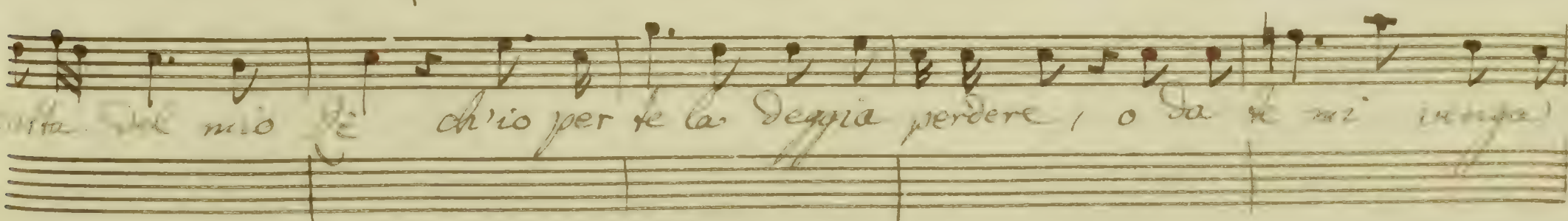
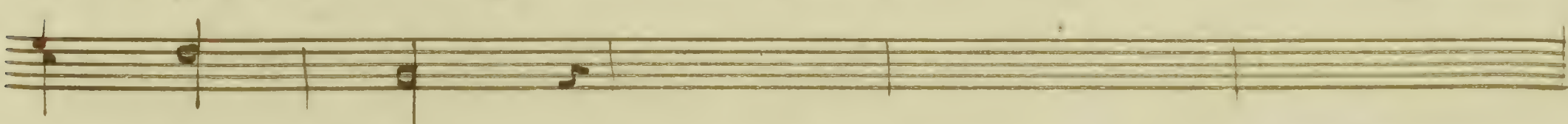
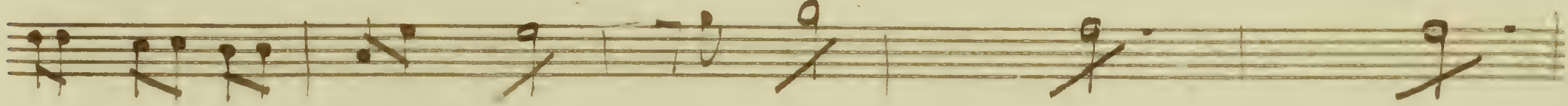
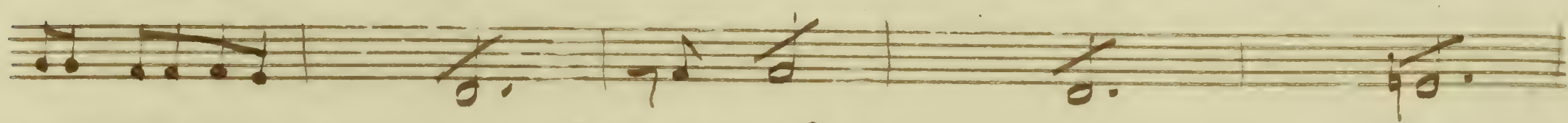
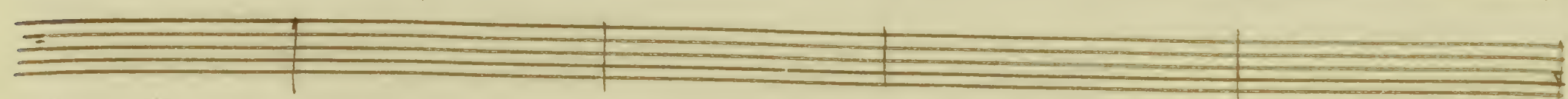
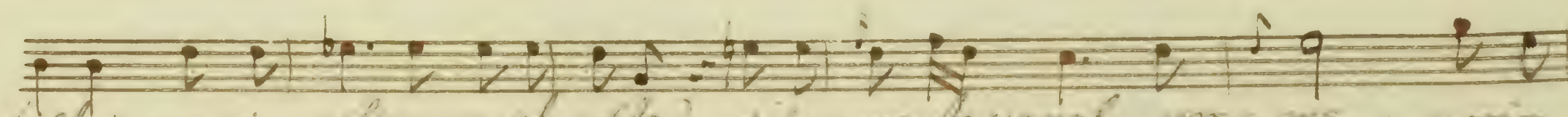
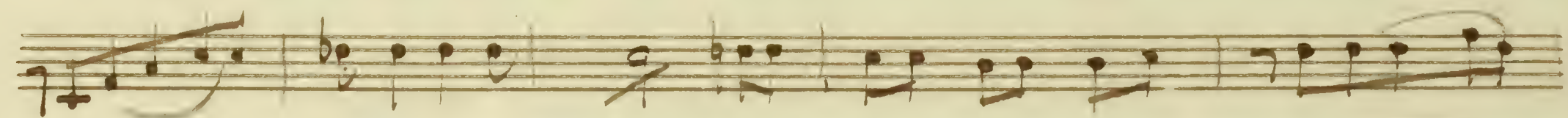
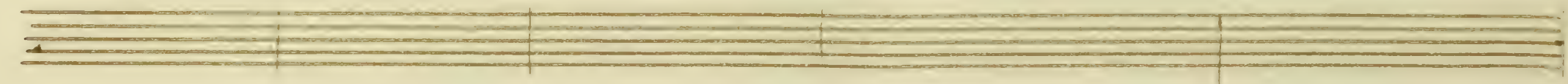
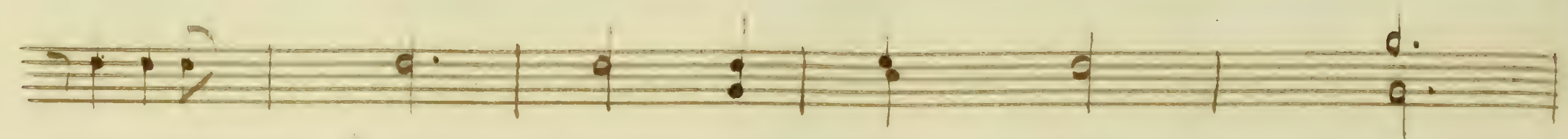
forte

p:

Larghetto

p:

558

fede a te giurai la mia vita io ti donai, ella è tutta del mio Re

vita del mio Re ch'io per te la deggia perdere, o da te mi venga

tolta, morir posso una sol volta, e il momento ugual per me, morir

p:

p:

f.

p:

psso una sol volta è il momento ugual per me me guarda poi che i

f.

p:

all° assai

numi

a

una minaccia circondasolo sguardi

f. all° assai

spasia anima mia, Cosa mai fia di te, anima mi[a]

Cosa mai fia di te, Cosa mai fia di te

Cresc:

/: Aspasia e Fiametta in mezzo ad altre guardie: /

Cresc:

Violini

Viole

Axur

Dunque è ver che abusando, forza mendace della bel-

lezza tua con finto pianto d'ingannarmi go-

p:

Fiam:

Desti? è ver, signore una schiava fedel sostitu-

p:

f:

Ase:

-ita, seguì poco causò, oh stelle! è vero questo

f:

cambio funesto : ah vanne, io te detesto, e de=

= testo l'amore, l'indegno amore, che m'accese per te. Sia con

870

all° assai

lui sentenziata sul fatto sacer-dote, decidi di lor sorte, qual pena!

f: all°: ass:

Se fsi il fallo lor: la morte

N.

Clarinetti

Fagotti

Timpani

Oboe

Violini

Viole

Asp:

Basso

p:

f:

un poco adagio

p:

Non imputar la

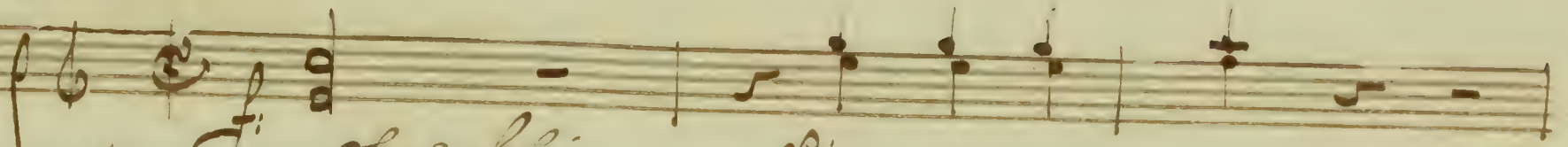
Atar

Asp:

s'abbracciano

pena a me, straniero .. che sento! aspasia! a = tar! ...

f.

allegr

Aaur

che tradimento, oh Dei! che inganno è questo

perfidi mentitor ... sogno! ... son desto!

Segue Terzetto

N.o 3

in Eb

Corni

Oboe, e Clarinetti

oboe soli

Violini

Viole

Fagotti

Aspasia

Perfido il mio coraggio de-

Atar

Assur

Allegro

f:

p:

mf:

276

-luse i voti tuoi fremer in darno or puoi io son felice an-

-cor io son - fe - lice ancor

o avven tu ro sa

ff: ff: cres.   f: ff:

sorte! o non sperato istan = = te! vieni, ti sfido o

f: ff: 5   cres.   f:

fp: fp: fp: cres: f:

morte più non mi fai terror, più non mi fai ter=

f: f: p. cres. f:

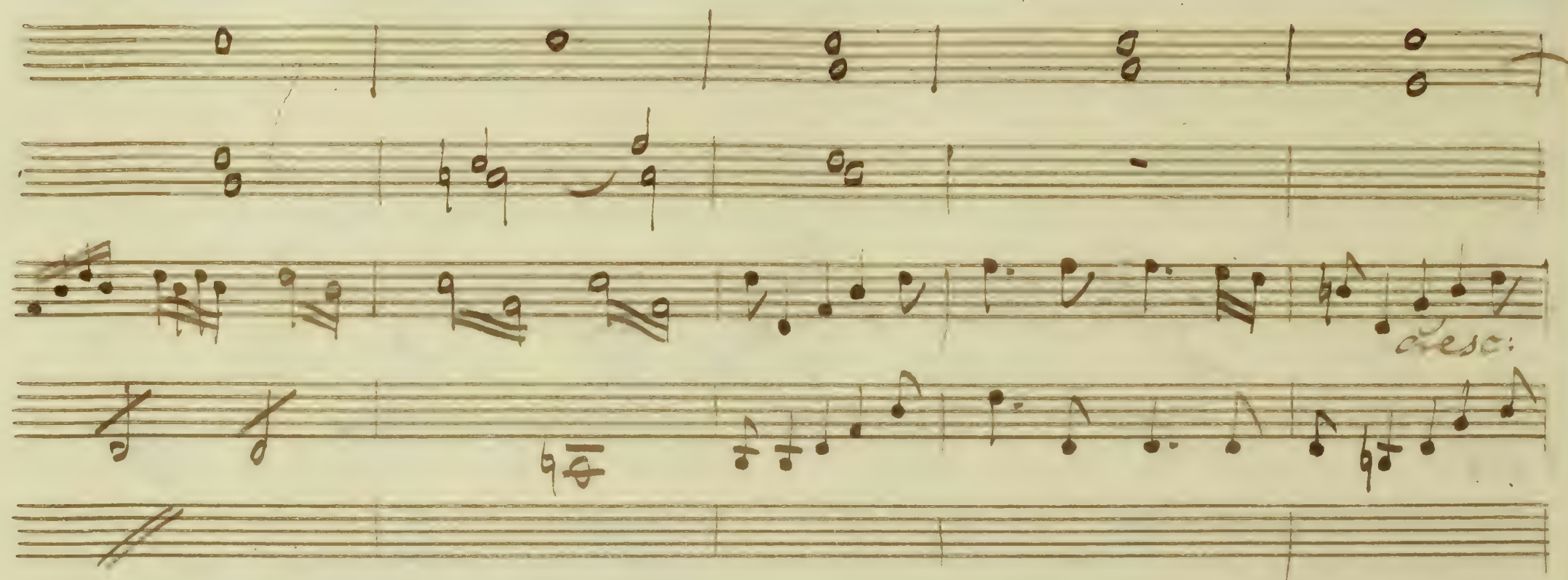
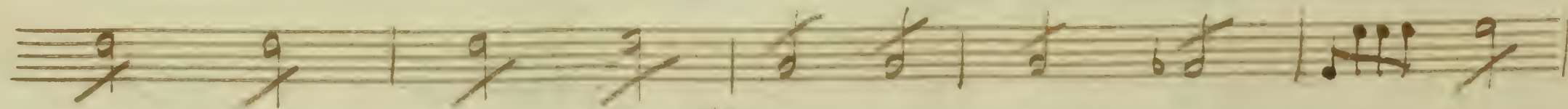
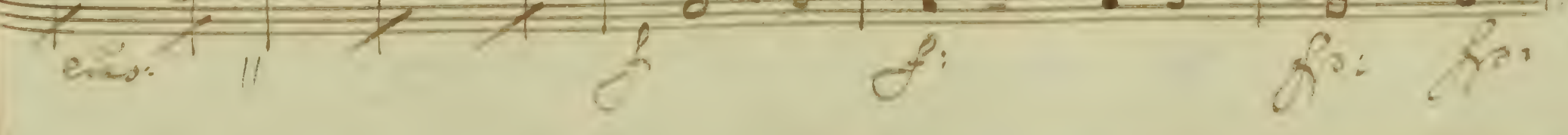
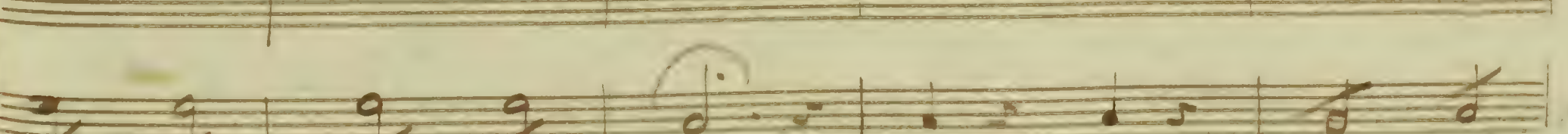
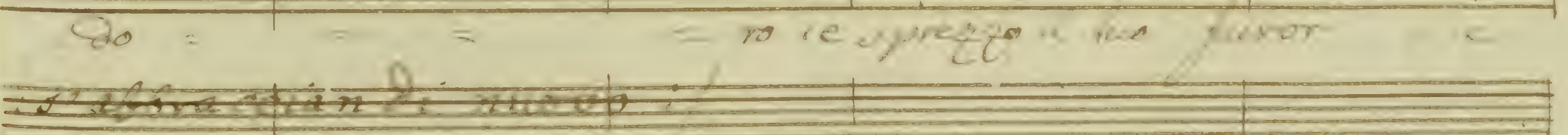
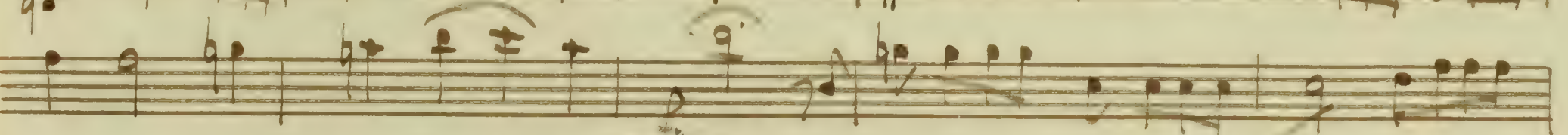
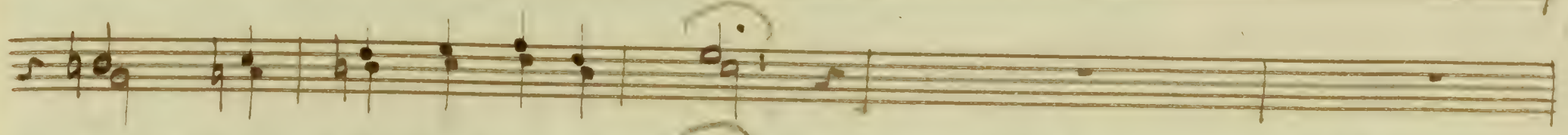
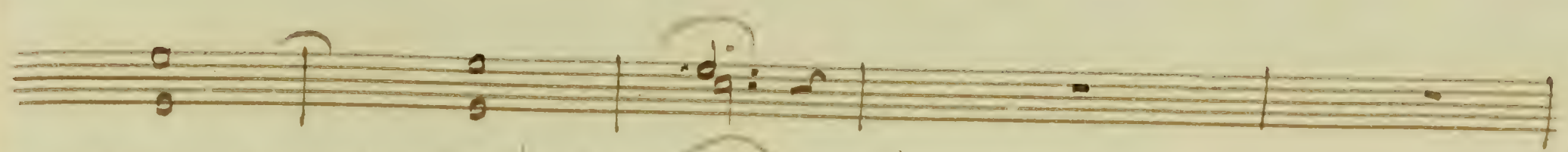
- ror

Ah su chi pria l'eccesso sfogar de' sdegni miei! su

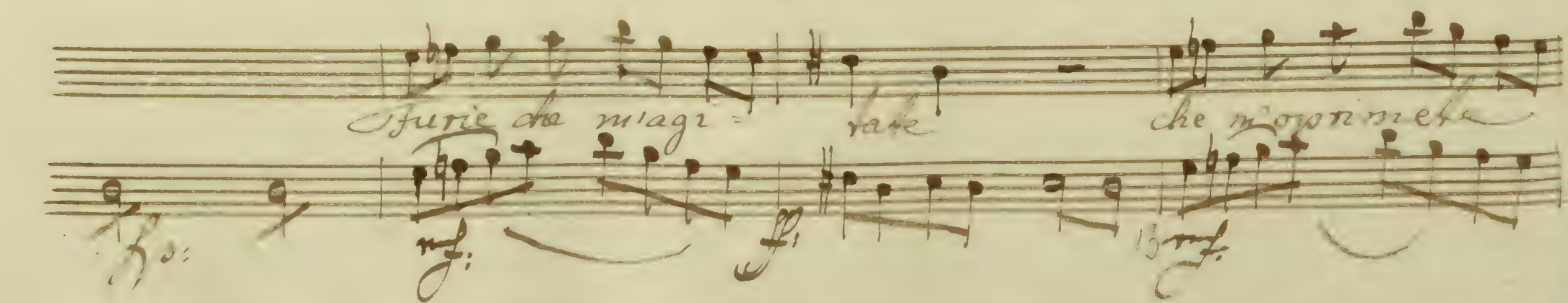
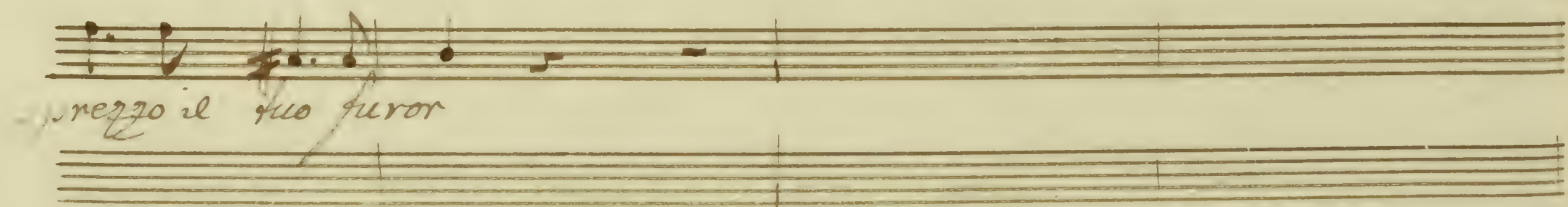
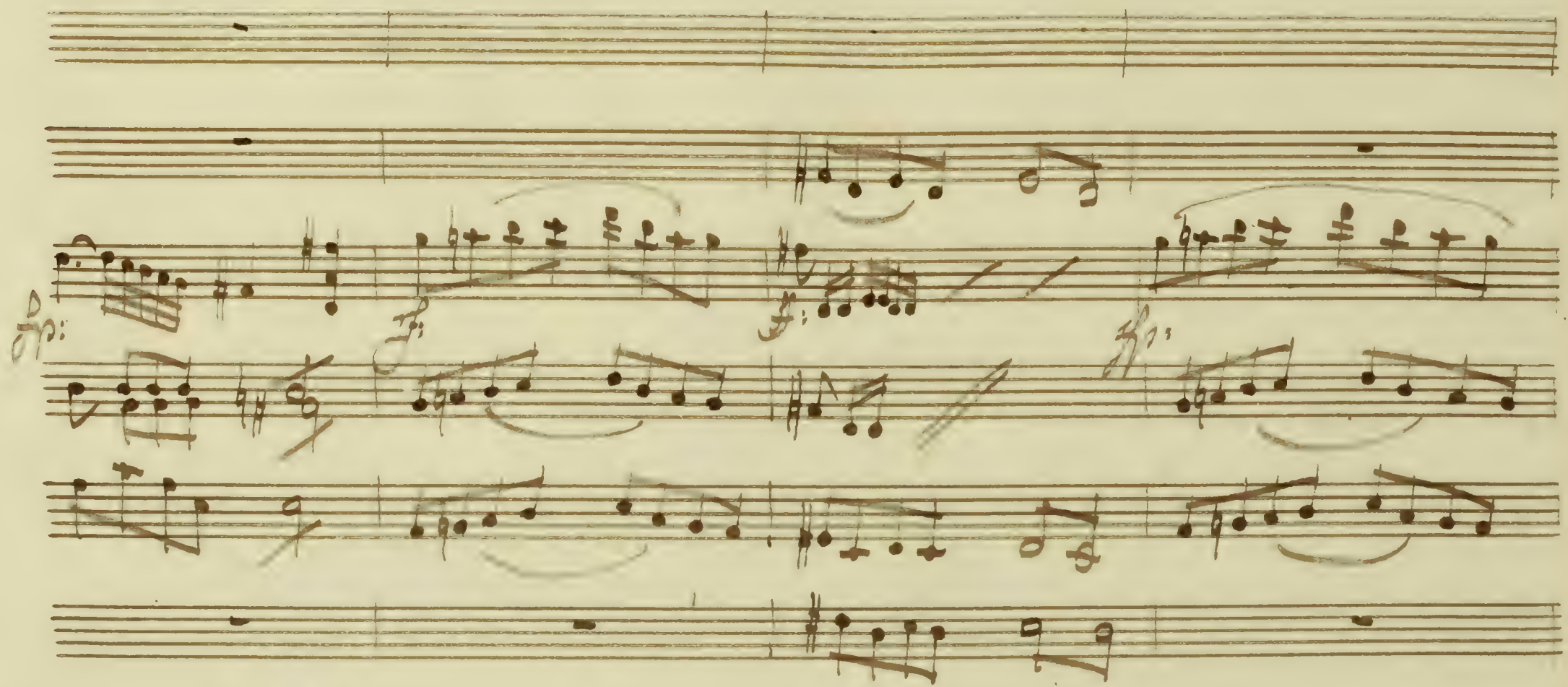
8

guardami i Tigre =

te fellor, su lei su questi traditor

cresc:

guardami in braccio al mio tesoro a tuo rossor l'adoro, l'a

cres.

fp: fp: fp: fp:

Do - - - - ro le sprezzo il tuo furor - -

s'abbracciandi nuovo !!

cres. f f: fp: fp:

sprezzo il tuo furor

Furie che m'agi= tate che m'opprimete

Col basso

o avventurosa Sor - - te! o non sperato is=

o avventurosa sor - te! O — —

l'anima voi voi presiate i fulmini di un furente

p:

p:

14

fp: cresc:

fp: cresc: fp: fp:

= tante vieni ti sfido o morte più non mi fai terror più

Cor fu = rie che m'agi = tate, voi, voi prestate i fulmini

f: fp: f: fp: f:

non - mi fai terror, non mi fai ter - ror, non mi

un fu = rente cor ad un fu = rente cor ad un fu -

Con disprezzo

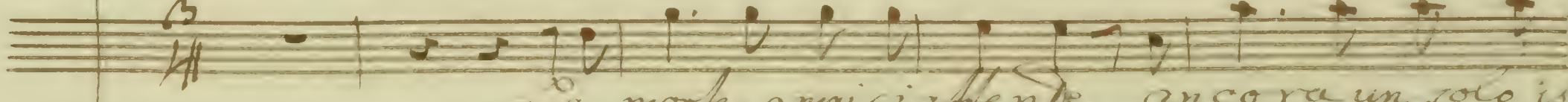
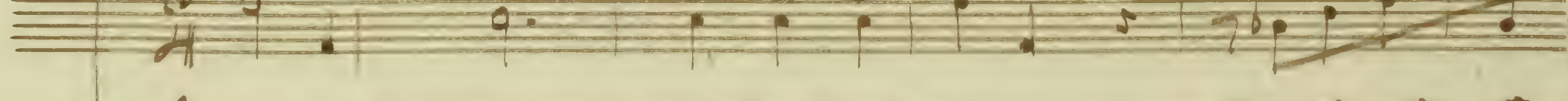
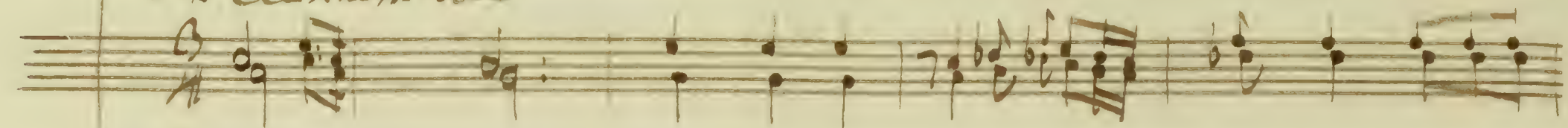
far terror

vengono incatenati

rente cor soldati incatenateli

18

si; ti sfoga lo barbaro da il colmo a tanto orror

Clarinetti Soli

La morte omai ci attende ancora un solo is-

Larghetto

-tante e il nostro amor costante più non sarà sog-

Violoncell.

-getto a un empio rapi- tor

tremate, empi tremate ...

-sogno ! ...

Dalsi f.

ffp.

m'udrai caderti in seno e sarai lieto sp=

=neggio O smania! o duolo estremo!

pp pp

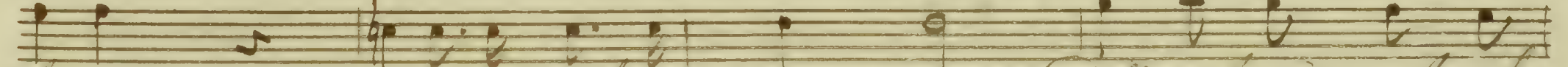
pieno della tua morte allor mirerai caderti in

ti vedrò caderti in

son io, son io che fremo, e gode il traditor, oh smania! o duolo estremo

f.

fp:

seno = Sarai lieto aspie = = no della tua morte al = =

seno e sarò lieto aspie = = no della tua morte al =

o duolo estremo son io, son io che fremo

898

26

=tor, e sarai lieto appieno della sua morte allor, e sarai lieto ap=

=tor, e sarò lieto appieno della sua morte allor, e sarò lieto ap=

=tor e gode il tradi - tor

for

Salvaci dal periglio la tua milizia unita al

Salvaci

for

popolo in scompiglio

chiede per forza Altar

già del Serraglio infrante sono, o Signor, le porte

Trombe in D.

ah salva noi da morte

Biscroma con il popolo

atar! atar! atar i. a= tar a

atar atar atar i a = tar a

Po.

f.

P.

Atar.

noi si renda, ah si difenda Atar arres-

noi

-tate o Soldati! chi vi condusse qui? chi la rea

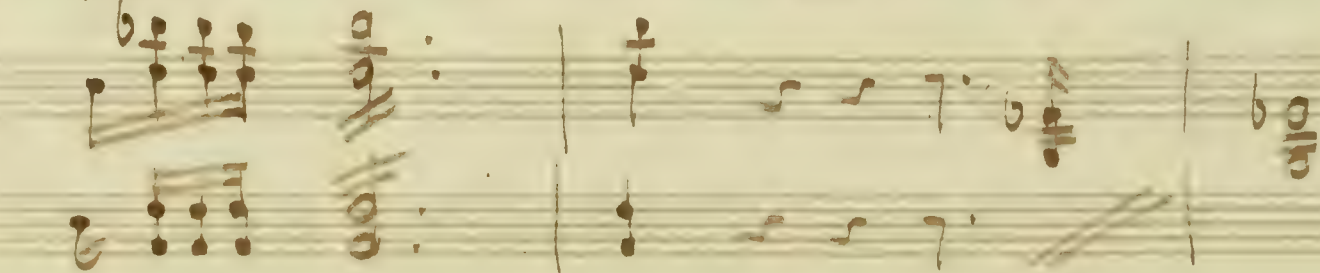
33

destra di quel ferro v'armò? chi fù ministro di quel furore in-

902

= sano ?

35 forse il Destin del regno è in vostra mano ? armi a-

terra infe = lici ! or che sono

36

304

=meso

Sire grazia e pietà chiegg'io per essi.

Assur

come! dunque dovrò veder mai sempre l'odi,

=ato fantasma tra il mio popolo, e me? dunque un ef=

=fetto dell'abborrito altare è il lor rispetto?..   Compi l'opra fel=

=lon: regna in mia vece su i stolidi ido = latri: ven=

41

=duti a te si sono: io non voglio così vita ne Trono

s'uccide

42

90

Corni in E♭

Oboe

Violini

Viole

Fagotti

Coro

Allegro

Allegro

Biscroma

Alar...

Misero! i falli suoi ripara appien un solo accento: il

Allegro

mf.

il Soglio egli lascia ad Atar

il

il

il

soglio egli lascia ad Atar

mf.

Atar

ed io nol

44

Urson

voglio Signor per la mia mano il popol ti corona: e se l'of=

=ferta d'accettar tu ricusi per coronarti a forza abu=

all.o

Arteneo

Arteneo ff. piano ad Arteneo

=sare potrem di tue catene. arte-neo ceder con=

all.o

Allegro

ceder conviene atar

ceder conviene atar.

Arte: con gravità ad Atar

viene

ceder conviene Atar.

allegro

Via forte

estremo è tal De= sir

sii

estremo è tal De = sir.

=tremo è il lor desir

sii tu d'Ormus il Re

sii

For

tu d'Ormus il Re, d'Ormus il Re

tu d'Ormus il Re, d'Ormus il Re

Maestoso

Maestoso.

parte

voler de' Numi egli è.

Maestoso p.

50

Atar.

figli voi mi sforzate; appagarvi convien i ferri miei la=

Vv.ni

Viola

=sciate mi però: voglio che questi sieno ne di futuri l'orna=

52

allegretto

=mento miglior la più gradita memoria di mia vita: e sappia il

allegretto.

53

mondo che se il peso accet=tai fu per incate=narmi,

e questo è il Segno, all' onor, alla gloria al ben del Segno.

attacca

gridi ognun viva il Re, viva Atar

gridi ognun viva il Re, viva Atar

=fanni, e i timori disgombra

Tutti

viva

viva Aspasia, ed Aspa = sia in Afar.

f.

vi = = = = va il migliore abbian

vi = = = = = = = va il migliore abbiam

noi d'ogni Re tutti

noi d'ogni Re : tutti tutti mor = remo per

p. crescᵉ a2 p.

p p p p

te qual piacer la nost' anima ingombra, che gli affanni, ei ti=

p. cresc

gridi

atar

far

gridi ogun viva il Re viva atar

=mori disgombra

62

viva

viva Aspasia, ed Aspasia in Altar.

vi = = va il

vi = = = = va il migliore abbiam

noi d'ogni Re : tutti tutti mor = remo per

928

te morrem , morrem , tutti tut-

=ti mor remo per te, mor = remo per

Col 1mo V.no

te mor = re = = mo per te.